Unione dei Comuni del FRIGNANO

Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

N. 10 DEL 28/07/2022

Estratto dal verbale della seduta del 28/07/2022

OGGETTO:
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 - PRESENTAZIONE.

L'anno 2022 il giorno 28 del mese di luglio alle ore 21:00, in modalità mista di presenza fisica e di videoconferenza ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio inviata a ciascun Consigliere nei modi e nei termini di cui all'art. 24 dello Statuto, si è riunito il Consiglio dell'Unione in seduta di prima convocazione. L'ordine del giorno diramato ai sigg.ri consiglieri porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, i consiglieri:

ALPINI ELENA	Presidente del Consiglio	Assente
AMIDEI MARIA LUISA	Consigliere	Presente in videoconferenza
BARBATI VALERIO	Consigliere	Presente
BOILINI IVANO	Consigliere	Assente
BURGONI RICCARDO	Consigliere	Presente in videoconferenza
CAMATTI EROS	Consigliere	Presente
CAPPELLINI MONICA	Consigliere	Presente in videoconferenza
FIORENZA DAVIDE	Consigliere	Presente in videoconferenza
FORNI CLEMENTE MARIA	Consigliere	Assente
FRAULINI UBALDO	Consigliere	Presente
FRODATI MIRKO	Consigliere	Presente
LANDI DIEGO	Consigliere	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Consigliere	Assente
MARZANI FRANCESCA	Consigliere	Assente
MIGLIORI FEDERICO	Consigliere	Assente
MUCCINI ROBERTA	Consigliere	Presente
PRETI CHIARA	Consigliere	Assente
SANTI DIEGO	Consigliere	Presente in videoconferenza
SCARABELLI NADA	Consigliere	Assente
ZANAGLIA GIULIANO	Vice Presidente del Consiglio	Presente in videoconferenza

Presenti: 12 (rappresentanti n. 19 quote) - Assenti: 8 (rappresentanti n. 11 quote).

Partecipa il Vice Segretario Dr. ssa LOTTI MIRKA.

Il Sig. ZANAGLIA GIULIANO – nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio - assume la presidenza dell'adunanza e, dando atto che il numero delle quote rappresentate dai consiglieri presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.

copia informatica per consultazione

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 - PRESENTAZIONE.

La presente seduta si svolge in modalità di mista di presenza fisica e di videoconferenza ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica e successivamente viene resa disponibile per la visione sul sito internet dell'Unione.

Come previsto dall'art. 69 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e, su richiesta, sono messi a disposizione dei consiglieri che vi abbiano interesse per il riascolto e la eventuale riproduzione.

Il Presidente dell'Unione procede alla presentazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, con riferimento al quale in questa sede non è prevista né discussione né votazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che con il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

Visto, in particolare, il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D. Lgs,. n. 118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP);

Dato atto che:

- Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- Il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto l'art. 151 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

copia informatica per consultazione

Visto inoltre l'art. 170 del citato D. Lgs. 267/2000 il quale dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio di Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;

Dato atto che con deliberazione n. 53 del 26/07/2022 la Giunta ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, disponendone la presentazione al Consiglio dell'Unione nei modi e termini previsti dalla vigente normativa;

Visto il DUP presentato dall'organo esecutivo, nel testo di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Riscontrata pertanto la necessità di prendere atto dell'avvenuta presentazione del DUP così come previsto dalle disposizioni normative vigenti;

Visto il parere favorevole espresso dal Vice Segretario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art.147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3 comma 1 lettera d) della Legge 213/2012.

Visto altresì il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

PRENDE ATTO

dell'avvenuta presentazione del "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025", approvato dalla Giunta con deliberazione n. 53 del 26/07/2022, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Vice Presidente del Consiglio	Il Vice Segretario
ZANAGLIA GIULIANO	LOTTI MIRKA

copia informatica per consultazione

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Provincia di Modena

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2023-2025

Approvato con Deliberazione
di Giunta in data 26 Luglio 2022

* * *

copia informatica per consultazione

INDICE GENERALE

DUP – SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Introduzione ..... **Pag. 3**

1 – Quadro normativo di riferimento ..... **Pag. 4**

2 - Indirizzi Generali di programmazione ..... **Pag. 5**

2.1 – La Gestione associata di funzioni e servizi **Pag. 12**

2.2 – Il Servizio Sociale Associato: obiettivi strategici ..... **Pag. 12**

3 – Situazione socio – economica ..... **Pag. 16**

3.1 – Popolazione ..... **Pag. 16**

3.2 – Territorio ..... **Pag. 17**

3.3 – Elenco degli Organismi e Società controllate e partecipate ..... **Pag. 17**

4 - Risorse finanziarie ..... **Pag. 18**

5 - Risorse umane ..... **Pag. 20**

DUP – SEZIONE OPERATIVA (SeO) – parte prima

Riepilogo generale della spesa per missioni ..... **Pag. 23**

Elenco missioni ..... **Pag. 24**

DUP – SEZIONE OPERATIVA (SeO) – parte seconda **Pag. 140**

- Piano degli incarichi
- Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024
- Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025

copia informatica per consultazione

Sezione Strategica
(SeS)

Introduzione

Il ***Documento Unico di Programmazione (DUP)***, è il documento di pianificazione di medio periodo attraverso il quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.
Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no profit) e date le disponibilità in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco temporale futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).
Il DUP è concretamente un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle tipologie di bisogni da soddisfare e data la scarsità di risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie scelte e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.
Il principio contabile della programmazione (D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema e neppure le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.
Secondo i nuovi principi contabili il DUP:
- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario anche le discontinuità ambientali ed organizzative.
- costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
In particolare la ***Sezione Strategica*** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.
Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
La ***Sezione Operativa*** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.
Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che triennale.
La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.
Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e

copia informatica per consultazione

delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.
Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e approvazione.

1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La programmazione strategica dell'Ente non può prescindere da una analisi del contesto esterno ed interno all'organizzazione.
Tale analisi deve ricomprendere sia lo scenario corrente che quello in prospettiva, considerando sia il quadro di riferimento internazionale che quello europeo, ma prestando particolare attenzione a quello nazionale e regionale.
La normativa vigente prevede infatti che le Amministrazioni Pubbliche, in linea con le procedure ed i criteri definiti dall'Unione Europea, concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, condividendone le conseguenti responsabilità.
Il quadro di finanza pubblica nazionale viene approfondito all'interno del Documento di Economia e Finanza – D.E.F.2022, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196), il quale traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma per il prossimo triennio ed è stato approvato dal Consiglio dei Ministri in data 07 aprile 2022. Il Documento tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre. In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025).Questo spazio di manovra sarà utilizzato dal Governo per un nuovo intervento con diverse finalità, in particolare per contenere il costo dei carburanti e dell'energia per famiglie e attività produttive, potenziare gli strumenti di garanzia per l'accesso al credito delle imprese, integrare le risorse per compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche e ripristinare alcuni fondi utilizzati a parziale copertura del recente decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17.Per effetto di questi interventi, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025. La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo testimonia l'attenzione verso la sostenibilità della finanza pubblica. Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare a promuovere una crescita economica elevata e sostenibile. Laddove necessario, il Governo non esiterà a intervenire con la massima determinazione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane.

copia informatica per consultazione

Anche a livello regionale viene definito il quadro di finanza pubblica di riferimento attraverso il Documento di Economia e Finanza Regionale D.E.F.R., che rappresenta l'atto programmatorio fondamentale per le regioni. Il Documento descrive le politiche che guidano l'azione regionale e rappresenta i suoi obiettivi strategici, collegati alle missioni e ai programmi di bilancio, che costituiscono la base di riferimento per l'intera azione amministrativa. Il Documento di Economia e Finanza Regionale - D.E.F.R. - è l'omologo a livello regionale del DEF nazionale che, a sua volta, costituisce il documento di riferimento per la programmazione delle Autonomie Locali espressa nel D.U.P..

La Regione Emilia Romagna ha approvato il D.E.F. Regionale per il 2023 con Delibera di Giunta n. 968/2021 del 13/06/2022, periodo di programmazione 2023/2025 che, in applicazione del Decreto Legislativo n.118/2011, rappresenta il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

L'analisi del contesto territoriale dell'Unione dei Comuni del Frignano viene illustrata nelle sezioni che seguono.

2 - INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP 2023 che viene sottoposto alla condivisione della Giunta dell'Unione e presentato al Consiglio il 28 luglio p.v. come prescrive l'art. 151 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, pur contenendo alcuni nuovi obiettivi e progetti di sviluppo in aggiornamento del DUP 2022 ha un carattere del tutto preliminare al DUP che sarà predisposto ed approvato in occasione del bilancio di previsione 2023, potendo avere a quel tempo un quadro di riferimento programmatico definito.

Il riferimento al ruolo ed alla funzione istituzionale delle Unioni montane trova riscontro nella L.R. 21/12/2012, a seguito della quale sono state superate le Comunità montane di cui alla Legge 1102/1971 trasformandole in Unioni di Comuni. Dove queste comprendono Comunità Montane e le deleghe attribuite dalla Regione in materia di difesa del suolo, forestazione, vincolo idrogeologico e di promozione dello sviluppo territoriale per gli ambiti di riferimento.

In attuazione di questa riforma in data 19 novembre 2013 si è costituita l'**Unione dei Comuni del Frignano** (comprendente i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola), che dal 1° gennaio 2014 è subentrata a tutti gli effetti alla soppressa Comunità Montana del Frignano.

Sulla base di quanto previsto dallo Statuto dell'Unione, approvato da tutti i Comuni che ne fanno parte, il mandato amministrativo degli Organi dell'Ente (Consiglio, Giunta e Presidente) ha durata corrispondente a quello degli organi dei Comuni che la compongono e, pertanto, tali Organi sono soggetti al rinnovo all'inizio di ogni mandato amministrativo corrispondente a quello della maggioranza dei Comuni aderenti.

Con le elezioni del 26 maggio 2019, sei dei dieci Comuni facenti parte dell'Unione hanno proceduto al rinnovo dei rispettivi Consigli Comunali, comportando pertanto la necessità del corrispondente rinnovo anche degli organi amministravi dell'Unione.

Successivamente alle elezioni amministrative della primavera 2019, l'Unione ha provveduto, nel luglio dello stesso anno, al rinnovo integrale del proprio Consiglio; all'insediamento del nuovo organo consiliare non ha fatto seguito l'elezione del nuovo Presidente per cui, sulla base delle disposizioni statutarie vigenti, nelle more dell'elezione le funzioni sono state svolte dal Sindaco più anziano di età resosi disponibile ad assumere la carica.

copia informatica per consultazione

In questi tre anni l'attività dell'Ente è stata condotta dal Presidente ff e dalla Giunta dei Sindaci; questa fase nell'impegno di tutti i Sindaci avrebbe dovuto avere un periodo limitato, che tuttavia non ha trovato ancora il suo sbocco naturale con la definizione del documento programmatico e l'elezione del Presidente da parte del Consiglio.

L'esigenza di dare un governo eletto dal Consiglio è stata posta ripetutamente dal Presidente in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2021; in quell'occasione, vista l'imminente previsione nella primavera scorsa del rinnovo di due Consigli Comunali di Pavullo e Sestola, fu condiviso di attendere lo svolgimento delle elezioni amministrative; queste a seguito dell'emergenza Covid dalla primavera furono posticipate all'autunno per cui la situazione è rimasta ancora in stallo.

La necessità non più procrastinabile è stata posta nuovamente dal Presidente in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2022; in quella circostanza fu assegnato al Sindaco di Polinago Tomei, anche nella sua autorevole veste di Presidente della Provincia, di svolgere una funzione di coordinamento fra tutti i Sindaci per addivenire ad una soluzione definiva. Questo limite non è più rinviabile, in primo luogo per adempiere alla norma statutaria e dare piena operatività alla Giunta con l'attribuzione delle deleghe ai membri della stessa in una fase di particolare impegnativa che necessità l'impegno da parte di tutti.

L'impegno assunto dalla Giunta è stato quello di procedere dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2022 all'elezione del Presidente e della Giunta con la conseguente attribuzione delle deleghe.

Oltre al profilo di correttezza istituzionale che deve essere adempiuto dando un assetto di governo definitivo all'Unione questo è reso ancor più necessario e urgente dalla fase particolarmente importante di opportunità che si stanno prospettando per le quali dobbiamo mettere in atto ogni nostro sforzo per coglierle e dare nuovo impulso di sviluppo al nostro territorio. In particolare si fa riferimento ai bandi derivanti dal PNRR dalla Strategia Territoriale delle Aree Montane e Interne (STAMI), dal Patto Territoriale dell'Appennino modenese; è inoltre di questi giorni la ufficializzazione del riconoscimenti quale quinta Area Interna dell'Appennino modenese.

Di fronte a nuove importanti opportunità che si prospettano per la aree montane e per lo sviluppo del territorio del Frignano, l'obiettivo è quello di superare al più presto questa situazione di incertezza istituzionale, sottoponendo al Consiglio dell'Unione l'elezione del Presidente sulla base di un documento politico-programmatico possibilmente condiviso da tutti i Comuni membri.

Pur in una situazione di precarietà istituzionale, grazie alla sostanziale unità di intenti che si è manifestata fra tutti i Sindaci in seno alla Giunta e per il grande impegno della struttura tecnica ed amministrativa dell'Unione è stato possibile avviare a compimento gli obiettivi programmatici indicati nel DUP 2022 come di seguito sintetizzati:

- È stato avviato il lavoro per la redazione del PUG intercomunale in forma associata che vede partecipi 8 comuni, è stato costituito l'"Ufficio di Piano al quale ha aderito anche il Comune di Pavullo. La presenza di Pavullo è particolarmente importante in una visione strategica complessiva del territorio . Questa scelta è stata apprezzata dalla Regione che ha finanziato questo lavoro con un contributo di 200.000 euro.
- E' stato approvato dalla Giunta dell'Unione lo studio di fattibilità del tracciato stradale alternativo all'attraversamento del centro abitato di Pavullo; nei prossimi mesi avvalendoci di un contributo di 150.000,00 euro assegnato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Modena dovrà essere affidato l'incarico per il progetto di fattibilità tecnico-economica.
- E' in corso il lavoro del Temporary manager, Società Pirene, per organizzare la gestione associata del Personale e la costituzione del Centro di costo
- Visto l'esito senza risultato della selezione per l'assunzione della figura dell'ingegnare dovrà essere riproposto un ulteriore bando per tre posti da ingegnere: per l'Unione e

copia informatica per consultazione

per i Comuni di Lama Mocogno e Pavullo.

- Si sta procedendo ad alcune stabilizzazioni nella PL e nel Sociale di operatori che hanno maturato i requisiti
- Il Servizio Sociale in questi anni di Covid ha svolto un lavoro straordinario pur in una situazione di forte carenza di operatori. Sono state fatte due selezione per assumere personale per mettere in condizione il Servizio di adempiere alle molteplici esigenze essere avviati anche nuovi progetti come la Casa delle famiglie. Avvalendoci di un finanziamento ottenuto dall'Unione a valere sul PNRR saranno realizzati interventi di ristrutturazione e di adeguamento funzionale della Casa delle Famiglie a Pavullo e la vecchia Casa della Mariola a Montecreto.
- Nell'ambito degli interventi programmati utilizzando il Fondo regionale montagna sono stati finanziati e realizzati progetti di manutenzione e messa in sicurezza di strade comunali, un ulteriore stralcio del progetto "Frignano Sicuro", il potenziamento del sistema informatico avendo acquistato due nuovi server per la PL e per il sistema delle videocamere, interventi di messa a norma del Canile intercomunale, del Macello intercomunale e della sede dell'Unione.
- Un importante lavoro è stato fatto progettato ed è in fase di realizzazione nell'ambito della promozione turistica del territorio avvalendoci anche di significative risorse di 90.000 euro assegnate dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Modena, che ci ha anche affiancato con proprio personale nel costruire un programma di attività ed iniziative sempre più orientato ad un logica di promozione territoriale.
- L'Unione del Frignano ha richiesto ed ottenuto un importante contributo di 50.000,00 euro dalla FCRMO sul Fondo "Italia Domani" per uno studio di fattibilità finalizzato alla costituzione di CER nel Frignano
- Questo studio su sollecitazione della stessa FCRMO è stato esteso, previa convenzione, anche agli ambiti montani delle Unioni del Distretto Ceramico e della Terra di Castelli, avendo l'impegno della Fondazione ad assegnare un ulteriore contributo di 50.000,00 euro
- L'Unione sta lavorando per candidarsi a valere sul Bando del PNRR relativo alla Green Comunity
- La Giunta dell'Unione, in coerenza con quanto già previsto nella programmazione 2022, ha deciso di dare corso al Piano-Programma "Patto per lo sviluppo locale del Frignano"

Dal punto di vista politico- istituzionale la mission dell'Unione ha quali riferimenti la LR 21/2012 che ne identifica la funzione:

1. Ente di programmazione e promozione di azioni e progetti di sviluppo territoriale di ambito
2. Ente deputato alla gestione in forma associata delle funzioni e servizi comunali di cui alla LR 21/2012 e PRT. 2021/22/23

Per cogliere le opportunità che possono derivare da questa nuova stagione di programmazione 2021/2026 del PNRR e quella della STAMI 2021/2027 relativa ai fondi strutturali europei, vi è l'esigenza di rafforzare l'Unione nella sua struttura tecnica funzionale in grado di dare gambe ed attuazione ai programmi e ai progetti che si andranno a definire in rapporto alle possibili linee di finanziamento che potremo intercettare. In coerenza con questo obiettivo è stata avviata la procedura concorsuale per l'assunzione e della figura dell'Ingegnere di recente istituzione, costituendo così un gruppo tecnico che comprenda le principali professionalità e competenze: geologo, ingegnere, forestale e perito agrotecnico. Un servizio così strutturato può essere di grande aiuto e supporto anche ai singoli comuni. Attorno al servizio tecnico dell'Unione si renderà necessaria anche la collaborazione dei tecnici dei comunali come peraltro sta avvenendo.

copia informatica per consultazione

Il secondo asse è costituito dal rilancio della funzione dell'Unione quale luogo per la gestione associata delle funzioni e servizi comunali in coerenza con le indicazioni del nuovo PRT 2021-2023 della Regione. In tal senso si sta dimostrando di grande aiuto il lavoro del Temporary manager (Società Pirene) incaricato avvalendoci di un contributo regionale, per supportare l'Unione a rendere sempre più efficaci ed efficienti le gestioni associate in essere con l'obiettivo di avviarne almeno altre due. L'ipotesi sulla quale si sta lavorando è quella del Servizio Personale, del Controllo di gestione ed in prospettiva quella del SUE.

Fondamentale è comunque una reale volontà politica dei Comuni di procedere in questa direzione, avendo la consapevolezza che le gestioni associate non debbono costituire una costrizione o un viatico per accedere ai contributi regionali del PRT, ma un'opportunità per fornire servizi di qualità ai cittadini e alle imprese.

I servizi e le funzioni trasferiti all'Unione e attualmente gestiti in forma associata sulla base di specifiche convenzioni riguardano:

- *Funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria*
- *Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.);*
- *Funzioni di polizia amministrativa locale e del servizio di polizia municipale tramite il Corpo intercomunale unico del Frignano;*
- *Protezione civile;*
- *Servizi informatici e Sistema Informativo Territoriale.*
- *Centrale unica di committenza*
- *Funzioni in materia di riduzione del rischio sismico in attuazione dell'art. 3 della L.R. 30/10/08 n.19*
- *Funzioni catastali di cui all'art. 3, comma 2, lett. b, del DPCM 14 giugno 2007 (opzione di 2° livello);*
- *Servizi di sicurezza e sorveglianza sanitaria sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.*

Le opportunità sopra richiamate del PNRR e della STAMI (Fondi Strutturali) proiettate per un periodo di programmazione medio lungo costituiscono un'occasione molto importante per individuare azioni di sviluppo per il nostro territorio. Un periodo così lungo di programmi finanziari deve essere sfruttato con uno sforzo straordinario da parte nostra esprimendo capacità di programmazione strategica delle potenzialità di sviluppo.
Lo strumento più appropriato per definire una strategia di ampio respiro che veda la condivisione di tutti i comuni e la partecipazione della rappresentanza delle forze sociali ed economiche del territorio. Questo lavoro dovrà vedere partecipe l'intera comunità politico-istituzionale, economica e sociale troverà coerente attuazione con il "***Patto per lo sviluppo locale del Frignano*** **"**che la Giunta ha deciso di avviare
Un prima base di questo lavoro è costituita dal documento approvato dalla Giunta recate le priorità della nostra Unione per la Strategia Territoriale delle Aree Montane ed Interne – STAMI- che la Regione ci ha richiesto utile per definire i contenuti a valere sui prossimi fondi strutturali.

Dall'analisi dei dati raccolti si evince come le priorità per il territorio dell'Unione del Frignano riguardino:

1) La capacità di favorire il ripopolamento dell'area, con specifico riferimento ai Comuni ubicati a sud e più distanti dal capoluogo

Investire sul ripopolamento dell'area significa creare le condizioni affinché i giovani rimangano a lavorare e vivere sul territorio, e si possano attrarre nuove famiglie e lavoratori. Su questo occorre un investimento specifico sulla formazione, sui servizi pubblici e sul trasporto pubblico al fine di collegare efficacemente, tra di loro, i Comuni

copia informatica per consultazione

dell'Unione e il capoluogo di Provincia.

2) La capacità di favorire la nascita e l'avvio di nuove attività produttive e di investire sui giovani

La riduzione del numero di unità locali sul territorio è un allarme che non va sottovalutato. Da questo punto di vista occorre pensare a politiche che possano identificare nuovi settori, come l'ambiente, il turismo e l'agricoltura, sui quali investire e sui quali favorire la nascita di nuove attività produttive. Inoltre, occorre lavorare su una rivisitazione dei percorsi formativi al fine di adeguarli alle sfide future del territorio ma anche per favorire l'arrivo di nuovi giovani e lavoratori in grado di dar vita a nuove attività e che siano nelle condizioni di scegliere l'Appennino come luogo da vivere e da far vivere.

Le azioni prioritarie per rispondere agli obiettivi sopra descritti, in linea con le aree di intervento di STAMI sono:

a) Il completamento della rete di sentieri di camminamento sul territorio, per favorire la promozione di un turismo slow. Su questa linea di intervento occorre evidenziare che l'Unione del Frignano, insieme agli altri Comuni dell'Appennino modenese, ha presentato un progetto, per un valore di 8 milioni di euro, nell'ambito dei Patti territoriali gestiti dal Mise. Si tratta di interventi ubicati in collegamento con le principali ciclovie e fiumi: Panaro Ciclovia del Sole; Secchia che intercetta Eurovelo7; la via Vandelli come asse centrale. Questo progetto potrebbe essere completato, grazie a STAMI, consentendo così di implementare una rete di sentieri che avrebbe una valenza turistica di livello internazionale, che incrementerebbe la promozione delle strutture turistiche ricettive, delle emergenze storiche, artistiche, architettoniche e ambientali del territorio. Di interesse per l'Appennino dell'Unione del Frignano potrebbe essere l'opportunità di caratterizzare sempre il territorio, nei suoi percorsi di visita e di permanenza, anche sul tema dell'accessibilità per i diversamente abili.

b) La riqualificazione dei borghi storici. La riqualificazione di strade, piazze, edifici pubblici dei Borghi che stanno attraversando un processo di spopolamento, potrebbe consentire di ridare vitalità agli stessi, favorendo l'insediamento di nuove attività, l'incremento dei turisti e anche la nuova residenzialità di giovani e di famiglie.

c) L'organizzazione e la valorizzazione dell'offerta turistica anche attraverso l'uso di piattaforme integrate digitali. I Comuni del territorio sentono l'esigenza di organizzare e di promuovere più adeguatamente, a livello sistemico, l'offerta turistica presente: dagli hotel alle seconde case (che potrebbero essere meglio sfruttate a fini turistici), dagli agriturismi ai B&B, dai ristoranti alle botteghe storiche e alle aziende agricole. Si tratta di utilizzare le nuove piattaforme digitali per raccogliere, sistematizzare e promuovere l'offerta esistente sul territorio andando incontro alle diverse esigenze che i turisti esprimono. Nel post-Covid l'Appennino ha la necessità di tornare ai numeri pre-Covid e di cogliere le tendenze in atto che vedono sempre più un interesse per il turismo slow tipico dei Comuni e del territorio appenninico. La promozione congiunta delle strutture ricettive e di ristorazione potrebbe rappresentare l'occasione per favorire lo sviluppo di investimenti privati nel settore e di coordinare meglio la capacità delle imprese di promuoversi e di fare sistema con l'offerta pubblica. In Appennino si stanno sviluppando gli agriturismi, i b&b e l'utilizzo delle seconde case a fini turistici. Essi rappresentano un fenomeno crescente ed importante per l'economia turistica che va sostenuto e promosso e che può rappresentare un'opportunità di crescita per tanti giovani e per il territorio.

A questi tre obiettivi prioritari, si aggiungono una serie di ambiti di intervento che si reputano necessari a completare un'azione di rilancio e di sviluppo del territorio:

d) Gli investimenti sulle strutture sportive. L'impiantistica sportiva rappresenta una

copia informatica per consultazione

grande opportunità per favorire la coesione sociale dei cittadini residenti e dei giovani e, allo stesso tempo, può rappresentare un'occasione per attrarre nel periodo estivo i ritiri delle società che operano a livello professionistico. Su questo occorre un investimento sulla qualificazione di alcune delle strutture esistenti per consentire al territorio di proporre un'offerta adeguata alle esigenze, evitando di parcellizzare gli interventi ma di favorire la specializzazione degli impianti a livello comunale.

e) **Gli investimenti sulle reti materiali e immateriali.** Su questo tema occorre completare il collegamento dei borghi con la banda ultra-larga, consentendo così a tutti (cittadini e turisti) di connettersi efficacemente e occorre potenziare il trasporto pubblico fra i Comuni dell'Unione e fra l'Unione ed il capoluogo di Provincia al fine di evitare l'isolamento, in particolare, dei centri più piccoli e remoti. Infine, è necessario continuare ad investire sulla viabilità stradale, per collegare sempre di più e in sicurezza i Comuni fra di loro e per connettere l'Unione con le grandi arterie e reti regionali e nazionali come le autostrade, le ferrovie e gli aeroporti.

f) **Gli investimenti sui boschi come risorse preziose per il clima e l'energia.** Da anni manca una vera politica sulla conservazione e valorizzazione dei boschi: dallo stimolo all'accorpamento, alla formazione degli operatori, dagli investimenti in attrezzature agli interventi per la prevenzione delle fitopatie e per l'adattamento ai cambiamenti climatici, sono solo alcune delle azioni che andrebbero programmate per tempo e su cui occorre investire. La valorizzazione del patrimonio forestale assolverebbe

La condizione fondamentale per realizzare gli obiettivi sopra descritti è quello di migliorare i collegamenti viari dell'intero Frignano verso molteplici funzioni: la creazione di servizi ecosistemici, la produzione di energia rinnovabile, la promozione della qualità del paesaggio. Occorre puntare sempre più ad una gestione economica del bosco programmata che possa garantire continuità occupazionale e risorse legnose e serve superare le difficoltà derivanti dalla forte frammentazione della proprietà forestale spesso silente favorendo e sostenendo la nascita di Consorzi forestali.

g) **Gli investimenti sulla scuola e sulla formazione** sia per limitare la dispersione scolastica che per creare professionalità più adeguate alle nuove domande occupazionali con particolare riferimento ai settori turistico – ambientale, ICT e metalmeccanico senza tralasciare la formazione per le attività artigianali.

h) **Gli investimenti sui servizi alla persona.** Su questo versante, occorre rafforzare la territorialità dei servizi, a partire dai servizi socio-sanitari. La telemedicina può rappresentare un'occasione importante per ridurre le distanze e garantire un buon livello di assistenza, ma, allo stesso tempo, non si può prescindere dal rafforzamento della presenza di operatori e personale qualificato sul territorio. Gli investimenti sulle Case della Salute, sullo sviluppo della medicina di gruppo, sul potenziamento del personale infermieristico a livello capillare sul territorio è cruciale per rispondere alle esigenze di una popolazione che invecchia sempre di più e che rischia, in Appennino soprattutto, di rimanere ancora più sola e isolata. Sul contrasto all'invecchiamento e alla solitudine occorre investire anche sulla prevenzione e sulla promozione di occasione di incontro e di socializzazione che possano favorire l'aggregazione delle persone e lo sviluppo di attività comuni.

Sul turismo

Tutti riconoscono al nostro territorio delle ottime potenzialità, ma continuiamo ad avere forti limiti nell'azione di promozione e commercializzazione; è stato importante, da parte della Regione, il pieno riconoscimento ed inserimento del territorio modenese nella "Destinazione turistica Bologna – Modena. Si tratta di un importante risultato raggiunto che ora dobbiamo sfruttare per sviluppare la nostra organizzazione turistica e la capacità

copia informatica per consultazione

di promo-commercializzazione mettendo a valore tutte le nostre potenzialità.

A seguito dell'esperienza negativa di Valli del Cimone occorre pensare ad un modello nuovo per l'organizzazione e la promo-commercializzazione turistica del Frignano coinvolgendo strutture private qualificate.

Un progetto che la Giunta dell'Unione ha condiviso e fatto proprio è quello della "Valorizzazione delle seconde case in Appennino Modenese", che ora dobbiamo sostenere e portarlo avanti nei singoli comuni. La Regione si è dichiarata disponibile a sostenerlo quale progetto sperimentale. Il Frignano per le sue origini storiche è uno dei pochi territori a livello regionale che ha una sua forte identità storico – culturale, questo se lo sappiamo valorizzare come sistema territoriale superando le logiche localistiche mai sopite, può costituire un valore aggiunto. Spesso la mancanza di una progettualità di sistema anche di tipo ulturale non ci rende partecipi ai programmi di sviluppo ed alla possibilità di accedere a finanziamenti: un progetto che potrebbe essere ripreso ed aggiornato è quello del " Sistema Museale del Frignano"

La rete sentieristica ed escursionistica del Frignano costituisce l'infrastruttura fondamentale da offrire ai turisti per frequentare l'ambiente e far conoscere i nostri attrattori ambientali storico - culturali. Una concreta possibilità per realizzare e qualificare questa rete è costituita dal Patto Territoriale dell'Appennino Modenese per il quale questa Unione ha coordinato e presentato alla Provincia il progetto per tutti i 18 Comuni della montagna modenese. La rilevazione della rete sentieristica è stata portata avanti come da convenzione dall'Ente Parchi Emilia Centrale e stata conclusa, sottoposta al parere della Consulta cui alla LR 14/2013 all'uopo costituita; a breve l'intera rete potrà essere inserita nel Catasto regionale della rete escursionistica (REER) e come tale essere divulgata. Contemporaneamente sarà acceso il nuovo sito interattivo della rete.

La rete sentieristica è tanto importante quanto impegnativa ed onerosa da mantenere; i Comuni, l'Unione e l'Ente Parchi Emilia Centrale con le loro risorse non sono in grado di garantirne la manutenzione e fruibilità in sicurezza. Per assicurare questo è necessario che la Regione finanzi adeguatamente la LR 14/2013 alla stessa stregua con cui finanzia il rimpascimento delle spiagge premiando gli interventi di sistema territoriale.

Sul versante delle infrastrutture si indicano due obiettivi strategici:

L'Unione, avendo approvato lo studio di prefattibilità funzionale alla individuazione del tracciato ora è in grado di affidare l'incarico per il progetto di fattibilità tecnico-economica e delle successive fasi di progettazione. Sulla base di questa progettualità dovrà essere avviato il confronto con la Provincia e soprattutto con ANAS e Regione per il reperimento dei finanziamenti necessari. Oltre a questo progetto di importanza strategica per Pavullo e l'intero Frignano dovrà essere avviato il confronto con ANAS per realizzare progetti di adeguamento della SS 12 da Pavullo fino a Fiumalbo.

L'altro asse strategico è quello della Fondovalle Panaro per i collegamenti del versante EST del Frignano con le reti infrastrutturali della pedemontana verso Modena ed anche Bologna. A questo riguardo la provincia di Modena ha programmato e si sta attivando per reperire le risorse per realizzare lavori di adeguamento e di messa in sicurezza di questa arteria.

L'altra infrastruttura altrettanto fondamentale è costituita dallo sviluppo della banda larga e fibra ottica per tutto il Frignano. Sulla base dei programmi definiti a livello nazionale la sua realizzazione era prevista entro il 2020. Stiamo invece registrando un grave ritardo che allarga il digital divide della montagna penalizzando la crescita e lo sviluppo. Solo ora sono ripresi i lavori per la messa in opera della fibra ottica. L'impegno dell'Unione dovrà essere quello di una costante azione di stimolo e pressione verso Lepida affinché venga data attuazione con sollecitudine ai programmi interrotti.

copia informatica per consultazione

2.1 – La gestione associata di funzioni e servizi

Con la Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012, La Regione Emilia Romagna ha proseguito il percorso di riordino dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali, riorganizzando le funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali in attuazione dell'art. 118 della Costituzione e delle disposizioni in materia di riordino territoriale e funzionale contenute nel D.L. 78/2010 (art. 14), convertito dalla Legge 122/2010 e ss. mm. e ii.

Tale legge regionale muove dall'idea che la massima efficienza del sistema amministrativo possa raggiungersi nel suo complesso principalmente attraverso il consolidamento delle Unioni di Comuni che, specie per i piccoli Comuni, sembra rappresentare l'unica strada (oltre alle fusioni), per superare le crescenti difficoltà, garantendo il raggiungimento di economie di scala, l'efficienza dei servizi nonché un adeguato livello di preparazione tecnica.

Il termine per i Comuni montani sotto la soglia demografica fissata in 3.000 abitanti di svolgere obbligatoriamente in forma associata tramite le Unioni di Comuni tutte le nove funzioni fondamentali e per i Comuni sopra la soglia di 3.000 abitanti invece, di svolgere almeno tre funzioni fondamentali, oltre alla gestione obbligatoria anche dei servizi informativi delle tecnologie dell'informazione, è stato tuttavia più volte prorogato.

Nel corso degli anni, L'Unione dei Comuni del Frignano ha comunque proseguito il percorso, iniziato già dalla poi soppressa Comunità Montana del Frignano, finalizzato a favorire l'avvio ed il progressivo sviluppo della gestione associata di funzioni e servizi.

Nella programmazione complessiva delle attività dell'Amministrazione è necessario comunque tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero delle somme derivanti dal mancato pagamento delle sanzioni amministrative;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di efficientamento dell'apparato dell'ente, anche attraverso la riduzione di eventuali sprechi ed inefficienze.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione in occasione:

- del rendiconto della gestione;
- della predisposizione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. che evidenzia i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale.

2.2 – Il Servizio Sociale associato: obiettivi strategici

L'emergenza legata al COVID – 19 ha avuto un impatto dirompente non solo in ambito sanitario ma anche in ambiti fondamentali come il sociale, l'educazione, il lavoro, aumentando le disuguaglianze e generando nuove povertà.

Nel prossimo triennio sarà necessario ripianificare i servizi, rivederne le priorità e ridefinire le azioni e gli interventi da mettere in campo alla luce dei cambiamenti conseguenti agli effetti innescati dalla pandemia, la cui portata oggi non è ancora

copia informatica per consultazione

pienamente definita.

Nel mese di luglio del corrente anno 2022 il Comitato di Distretto ha approvato il Programma Attuativo Annuale, predisposto sulla base delle linee di indirizzo approvate dalla Regione Emilia Romagna; linee di indirizzo fortemente indirizzate a dare risposte alle necessità sociali e socio – sanitarie espresse dai cittadini a seguito della pandemia.
Focus centrale è il contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economica generatasi in seguito al COVID – 19 attorno al quale, come distretto, sono state individuate una serie di azioni per ri - orientare una parte della programmazione a suo tempo approvata.

In particolare la necessità di dare una risposta organica e di sistema ha trovato riscontro nelle linee politiche approvate dalla Giunta dell'Unione già nel mese di maggio del 2020, che per fronteggiare la crisi economica, relazionale, educativa causata dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha istituito una Cabina di Regia il cui obiettivo è quello di condividere, sul medio – lungo periodo, strategie di intervento e di attuazione di sinergie reticolari su 4 filoni specifici, che hanno trovato la loro più puntuale declinazione nella sezione operativa del presente documento:
- Politiche del lavoro
- Politiche abitative
- Politiche educative
- Politiche ad integrazione del reddito.

Restano peraltro al momento confermate, seppur alla luce di una possibile ridefinizione e di un possibile ri - orientamento legato all'evoluzione della attuale situazione, le scelte strategiche e le priorità di intervento in ambito sociale e socio – sanitario contenute nel Piano di Zona della Salute e del benessere sociale 2018 – 2020 del Distretto del Frignano (approvato con deliberazione di consiglio dell'Unione n. 14 del 2018), che, in linea con le scelte strategiche individuate nel Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017 – 2019, hanno al centro della propria programmazione i 3 obiettivi strategici individuati dalla Regione, che sono:
- la lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà;
- il Distretto quale nodo strategico e punto nevralgico dell'integrazione sociale e socio – sanitaria;
- lo sviluppo di strumenti nuovi di prossimità e di domiciliarità.

Nello specifico per ciascun obiettivo a livello distrettuale sono stati individuati, sulla base delle peculiarità territoriali delle linee di azione specifiche, come meglio dettagliato di seguito.

Obiettivo strategico 1: Lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà

I dati socio – demografici e sanitari del Frignano evidenziano le differenze presenti sul territorio , differenze che si ripercuotono su condizioni familiari e individuali molto diverse di fragilità. Nel triennio le priorità di intervento sono:
Attuare gli obiettivi contenuti nel Piano della Povertà del Distretto del Frignano e Programma Attuativo approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 55/2018;
Sistematizzare i percorsi a sostegno del contrasto alla povertà, non solo quelli che discendono dalle misure nazionali (REI) e regionali (RES/LR. 14/2015) ma di tutti gli interventi a sostegno di quanti si trovino in situazione di fragilità/vulnerabilità economica;

copia informatica per consultazione

Ridefinire le collaborazioni istituzionali per rendere effettiva l' integrazione tra programmazione sociale e programmazione delle politiche abitative anche attraverso l'individuazione di possibili progetti innovativi da realizzare sul territorio dell'Unione nei Comuni dove più forte è la tensione abitativa;

Rafforzare le collaborazioni già esistenti e avvio di nuove collaborazioni con i soggetti del Terzo Settore, con una particolare attenzione alle Associazioni di promozione sociale nei settori sportivi e culturali presenti sul territorio dell'Unione, per l'individuazione di azioni a contrasto della povertà educativa di bambini e ragazzi da mettere in campo a supporto degli interventi attuati dal Servizio Sociale Territoriale.

Obiettivo strategico 2: Distretto quale nodo strategico e punto nevralgico dell'integrazione sociale e socio – sanitaria

Il percorso di programmazione partecipata fatto sul territorio del Frignano per costruire il Piano di Zona, ha rinforzato l'importanza dell'ambito distrettuale in quanto ambito dimensionale ottimale per la programmazione, la gestione e l'erogazione degli interventi sociali e socio sanitari, ma ancor di più ha evidenziato l'importanza, alla luce delle peculiarità territoriali e delle differenze espresse, dei sub- ambiti distrettuali in quanto territorialmente più vicini alle comunità e capaci di rappresentare la giusta dimensione per poter organizzare i servizi. La dimensione distrettuale con i suoi sub – ambiti è confermato dalle scelte fatte da un lato dalle Amministrazioni Comunali attraverso la gestione associata del Servizio Sociale e dall'altro con le scelte fatte dall'Azienda Usl (sviluppo delle Case della Salute, OSCO, etc.).

Le priorità individuate per rafforzare i percorsi di integrazione tra servizi sociali e socio – sanitari troveranno specificità di attuazione in stretto raccordo con i sub – ambiti distrettuali e per il triennio di riferimento sono:
Rafforzare la presenza del personale del Servizio Sociale Territoriale su ciascuno dei 10 Comuni dell'ambito territoriale;

Trasferire lo Sportello Sociale e il Servizio Sociale Professionale c/o le Case della Salute sull'Alto Frignano;

Sperimentare modalità innovative nella presa in carico congiunta tra sociale e socio – sanitario.

Il Distretto e la sua articolazione in sub - ambiti non rappresenta però solo un nodo strategico per l'integrazione tra sociale e socio – sanitario, ma si configura anche come luogo in cui sviluppare interventi capaci di integrare e connettersi più complessivamente per l'integrazione in senso più ampio delle politiche (scolastiche, del lavoro, abitative, etc) a favore dei cittadini del Frignano. Accanto a priorità specificatamente sociali e socio sanitarie si affiancano le seguenti priorità di intervento:

Promuovere forme stabili di confronto tra istituzioni e cittadini per incentivare la partecipazione attiva alla vita della comunità di riferimento attraverso l'individuazione di modalità e strumenti innovativi di confronto;

Ridefinire i rapporti con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio distrettuale per rafforzare i processi di integrazione tra politiche sociali, sanitarie e scolastiche/formative;
Ridefinire le collaborazioni con le Amministrazioni Comunali e le Associazioni di

copia informatica per consultazione

promozione sociale nei settori culturali e sportivi per avviare percorsi condivisi e integrati rispetto alle politiche sociali e socio – sanitarie;

Promuovere forme di confronto e di scambio "stabili" con il sistema produttivo locale non solo sui temi legati al lavoro, ma anche sul possibile sviluppo di progetti condivisi in ambito sociale e sanitario;

Rafforzare le collaborazioni tra le Amministrazioni Comunali di ciascun sub-ambito rispetto a progetti pensati per rispondere a bisogni specifici, condivisi dai cittadini non solo in ambito sociale e/o socio – sanitario.

Obiettivo strategico 3: Sviluppo di strumenti nuovi di prossimità e di domiciliarità

La centralità del territorio distrettuale inteso come ambito territoriale ottimale che attraverso le sue diverse articolazioni organizzative (Unione dei Comuni del Frignano e Distretto socio – sanitario) garantisce non solo la programmazione delle politiche di welfare sociali e socio – sanitarie integrate con altre politiche di settore e l'erogazione dei servizi ma rappresenta anche il luogo in cui sviluppare concretamente, nel rispetto del principio di "prossimità e territorialità" , gli interventi a sostegno dei cittadini del Frignano.

Il modello organizzativo individuato per il Servizio Sociale Territoriale, le Case della Salute, l'Ospedale di Comunità hanno come obiettivo quello di mettere al centro della loro azione le persone, i loro bisogni attraverso una vicinanza territoriale capace di garantire risposte globali nei luoghi di vita delle persone.

Questa vicinanza territoriale dei servizi alle persone, ai propri luoghi di vita è quanto mai strategica rispetto alle caratteristiche territoriali del Frignano che, in quanto territorio montano, esprime difficoltà logistiche oggettivamente più complesse e richiede pertanto servizi capaci di fornire risposte qualificate e decentrate sul territorio. Le priorità di intervento individuate sono:

- Definire un Piano di azioni integrate per contrastare le forme di isolamento non solo delle persone anziani, ma anche di giovani e famiglie;
- Definire un Piano della comunicazione capace di raggiungere efficacemente tutti i cittadini;
- Ridefinire le modalità di accesso alla rete dei servizi sociali , sanitari e socio sanitari anche individuando luoghi nuovi, più vicini alla gente;
- Ripensare il sistema dei trasporti a sostegno delle fasce più fragili della popolazione.

copia informatica per consultazione

3 - SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

3.1 - Popolazione

COMUNI	Residenti al 31 dicembre			Nuclei familiari al 31 dicembre		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Fanano	2.970	2.970	2.951	1.553	1.567	1.591
Fiumalbo	1.206	1.193	1.196	615	615	614
Lama	2.668	2.661	2.656	1.355	1.361	1.359
Montecreto	916	911	914	476	477	486
Pavullo	18.046	18.024	17.979	7.755	7.779	7.854
Pievepelago	2.299	2.272	2.185	1.143	1.129	1.119
Polinago	1.605	1.589	1.581	781	785	794
Riolunato	685	675	676	356	340	336
Serramazzoni	8.528	8.436	8.404	3.860	3.869	3.915
Sestola	2.458	2.441	2.435	1.382	1.392	1.401
Totale	**41.381**	**41.172**	**40.976**	**19.276**	**19.314**	**19.469**

COMUNI	NATI			DECEDUTI		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Fanano	12	13	15	37	48	48
Fiumalbo	10	7	6	16	14	16
Lama	10	17	11	42	44	55
Montecreto	4	4	5	15	19	21
Pavullo	125	130	116	184	217	230
Pievepelago	16	14	17	27	35	38
Polinago	10	6	11	39	41	41
Riolunato	2	3	4	8	17	17
Serramazzoni	58	59	68	77	99	82
Sestola	10	12	11	41	39	44
Totale	**257**	**265**	**264**	**486**	**573**	**592**

* Fonti Uffici Anagrafe

	Saldo Naturale			Saldo migratorio e per altri motivi		
Comuni	**2018**	**2019**	**2020**	**2018**	**2019**	**2020**
Fanano	-37	-25	-35	41	51	39
Fiumalbo	-9	-6	-7	-9	-9	1
Lama Mocogno	-28	-32	-54	-5	28	19
Montecreto	-8	-11	-15	27	-4	10
Pavullo	-57	-59	-87	376	267	133
Pievepelago	-20	-11	-21	30	-18	9
Polinago	-25	-29	-35	-6	15	20
Riolunato	-9	-6	-14	13	0	6
Serramazzoni	-9	-19	-40	135	103	-11
Sestola	-22	-31	-27	17	3	17
Totale	**-224**	**-229**	**-335**	**619**	**436**	**243**

* Fonti Istat

copia informatica per consultazione

COMUNI	In età prescolare 0/5 al 01/01/2022			In età scolare 6/14 al 01/01/2022		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fanano	44	48	92	94	111	205
Fiumalbo	29	19	48	33	36	69
Lama	44	41	85	102	82	184
Montecreto	19	14	33	38	31	69
Pavullo	417	414	831	840	780	1620
Pievepelago	55	43	98	68	66	134
Polinago	28	26	54	60	49	109
Riolunato	12	8	20	16	26	42
Serramazzoni	201	176	377	328	332	660
Sestola	42	36	78	68	70	138
totale	**891**	**825**	**1.716**	**1.647**	**1.583**	**3.230**

* Fonti Istat

3.2 - Territorio

SUPERFICIE Kmq. 689,53			
- Fanano…….	Kmq.89,91	- Pievepelago ……..	Kmq.76,54
- Fiumalbo …….	Kmq. 39,14	- Polinago ……	Kmq.53,74
- Lama Mocogno…	Kmq. 63,91	- Riolunato …….	Kmq.44,91
- Montecreto……	Kmq.31,22	- Serramazzoni ……	Kmq.93,96
- Pavullo n/F. …….	Kmq.143,73	- Sestola …….	Kmq.52,47

RISORSE IDRICHE	
*** Laghi n° 10**	*** Fiumi e Torrenti n° 11**
Torba – Baccio – Pratignano – delle Polle – Piatto – Ninfa – Santo – Il Terzo – Turchino – Torbido	Panaro – Leo – Dardagna – Ospitale – Fellicarolo – Scoltenna – Perticara – Tagliole – Rossenna – Cogorno – Mocogno

STRADE		
* Statali km. 65	* Provinciali km. 250,84	*
* Comunali km. 957,49	* Autostrade km. 0	

3.3 - Elenco organismi e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
HERA S.p.A.	Società	0,01%
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	Società	2,049%
LEPIDA S.c.p.A.	Società	0,0015%
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	Associazione	0,013%
Fondazione "Scuola Interregionale di Polizia Locale"	Associazione	0,14%

copia informatica per consultazione

4 - RISORSE FINANZIARIE

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per la realizzazione dei propri programmi. Va osservato come il contesto di riferimento nazionale e regionale rende alquanto difficoltosa la gestione del Bilancio.

La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di dare risposta ai bisogni della popolazione deve fare i conti con risorse sempre più limitate, con conseguente necessità di scelte difficili quale la contrazione delle spese.

Investimenti programmati

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) prevede, in materia di pianificazione e programmazione, che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottino, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Vengono pertanto inseriti, tra gli allegati della Sezione Operativa – Parte II^:

- il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024, previsto dall'art. 21 comma 6 del D. Lgs. 50/2016, comprendente gli interventi previsti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro al netto di IVA, corrispondente alla soglia minima prevista per l'inserimento nel citato programma biennale.
- il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, contenente l'elenco degli interventi inquadrabili come lavori il cui valore, singolarmente, è pari o superiore a 100.000 euro al netto di IVA, corrispondente alla soglia minima prevista per l'inserimento nel citato programma triennale.

Per i nuovi investimenti diversi da manutenzioni e/o ristrutturazioni, i maggiori oneri gestionali trovano copertura nel bilancio pluriennale grazie alle politiche di razionalizzazioni e riduzione complessiva della spesa corrente prevista per il prossimo triennio.

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione in applicazione dei nuovi principi contabili saranno, al termine del 2022 reimputati tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato nei bilanci 2023-2024.

Gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare dell'Unione rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti da mancati trasferimenti erariali e tagli di trasferimenti regionali oltre che dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica soprattutto per ridurre i costi. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli

copia informatica per consultazione

risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

Indebitamento

L'Unione dei Comuni del Frignano ha in essere un mutuo quindicennale con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il canile comprensoriale in loc. Corla di Niviano, che prevede una rata annuale di € 4.991,44 interamente coperta dall'introito dell'incentivo da parte del Gestore Servizio Energia per il fotovoltaico.

Al 31 dicembre 2021 il debito residuo relativo al suddetto mutuo (l'unico attualmente in essere) ammonta ad €. 23.308,86.

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.
L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

Equilibri di cassa

Al fine di non ricorrere costantemente all'anticipazione di cassa, è stata concordata con i Comuni facenti parte dell'Unione una modalità di incasso rateizzato, a far tempo dal 01/01/2017, calcolato sull'80% del totale delle quote riferite alle gestioni associate e/o convenzioni in essere. La liquidazione del restante 20% a consuntivo l'anno successivo, previa richiesta da parte dell'Unione medesima.

Calcolo limite anticipazione di cassa per anno 2023

Entrate correnti accertate nel rendiconto 2021	€ 8.866.529,78
3/12 limite ordinario anticipazione	€ 2.216.632,44

copia informatica per consultazione

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Lo scenario delle risorse finanziarie è caratterizzato da gravi incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude ogni serio tentativo di programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nella erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento.

5 - RISORSE UMANE

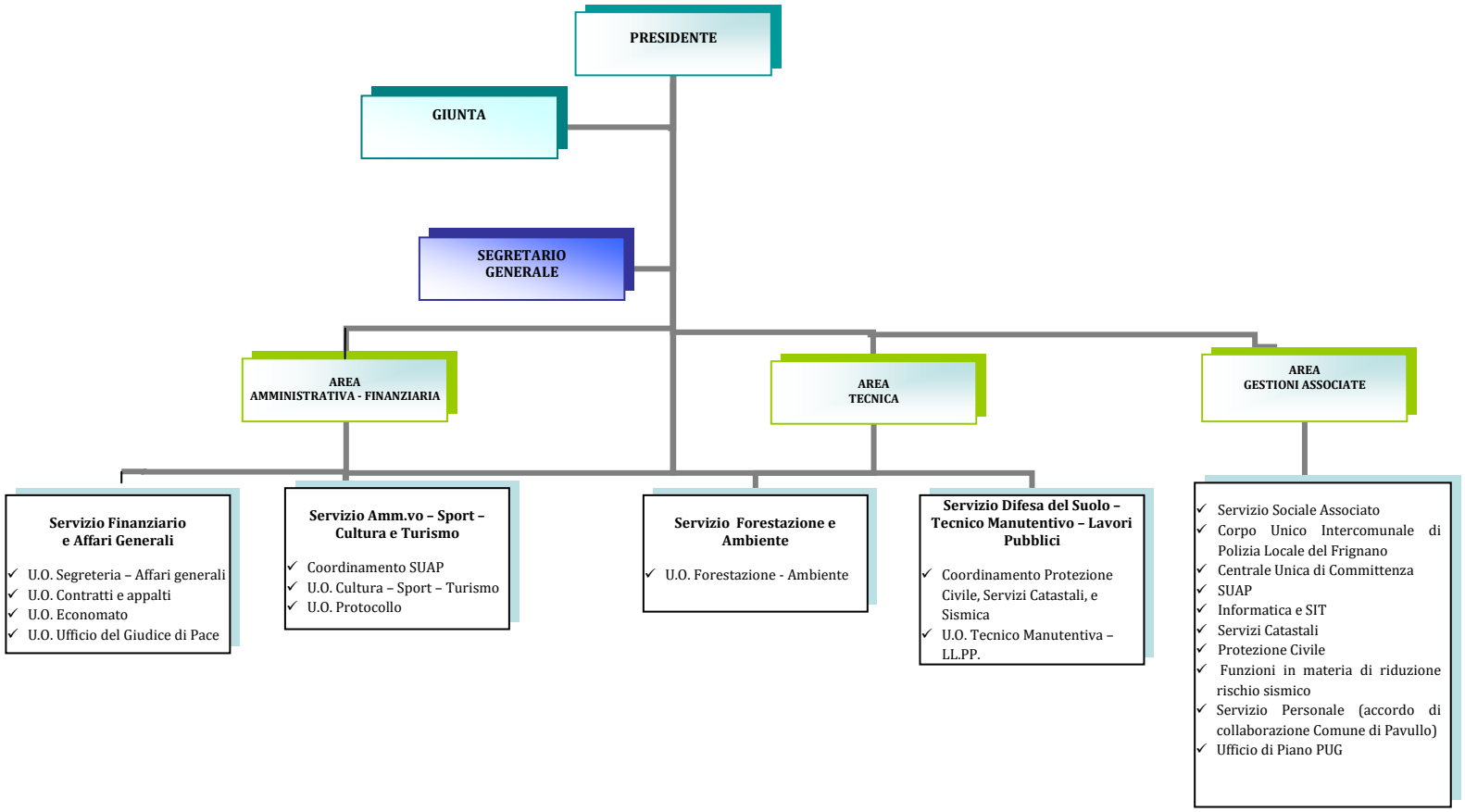
Struttura organizzativa

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è fondamentale, oltre alla disponibilità di risorse economiche, l'apporto delle persone sia nella dimensione quantitativa (numero di dipendenti necessari) sia nella dimensione qualitativa: adeguatezza delle competenze, elasticità al cambiamento, senso di appartenenza, apporto collaborativo di ognuno.

Viene di seguito rappresentato il quadro delle risorse umane disponibili, con riferimento al personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

copia informatica per consultazione

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO - l'Organizzazione



copia informatica per consultazione

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

copia informatica per consultazione

Cod.	Missione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	€ 1.015.029,48	€ 1.010.029,48	€ 1.010.029,48
02	Giustizia	€ 94.020,13	€ 94.020,13	€ 94.020,13
03	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.766.317,15	€ 1.766.317,15	€ 1.766.317,15
04	Istruzione e diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 84.463,34	€ 84.463,34	€ 84.463,34
07	Turismo	€ 160.442,00	€ 150.442,00	€ 150.442,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 414.247,41	€ 384.247,41	€ 384.247,41
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 334.092,31	€0,00	€0,00
11	Soccorso civile	€ 11.980,00	11.980,00	11.980,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 4.329.586,37	€ 4.329.586	€ 4.329.586
13	Tutela della salute	€ 153.000,00	€ 153.000,00	€ 153.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale generale delle spese	**€ 8.368.178,19**	**€ 7.989.085,51**	**€ 7.989.085,51**

copia informatica per consultazione

ELENCO MISSIONI

MISSIONE	***Pag.***
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	*25*
MISSIONE 2 – Giustizia	*49*
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	*52*
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	*60*
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	*62*
MISSIONE 7 - Turismo	*66*
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	*68*
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	*73*
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	*79*
MISSIONE 11 - Soccorso civile	*87*
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	*90*
MISSIONE 13 – Tutela della Salute	*133*
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	*135*
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	*138*

copia informatica per consultazione

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01.01: Organi istituzionali ..... Pag. 26

Programma 01.02: Segreteria generale ..... Pag. 27

Programma 01.03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato ..... Pag. 31

Programma 01.05: Gestione beni demaniali e patrimoniali ..... Pag. 33

Programma 01.06: Ufficio Tecnico ..... Pag. 34

Programma 01.08: Statistica e sistemi informativi ..... Pag. 36

Programma 01.10: Risorse umane ..... Pag. 39

Programma 01.11: Altri servizi generali ..... Pag. 42

copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.01	Organi istituzionali

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Berti Monica

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Funzionamento organi istituzionali

Assicurare la gestione degli adempimenti necessari per il funzionamento degli organi istituzionali e fornire assistenza per l'attuazione delle scelte e degli indirizzi generali espressi dagli stessi. Provvedere all'erogazione dei rimborsi spese dovuti ai singoli componenti di tali organi (Consiglio, Giunta ed eventuali commissioni ove costituite) per la loro partecipazione alle rispettive sedute o per lo svolgimento di missioni.

Si provvederà alle necessarie operazioni di sostituzione dei consiglieri rappresentanti dei rispettivi Comuni in seno al Consiglio dell'Unione a seguito della tornata elettorale che interesserà i comuni di Polinago e Serramazzoni (prevista nel 2023) e di quella dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago e Riolunato (prevista nel 2024). In concomitanza con le elezioni amministrative del 2024, considerato che le stesse interesseranno la maggioranza dei Comuni facenti parte dell'Unione (6/10) a norma di Statuto si dovrà provvedere anche al corrispondente rinnovo degli Organi istituzionali dell'Unione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 1.800,00**	**€ 1.800,00**	**€ 1.800,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.02	Segreteria generale

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Berti Monica

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Segreteria

Gestione degli adempimenti necessari per assicurare la funzionalità degli uffici amministrativi, riguardanti in particolare le procedure connesse alla redazione ed al perfezionamento degli atti deliberativi degli organi collegiali e delle determinazioni dei responsabili dei Servizi (gestione pubblicazioni, tenuta registri …). Attività di supporto e coordinamento dei vari servizi dell'Ente nella predisposizione degli strumenti di programmazione e gestionali dell'Ente, quali Documento Unico di Programmazione, Programma Triennale di Investimento (ex Programma Annuale Operativo) e Piano esecutivo di gestione.
L'attività svolta dall'Ufficio di Segreteria comprende una collaborazione con il Servizio Personale per la parte relativa alla rilevazione e al controllo, tramite l'apposito applicativo, delle presenze e assenze del personale, alla gestione dei fascicoli relative alle ferie e ai permessi usufruiti dal personale, nonché alla predisposizione e pubblicazione, nell'apposita sezione del sito istituzionale, dei prospetti mensili relativi alle presenze/assenze dei dipendenti secondo la normativa vigente.

Contratti e appalti

Sulla base della convenzione stipulata nel 2017 con l'Unione dei Comuni del Frignano per la gestione in forma associata delle funzioni di centrale unica di committenza, alla quale aderiscono attualmente nove dei dieci Comuni membri (gestione associata già in essere dalla primavera 2013), la fase di gestione delle procedure di gara, dalla predisposizione e pubblicazione degli avvisi di pre-informazione, dei bandi di gara e delle lettere-invito, fino alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa e alla successiva predisposizione dello schema della determinazione di aggiudicazione definitiva, prima in capo ai singoli Enti, vengono ora gestiti dalla medesima centrale di committenza, presso la quale opera personale distaccato dai Comuni aderenti al servizio associato.
Permangono invece in capo ai competenti uffici di ogni singolo Ente gli atti propedeutici alla gara, quali la predisposizione ed approvazione degli atti progettuali e di eventuali capitolati tecnici, nonché gli adempimenti connessi al perfezionamento del contratto e alla sua eventuale registrazione. L'ufficio contratti e appalti continua pertanto a collaborare con i vari servizi dell'Ente nella gestione delle sole procedure non curate dalla centrale di committenza (ad esempio gare di importi ridotti e indagini di mercato), curando ove necessario le verifiche relative ai documenti occorrenti per la stipula dei contratti, nonché la stipula dei contratti stessi e la loro successiva registrazione.
L'attività del Servizio comprende, infine, la gestione dei procedimenti finalizzati al perfezionamento di eventuali convenzioni/accordi con i Comuni (es. per la gestione associata di funzioni e servizi) o con altri Enti e/o organismi vari del territorio.

copia informatica per consultazione

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 413.082,91	€ 413.082,91	€ 413.082,91
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 413.082,91**	**€ 413.082,91**	**€ 413.082,91**

Nota: *Gli importi riportati nel precedente prospetto relativo al programma 01.02, sono comprensivi delle spese inerenti al personale dipendente e a quelle per il funzionamento del servizio.*

copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.02	Segreteria generale

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Lotti Mirka

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Adempimenti in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013 e in materia di anticorruzione

In ciascuna delle annualità 2023, 2024 e 2025 è previsto l'aggiornamento, secondo lo scadenziario individuato dai competenti organi, degli atti adottati con riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza e di anticorruzione ai sensi del d. lgs n. 33/2013 ed allo loro successiva pubblicazione nella sezione del sito istituzionale dell'Unione a ciò deputata.

Servizi generali – protocollo web

Nel 2023/2025 si procederà con l'ordinaria attività istituzionale di acquisizione dei documenti sia in modalità cartacea che telematica.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.02	Segreteria Generale

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Giovanni Galbucci

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Convenzione per la gestione associata delle funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008

Coordinamento delle attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s. m. e/o i. Attualmente è in corso apposita Convenzione per l'esercizio in forma associata delle attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro anche a favore di 8 Comuni aderenti (esclusi Pavullo e Riolunato) e la Soc. Serramazzoni Patrimonio, con diretta operatività per le attività trasferibili presso il Servizio Associato Sicurezza sul Lavoro presso l'Unione, e coordinamento a favore dei Comuni per le attività non trasferibili; la Convenzione ha scadenza il 26/12/2026. Nel corso dell'anno 2022, a seguito di procedura negoziata sul portale Intercent-ER, sono stati affidati con contratto triennale a partire dall'11/7/2022, i servizi inerenti la salute e sicurezza sul lavoro anche per conto dei Comuni aderenti. Le spese saranno suddivise tra gli Enti in funzione dei servizi erogati e del numero dei dipendenti, in base ad apposita rendicontazione. Entro il 26/12/2026 si dovrà valutar la possibilità di rinnovo della convenzione tra Enti del frignano. Nella annualità 2025, alla scadenza del contratto in essere con PAS srl previsto per il 10/07/2025, si dovrà provvedere all'affidamento dei servizi, tenuto conto dell'eventuale rinnovo della Convenzione citata.

Si sottolinea come, in conseguenza della Pandemia da Covid19, dovranno essere valutate in accordo con RSPP e Medico Competente tutte le misure atte alla salvaguardia della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 57.157,76	€ 57.157,76	€ 57.157,76
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 57.157,76**	**€ 57.157,76**	**€ 57.157,76**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.03	Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Berti Monica

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Servizio Finanziario
L'attività del Servizio Finanziario sarà orientata ad una programmazione e gestione che coniughi il rispetto dei vincoli di legge con un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse. L'obiettivo è quello di mantenere adeguato il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione e controllo delle risorse dell'ente, ed assistere e supportare gli altri servizi nella gestione delle risorse loro assegnate, completando, fra l'altro, il processo per ottenere, al termine dell'esercizio, una contabilità economica ed analitica per servizi, in applicazione del D.Lgs.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Gestione delle entrate
Proseguirà il sistema adottato a far tempo dal 01/01/2017, con il quale i Comuni provvedono al pagamento rateizzato, nei confronti dell'Unione dei Comuni del Frignano, calcolato sull'80% del totale delle quote riferite alle gestioni associate e/o convenzioni in essere. Il restante 20% viene liquidato a consuntivo l'anno successivo, previa richiesta da parte dell'Unione medesima,.
Il Servizio Finanziario monitorerà costantemente la gestione dei flussi di cassa per evitare il frequente ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Proseguirà inoltre il servizio di gestione ordinaria, accertamento e supporto alla riscossione ordinaria e coattiva diretta dei tributi e delle entrate dell'Ente dei ruoli relativi ai verbali – non ancora estinti - emessi per violazioni al Codice della Strada e per sanzioni amministrative, affidato al raggruppamento temporaneo di Impresa Mandataria ICA – Imposte Comunali Affini s.r.l.

Le Partecipazioni
Costituiscono Enti strumentali e Società partecipate dell'Unione dei Comuni del Frignano i seguenti organismi: Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, Fondazione "Scuola Interregionale di Polizia Locale", HERA S.p.A., Lepida S.p.A., G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano. Si provvederà ad adempiere a quanto previsto dall'art 24 del D.Lgs. 175/2016 e dall'art.11 bis del D.Gls.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Controllo di Gestione
Tale processo ha come obiettivo di evidenziare la corrispondenza tra obiettivi e risultati, la partecipazione alla predisposizione degli atti programmatori, fornire riferimenti indispensabili per la valutazione, fornire i collegamenti fra obiettivi e risultati operativi. Proseguirà, pertanto, il lavoro sul piano delle performance e sulla

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
rilevazione degli scostamenti rispetto agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione. **Servizio Economato** Consentire lo snellimento della gestione amministrativa per quanto concerne il sostenimento delle spese di modesta entità necessarie ad assicurare il funzionamento dei vari servizi dell'Ente. Le modalità di svolgimento del servizio sono disciplinate nell'ambito del Regolamento di contabilità (artt. 57/69) adottato dalla ex Comunità Montana del Frignano, tuttora vigente per effetto degli artt. 75 e 76 dello Statuto dell'Unione. **Funzionamento Uffici** Gestione delle spese finalizzate ad assicurare il regolare funzionamento degli Uffici dell'Ente e dei Servizi gestiti in forma associata: Sociale, Polizia Locale e Giudice di Pace (cancelleria, abbonamenti e varie) nonché il servizio di pulizie dei medesimi uffici. Con riferimento a tale servizio nel corso dell'anno 2021, essendo scaduto il precedente contratto, è stata attivata trattativa attraverso il portale ME.PA di CONSIP, a seguito della quale si è proceduto ad un nuovo affidamento per il triennio 01/08/2021-31/07/2024.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 138.867,24	€ 138.867,24	€ 138.867,24
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 138.867,24**	**€ 138.867,24**	**€ 138.867,24**

Nota: *Gli importi riportati nel precedente prospetto relativo al programma 01.03, sono comprensivi delle spese inerenti al personale dipendente e a quelle per il funzionamento del servizio.*

copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.05	Gestione Beni demaniali e patrimoniali

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Gestione amministrativa dei beni immobili (Sede, Canile, area dei Boschi di Monzone), alcuni terreni in Comuni di Pavullo n/F in zona Aeroporto). Procedura per donazione/cessione area sedime caserma VV. FF. e aree contigue.

Gestione e amministrazione dei beni patrimoniali mobili registrati (automezzi ecc.) e dell'inventario

Gestione del bene del Macello intercomunale di Lama Mocogno, di proprietà comunale, in comodato d'uso gratuito all'Unione.

Contratti per la gestione degli uffici (utenze, forniture, manutenzioni, polizze assicurative ecc.)

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 33.225,00	€ 33.225,00	€ 33.225,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 33.225,00**	**€ 33.225,00**	**€ 33.225,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.06	Ufficio Tecnico

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e le istruttorie autorizzative (vincolo idrogeologico e sismica) e le connesse attività di vigilanza e controllo.

Gestione dell'Ufficio Catastale Decentrato del Frignano.

Interventi nel campo delle opere pubbliche inserite o non nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni (limite 100.000,00 Euro), con riferimento agli edifici pubblici di proprietà o nelle disponibilità dell'ente, quali manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e relativa progettazione sede, canile sovracomunale, macello, impianti fotovoltaici; per quanto riguarda l'infrastruttura tralicci banda larga in località Ospitale e Vaccherecce, tutte le operazioni di manutenzione e verifiche periodiche sono seguite da parte di Lepida SpA in base ad apposita convenzione con durata ventennale (scadenza 2037).

Programma biennale delle forniture e servizi previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni (limite 40.000,00 Euro),

Programma triennale delle lavori dal D.Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni (limite 100.000,00 Euro),

Interventi al Macello intercomunale di Lama Mocogno, di proprietà comunale, in comodato d'uso gratuito.

Nel corso dell'anno 2023 si prevede di utilizzare parte delle risorse derivanti dal Fondo Regionale Montagna 2021/2023 per la realizzazione dei seguenti interventi:

1) Avanzamento del progetto "Frignano Sicuro", sistema di telecamere per lettura targhe (importo annualità 2023 € 50.000,00), con la realizzazione di interventi che prevede l'implementazione di una architettura costituita da un server presso l'Unione sul quale fare confluire i dati dei punti di ripresa installati da parte dell'Unione sul territorio, riversamento del flusso di dati verso il server del Comune di Pavullo già connesso con le Forze dell'Ordine, installazione di nuove telecamere nei punti definiti in accordo con Carabinieri e Polizia Locale e collegamento di alcune telecamere già installate da parte del Comune di Serramazzoni. Al fine di permettere l'accesso alle banche dati nazionali si valuterà la possibilità di un accordo con il Comune di Modena, titolare di un sistema già dotato di tale collegamento.
2) Manutenzione Straordinaria Immobili dell'Unione (importo previsto annualità 2023 € 10.000,00).

copia informatica per consultazione

Contrasto alla diffusione del contagio da COVID19

Le misure messe in campo da parte dell'Ente per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID19 sono sia di tipo diretto che di tipo indiretto. Tra le prime assumono particolare importanza le misure preventive, previste dalle vigenti norme, che interessano sia il personale dipendente dell'Ente sia il Pubblico che accede alle strutture e agli uffici dell'Unione; sono da annoverare tra queste tutti i dispositivi DPI specifici, quali mascherine, schermi in plexiglass per le postazioni degli operatori, prodotti igienizzanti, ecc., e tutti i dispositivi rivolti all'utenza quali dispenser di gel igienizzanti per il pubblico, tornelli automatizzati per la rilevazione della temperatura in ingresso delle sedi, ecc. , che saranno resi disponibili da parte dell'Unione. Per la fornitura di detti dispositivi si procederà ai sensi del vigente Codice dei Contratti Pubblici.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
• Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
• Spese in conto capitale	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 60.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.08	Statistica e sistemi informativi

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Lotti Mirka

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Definizione, gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement (consip, mepa, intercent-er).

Contratti di assistenza e manutenzione informatica per l'ente ed i comuni aderenti.

Contratti di servizi e forniture telematiche per l'ente ed i Comuni aderenti.

Partecipazione ai bandi nazionali e regionali in tema di e-government anche per i Comuni aderenti.

Implementazione del "piano di informatizzazione dell'Unione dei Comuni del Frignano ai sensi dell'art. 24 comma 3 bis del d.l. n. 90/2014 convertito in l. 114/2014" (approvato con Del.Giunta n° 6/2015) che prevede tra gli obiettivi la razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, la standardizzazione della modulistica e la dematerializzazione dei documenti A tal fine l'Unione ha acquisito, anche per conto dei comuni associati, una piattaforma di ultima generazione per la creazione del procedimento amministrativo digitale, che va' a costituire un'infrastruttura orizzontale che si può integrare con vari sistemi di protocollo e/o altri software gestionali. Tale sistema è accessibile dal web e mobile responsive adattandosi automaticamente ai dispositivi su cui viene visualizzato. Se ne prevede l'estensione a diversi uffici e servizi dell'Unione e dei Comuni associati che vorranno farne uso.

Monitoraggio dell'archiviazione sostitutiva dei documenti di protocollo e atti, dematerializzazione documenti prodotti dall'ente e gestione del documento informatico ai sensi delle ultime modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale (settembre 2016).

Gestione infrastruttura siti web istituzionali dell'ente e dei Comuni aderenti.

Omogeneizzazione degli applicativi utilizzati da parte dell'ente e dei Comuni membri.

Omogeneizzazione della infrastruttura telematica dell'ente e dei Comuni membri.

Attività di coordinamento del tavolo tecnico misto pubblico-privato istituito con delibera

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
di Giunta n° 11 del 06/04/2016 per la "programmazione degli interventi relativi al servizio informatico associato". Attività di analisi relativamente agli obblighi e le disposizioni introdotti dal Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali, che ha determinato un complesso processo di adeguamento da parte l'Unione dei Comuni del Frignano e degli altri comuni, che partendo dagli obblighi relativi a riservatezza e sicurezza dei dati comporta un lavoro di analisi della situazione attuale dei sistemi informativi e informatici al fine di raggiungere un alto standard di sicurezza. Prosecuzione delle attività, iniziate nel 2021, per l'aggiornamento e l'adeguamento dei software gestionali alle modalità di pagamento PAGOPA come stabilito dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e l'articolo 14, comma 5 bis del D.L. 179/2012. La modalità di pagamento elettronico PAGOPA permette di poter effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti. L'obiettivo è quello di rendere più veloci e facili tutti i versamenti di qualsiasi natura verso la Pubblica Amministrazione attraverso la generazione per ogni pagamento di uno IUV (identificativo univoco di versamento). A regime tutti i pagamenti verso la pubblica amministrazione, ad eccezione degli F24 e dei contanti, dovranno transitare da un portale PAGOPA verso il Nodo dei Pagamenti-SPC, infrastruttura tecnologica unitaria, basata su regole e specifiche standard, che offre una modalità semplificata e uniforme per garantire l'interoperabilità tra gli Enti Creditori aderenti e i Prestatori di servizi di pagamento per l'effettuazione dei pagamenti. Dal mese di APRILE 2022 all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU sono stati pubblicati da MITD Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale diversi bandi destinati ai Comuni per supportare e finanziare gli enti nei seguenti settori: - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" A questi bandi possono partecipare soltanto i comuni e non le unioni che rimangono tagliate fuori dalla maggior parte dei finanziamenti. Il ruolo dell'Unione è però quello di accompagnare e sostenere i comuni nella realizzazione degli obiettivi fissati dai bandi creando, dove possibile, sinergie e collaborazioni tra i diversi enti e le varie software house che realizzeranno le attività. Un obiettivo da realizzare sarà comunque quello di portare in cloud parte della struttura informatica e degli applicativi adesso installati su server dell'Unione o servizio dell'Unione stessa e dei comuni e la realizzazione del nuovo sito web dell'Unione adeguato ai layout prodotti da AGID. Un bando per la MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE è invece aperto anche alle Unione e pertanto verrà presentata domanda di finanziamento per estendere le applicazioni di SPID/CIE alla quasi totalità dei servizi online offerti dall'Unione. Se la domanda verrà accolta e si otterrà il finanziamento, le attività si protrarranno per il 2023 e probabilmente anche per parte del 2024. Per favorire i cittadini e accompagnarli in questa trasformazione digitale, rispondendo alla richiesta della Regione Emilia Romagna, è stato attivato presso l'Unione dei Comuni del Frignano uno sportello per il riconoscimento dei cittadini e il rilascio identità delle

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
Identità Digitali SPID LepidaID. A partire da febbraio 2020, allo scoppio della pandemia del COVID-19, seguendo le indicazioni del governo durante il lockdown e le disposizioni dell'amministrazione dell'Unione è stato individuato un sistema software per l'attuazione dello smart working in modo sicuro per l'ente e semplice per i dipendenti. Se ne proseguirà l'utilizzo per tutto il periodo di proclamazione dello stato di emergenza e se ne valuteranno utilizzi futuri per lo smart working in tempi post-pandemia. Contemporaneamente sono stati attivati sistemi di videoconferenza utilizzando il servizio fornito da Lepida e si è fornita assistenza e supporto all'interno dell'Ente per l'utilizzo di sistemi diversi.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 266.300,00	€ 266.300,00	€ 266.300,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 266.300,00**	**€ 266.300,00**	**€ 266.300,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.10	Risorse Umane

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Mucciarini Marilena

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Gestione delle risorse umane in applicazione del D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.
L'ente è impegnato nell'applicazione delle disposizioni normative attuative della Riforma della Pubblica Amministrazione, in particolare il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 che ha modificato il D. Lgs. 150/2009, cd. "Riforma Brunetta", in materia di valutazione della performance dei dipendenti della P.A. e il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che ha modificato il D. Lgs. 165/2001 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, di ordinamento al lavoro, di procedimenti disciplinari e relativo regime sanzionatorio a carico dei pubblici dipendenti.
Il percorso avviato in ambito associato sovracomunale finalizzato ad assicurare l'attività di valutazione della performance degli enti convenzionati e l'approvazione di un nuovo sistema di monitoraggio e valutazione su criteri omogenei per tutti gli enti è stato adeguato alle normative citate e al nuovo C.C.N.L. del 21.5.2018.
Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale è stato approvato definitivamente nell'anno 2019 ed è entrato in vigore dall'anno 2020, tuttavia il Nucleo di Valutazione, viste le difficoltà che ogni ente si è trovato a gestite con la pandemia dal 2020, ha proposto una semplificazione dello strumento al fine di concludere l'attività di valutazione della performance degli anni 2020 – 2021 e presumibilmente anche per il 2022.
L'Amministrazione fornirà le linee di indirizzo alla Delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato che coniughi le esigenze di riorganizzazione, revisione dei processi e accorpamento di strutture organizzative con la valorizzazione del merito e della professionalità espressa dal personale.
Con il DPR 24 giugno 2022 n. 81 è stato approvato il Regolamento recante gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione che accorpa tra gli altri, il Piano della performance, il Piano del lavoro agile, della parità di genere e dell'Anticorruzione.
Tale nuovo adempimento pur in sostituzione di altri già previsti si inserisce in un contesto generale di difficoltà organizzativa dell'Unione e dei Comuni.
Il Nucleo di Valutazione Associato supporterà gli enti nella applicazione e gestione del sistema approvato al fine di favorire il successivo passaggio al PIAO.
Il D.U.P. e il P.E.G. sono individuati quale Piano della performance al centro del sistema premiante, con essi si indicano ed assegnano i progetti, i programmi e gli obiettivi da raggiungere, collettivi ed individuali, i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori. Si procederà al suo adeguamento in funzione dei principi approvati con la Riforma citata.

b) Gestione unificata del personale

A fronte della forte implementazione delle funzioni e dei servizi conferiti prima alla Comunità Montana del Frignano e poi all'Unione è stato costituito il Servizio Personale dotato di propria autonomia ed il coordinamento e supporto al suo funzionamento

copia informatica per consultazione

sono assicurati da personale del Comune di Pavullo.
Con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 5 del 15 aprile 2019 è stata approvata la convenzione fra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n.F., Pievepelago, Polinago, Riolunato e Sestola per il conferimento all'Unione del servizio gestione e amministrazione del personale.
Il progetto operativo di gestione unificata del Servizio Personale sottoposto alla Giunta prevede la costituzione della struttura organizzativa con un coordinamento a livello centrale presso l'Unione e adeguata dotazione di personale trasferito e/o comandato dai Comuni.
Con deliberazione di Giunta n. 62 del 14/09/2021 sono stati approvati i primi provvedimenti organizzativi per favorire la progressiva implementazione dei servizi in forma associata con il trasferimento della dipendente - Responsabile del Servizio dal Comune di Pavullo e definito un primo blocco di attività, in particolare: la gestione in forma unificata di procedure selettive e, a fronte dell'impossibilità di reperire personale presso i Comuni aderenti, la possibile esternalizzazione del servizio relativo alla gestione economica e un supporto esterno alla gestione previdenziale del personale dipendente.
Si procederà a riesaminare la convenzione come approvata nel 2019, verificando l'effettiva
Adesione degli enti.
Le funzioni facenti capo al Servizio potranno essere svolte sia a livello centrale che a livello di sub ambiti territoriali, secondo le seguenti linee di attività:

- Organizzazione e sviluppo (gestione giuridica, amministrativa, controllo presenze procedimenti disciplinari)
- Gestione economica e previdenziale (trattamento economico, previdenza e pensioni) anche attraverso affidamento all'esterno del servizio.

L'Unione dovrà comunque strutturare in via definitiva il proprio Servizio Personale attraverso l'assunzione di un Istruttore Direttivo, categ. D1 in affiancamento al personale inserito nella programmazione del fabbisogno.
Con il conferimento dell'incarico di Temporary manager l'Unione dei Comuni del Frignano ha affidato la realizzazione di un progetto di rafforzamento e sviluppo delle funzioni associate finanziato dalla Regione Emilia Romagna da presentare entro il 31 dicembre 2022, che si auspica possa consentire il superamento di numerose criticità presenti e l'avvio definitivo di almeno due gestioni associate nuove, fra cui quella del personale.
In relazione alla diversa disciplina in materia di assunzioni di personale, rispetto a quella vigente per i Comuni, l'Unione nell'ambito del progetto di rafforzamento della struttura solleciterà i Comuni a trasferire resti delle rispettive capacità assunzionali per potenziare l'organico nel suo complesso, con particolare riferimento al Corpo Unico Intercomunale di Polizia Locale, alla gestione dei servizi sociali, al SUAP, al personale.

c) Affidamento servizi di somministrazione di lavoro temporaneo da prestare presso servizi dell'Unione

A fronte delle limitazioni in materia di assunzioni che impongono alle Unioni di ricoprire posti a tempo indeterminato nei limiti di spesa derivanti dal risparmio ottenuto dal turn over del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, l'ente procede ad assumere personale a tempo determinato, in particolare ai profili professionali di Assistente Sociale, Agente Polizia Locale, Istruttore Amministrativo, Istruttore Direttivo.
L'impossibilità di reperire anche tramite lo scorrimento di graduatorie concorsuali

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
valide di altri enti figure professionali di Assistente Sociale e Istruttore Amministrativo provoca criticità ulteriori non sopperibili con personale interno. La Giunta dell'Unione ha condiviso la scelta di ricorrere, attraverso l'espletamento di idonea procedura di gara, all'individuazione di una agenzia di somministrazione di lavoro temporaneo per ricoprire alcune figure mancanti nell'organico del Servizio Sociale Associato o inserite nella programmazione per la realizzazione di specifiche attività progettuali, peraltro finanziate da contributi esterni. In relazione al verificarsi di ulteriori assenze o criticità presso i servizi dell'Unione: amministrativi e tecnici, in subordine alla possibilità di disporre assunzioni a tempo determinato, l'ente potrà avvalersi della facoltà di reperire personale attraverso il servizio di somministrazione di lavoro temporaneo anche con ruoli amministrativi e tecnici nel rispetto dei vincoli contrattuali e della normativa vigente a tempo determinato in attesa di consolidare il proprio organico.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente:
Mucciarini Marilena: Istruttore Direttivo Responsabile in comando a t.p. presso Comune Pavullo n.F.
Chesi Carla – Istruttore Amm.vo dipendente Comune di Pavullo a tempo parziale
Tadolini Paola - Istruttore Amm.vo dipendente Comune di Pavullo a tempo parziale

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
– Spese correnti	€10.500,00	€10.500,00	€10.500,00
– Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 10.500,00**	**€ 10.500,00**	**€ 10.500,00**

Nota: *Gli importi riportati nel precedente prospetto relativo al programma 01.10 non comprendono le spese inerenti al personale dipendente, che sono indicate nei rispettivi servizi di appartenenza.*

copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.11	Altri Servizi Generali

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Berti Monica

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Incarichi di Patrocinio e Assistenza Legale

Verranno attivate le procedure per il conferimento di eventuali incarichi a studi legali, che dovessero rendersi necessari al fine di assicurare la difesa degli interessi e dei diritti dell'Unione nelle varie sedi giudiziarie, nonché a dare un adeguato supporto giuridico legale, anche in via preventiva, a favore degli organi e uffici dell'Ente.

Progetto di rete "Università Popolare del Frignano"

In accordo con i Comuni facenti parte dell'Unione del Frignano, nell'anno 2022 è stato riattivato il progetto di rete "Università Popolare del Frignano" conclusosi a fine 2019 e poi sospeso per le annualità 2020 e 2021 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il progetto prevede l'attivazione di corsi e attività che possano abbracciare varie "discipline" e interessi (corsi di storia dell'arte, corsi di lingua inglese, corsi di digitalizzazione, ecc.) ed ha, tra i suoi obiettivi, la promozione e il coordinamento di iniziative pubbliche ricolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale, turistica e culturale del proprio territorio, curando unitariamente gli interessi delle popolazioni locali nel rispetto delle caratteristiche culturali e sociali ed al fine di promuovere la loro integrazione e crescita, cercando di ridurre le differenze socio economiche esistenti all'interno del proprio territorio.

In seguito a procedura esperita tramite avviso pubblico, le attività previste per la realizzazione del progetto sono state affidate all'Associazione CIVIBOX A.p.s., con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e ss. mm. Tale convezione ha validità per il periodo dal 20/06/2022 al 20/06/2024, con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

copia informatica per consultazione

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 29.362,57	€ 29.362,57	€ 29.362,57
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 29.362,57**	**€ 29.362,57**	**€ 29.362,57**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.11	Altri servizi generali

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Antonioni Annalisa

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Gestione associata centrale unica di committenza

Con decorrenza aprile 2013 è stata istituita presso la Comunità Montana del Frignano (alla quale dal 1/1/2014 è subentrata l'Unione dei Comuni del Frignano) la Centrale Unica di Committenza prevista ai sensi all'articolo 33 comma 3-bis del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto delle Amministrazioni convenzionate, la cui attività è finalizzata alla gestione delle procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per le quali la normativa vigente, ovvero l'autonoma scelta degli enti aderenti, preveda l'esperimento di una procedura di gara previa pubblicazione di bando o con lettera di invito. Vi rientrano a titolo esemplificativo le procedure aperte, ristrette, negoziate, nonché gli affidamenti in economia-cottimo fiduciario per una spesa preventivata, al netto dell'IVA, superiore ad € 40.000,00.

Oltre a questo tipo di attività principale la Centrale ha assicurato, fin dalla sua istituzione,una costante e fattiva attività di consulenza e supporto ai vari Comuni convenzionati relativamente all'applicazione delle normative vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, anche predisponendo, ove possibile, modulistica standardizzata o di base finalizzata alla semplificazione delle procedure amministrative e conseguentemente ad maggiore efficacia, efficienza ed economicità.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 63 del 16.12.2015, è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della centrale unica di committenza", costituita in forma associata tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno,, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, la Società "Serramazzoni Patrimonio S.r.l. e l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale, che prevede un'articolazione organizzativa (tuttora vigente) così definita:

- Struttura centrale e Unità Operativa territoriale di sub ambito presso il Comune di Pavullo n.F. per i Comuni di Pavullo n.F. e Serramazzoni, la Società "Serramazzoni Patrimonio S.r.l." e l'Unione dei Comuni del Frignano;
- Unità Operativa territoriale di sub ambito presso il Comune di Pievepelago per i Comuni di Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato e l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale;
- Unità Operativa territoriale di sub ambito presso il Comune di Lama Mocogno per i Comuni di Fanano, Lama Mocogno, Montecreto, Polinago e Sestola.

Nel 2017, essendo emersa la necessità di introdurre alcuni correttivi alla convenzione per la gestione associata delle *"Funzioni in materia di Centrale Unica di Committenza"*, il 30 giugno è stata sottoscritta una nuova convenzione, in corso di rinnovo, che ha sostituito la precedente del 09-04-2014. Tali correttivi hanno riguardato in particolare:

- la durata, prevedendo una durata minima di cinque anni come richiesto dal Programma di Riordino Territoriale della Regione Emilia Romagna quale condizione fondamentale per l'accesso ai contributi dallo stesso previsti;

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- adeguamenti alle previsioni normative introdotte dal nuovo Codice degli Appalti – D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che, dal 20 aprile 2016, ha sostituito la normativa previgente di cui al D. Lgs. 163 del 2006.
- Il riparto delle spese tra i comuni aderenti calcolato in parte sulla popolazione residente ed in parte sulla base degli affidamenti di importo superiore ai 40.000,00 effettuati per conto dei singoli comuni;
- La possibilità per gli enti di affidare alla Centrale, previo assenso della stessa, le procedure di selezione anche di importo inferiore a 40.000,00 euro.
- L'attribuzione alla centrale anche dello svolgimento delle procedure relative alle concessioni .

Nel corso degli anni successivi sono usciti dalla Convenzione per la gestione della C.U.C prima l'Ente di gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e in seguito il Comune di Serramazzoni; vi sono inoltre stati alcuni aggiustamenti di ordine pratico, anche se non formalizzati, in quanto il Comune di Montecreto si è avvalso dell'Unità Operativa Territoriale di Pievepelago. Fiumalbo e Riolunato anziché di quella di Lama Mocogno e in modo analogo ha proceduto il Comune di Fanano avvalendosi dell'Unità Operativa Territoriale del Comune di Pavullo nel Frignano e Unione.

A partire da dicembre 2019 (legge finanziaria) il decreto legislativo 50/2016 è stato oggetto di numerose modifiche, con particolare riguardo all'art. 36.

La legge 55 del 14-06-19 di conversione del D.L. 32/19 ha modificato l'art. 37 comma 4 sospendendo fino al 31-12-2020 l'obbligo di ricorrere ad una centrale di committenza per i comuni non capoluogo di provincia. Tale data è stata prorogata al 31-12-2021 dall'art.8 comma 7 della legge nr. 120 del 2020.

La legge 11 settembre 2020 nr. 120 di conversione con modificazioni del D.L. 16 luglio 2020 nr. 76 , inoltre, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici nel periodo emergenziale, ha apporto ulteriori modifiche all'art. 36 e 157 del D.lsg 50/2016 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021.

Infine , l'art. 51 del D.L. 77/2021 ha apportato ulteriori modifiche e semplificazioni alla L.76/2000 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023

Resta comunque fermo il fatto che da convenzione dell'Unione gli aderenti si sono autolimitati, demandando alla centrale la gestione degli appalti oltre i 40.000 euro e quindi gli stessi per usufruire delle possibilità di cui alla L. 120/2020 come successivamente modificata dovrebbero fare opportuna comunicazione alla C.U.C. avvalendosi della possibilità derogatoria di cui all'art. 1 comma 3 del regolamento.

Si rileva tuttavia che l'art. 37 comma 4 del D.lgs 50/2016 come modificato con L. 56/2019 che sospende l'obbligo di avvalersi delle C.U.C. per i comuni non capoluogo di provincia, prevede però che tale sospensione è relativa "alle procedure non afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59. [Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluoghi di province". La giunta dell'Unione dovrà pertanto interrogarsi sul ruolo della centrale di committenza, considerata sempre più servizio di consulenza per gli altri Comuni al susseguirsi dell'evoluzione della normativa in materia di affidamenti e appalti invitando comunque i comuni facenti parte della stessa all'adempimento degli obblighi normativi previsti sopra riportati. La CUC continua inoltre a gestire le gare di maggior complessità per lavori e pressoché interamente quelle di servizi di maggior importo. Inoltre predispone fac-simili di modulistica, quale traccia da seguire per i comuni convenzionati che ne fanno richiesta.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.11	Altri servizi generali

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Gestione spese postali dell'Unione e utenze della sede dell'Ente, del Macello, della Infrastruttura Tralicci Banda Larga, degli Impianti Fotovoltaici.

Gestione coperture assicurative dell'ente.

Interventi al Macello intercomunale di Lama Mocogno, di proprietà comunale, in comodato d'uso gratuito.

Si prevede di utilizzare parte delle risorse derivanti dal Fondo Regionale Montagna 2021-2023 per la realizzazione di interventi di Manutenzione Straordinaria Immobili dell'Unione, importo previsto annualità 2023 € 10.000,00, con interventi presso il Macello sovracomunale, dato in uso gratuito all'Unione da parte della proprietà (Comune di Lama Mocogno), con concessione dei Servizi di Macellazione a favore della ditta Serri Pietro.

Affidamento di incarico professionale per la redazione degli Studi di Microzonazione Sismica di 3° Livello.

L'Unione ha presentato domanda alla RER per accedere ai finanziamenti di cui alla OCDPC n. 780/2021 e DGR 1885/2021 relativi alla Micro Zonazione Sismica di 3° livello per il territorio dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola. Il contributo copre l'85% del costo valutato in € 102.000,00 con il 15% a carico dei singoli Comuni, come previsto nella DGR 1885/2021.

I servizi sono stati affidati a seguito di procedura negoziata su portale SATER alla ditta Geologica Toscana srl che provvederà alla redazione degli studi entro i termini previsti dall'ordinanza suddetta.

Sarà cura del responsabile del Servizio Difesa del Suolo Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici curare il necessario coordinamento con l'Ufficio di Piano durante la redazione del PUG intercomunale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

copia informatica per consultazione

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 44.734,00	€ 44.734,00	€ 44.734,00
• Spese in conto capitale	€10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 54.734,00**	**€ 44.734,00**	**€ 44.734,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

Programma 02.01: Uffici Giudiziari …….. Pag. 50

copia informatica per consultazione

MISSIONE 02	Giustizia
Programma 02.01	Uffici Giudiziari

Assessore di riferimento	
Responsabili di riferimento	Giovanni Galbucci

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Funzionamento Ufficio Giudice di Pace

Con D.M. 27 maggio 2016 "Ripristino degli Uffici del Giudice di Pace soppressi ai sensi dell'art. 2, comma 1-bis, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito con modificazioni, con legge 27 febbraio 2015, n. 11", il Ministero della Giustizia ha disposto la riapertura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Pavullo nel Frignano a partire dal 02/01/2017.

A tale Ufficio è attribuita la competenza territoriale sui Comuni di: Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola.

L'Ufficio del Giudice di Pace opera attraverso due dipendenti con funzioni amministrative, di cui una in posizione di comando (proveniente dal Comune di Pavullo n.F.) e l'altra assunta direttamente dall'Unione dall'anno 2020 con contratto a tempo determinato, che sostituisce quella precedentemente comandata dal Comune di Serramazzoni.

L'Ufficio assicura lo svolgimento delle seguenti attività:
– Front office: Apertura al pubblico tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 assicurato dalla presenza di un cancelliere che riceve il deposito degli atti, con iscrizione del fascicolo mediante strumenti di lettura ottica, rilascia copie sia semplici che conformi come da specifica normativa, assicura le dovute informazioni;
– Tenuta e aggiornamento dei registri di cancelleria in modalità informatizzata;
– Assistenza al Giudice da parte dei Cancellieri, verbalizzazione in aula durante le udienze penali e l'effettuazione delle notifiche quando dovute.
– Attività statistica: in assenza di un Funzionario, sarà cura dei Cancellieri provvedere alla compilazione delle statistiche, sia che siano richieste in forma cartacea che curandone l'inserimento nei siti web se richieste in formato telematico da parte di enti diversi (es. ISTAT);

Le spese relative al funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace saranno suddivise tra i Comuni aderenti; trattasi di spese per utenze, locazione e spese condominiali, manutenzione ordinaria, materiali di consumo, noleggi apparecchiature.
La Regione Emilia Romagna, con L.R. .n. 11 del 02/07/2019 n. 11, riconosce annualmente ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli Uffici del Giudice di Pace, un contributo ad abbattimento delle spese del suo funzionamento.

In accordo con il Tribunale di Modena, è prossimo il trasferimento - previsto entro il mese di agosto 2022 - dell'Ufficio del Giudice di Pace, dall'attuale sede di Via Marchiani 87 ai locali appositamente individuati presso la Sede dell'Unione - in Via Giardini 15.

copia informatica per consultazione

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 94.020,13	€ 94.020,13	€ 94.020,13
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 94.020,13**	**€ 94.020,13**	**€ 94.020,13**

Nota: *Gli importi riportati nel precedente prospetto relativo al programma 02.01, sono comprensivi delle spese inerenti al personale dipendente e a quelle per il funzionamento del servizio.*

copia informatica per consultazione

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 03.01: Polizia locale di comunità …….. Pag. 53
Programma 03.02: Sistema integrato di sicurezza urbana Pag.57

copia informatica per consultazione

MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza
Programma 03.01	Polizia locale di comunità

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Alberto Sola

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Premessa

Il Corpo Unico di polizia locale dell'Unione dei Comuni del Frignano è costituito dal 30 dicembre 2008 e ad oggi coinvolge tutti i 10 comuni del Frignano.
Tale assetto istituzionale è conforme alle indicazioni contemplate dalla L.R. 24/2003 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" nonché al sistema regionale inerente il *riordino territoriale*, tanto che è riconosciuto lo status di "Corpo di polizia locale" di cui all'art. 14 della L.R. 24/2003.
La gestione associata è finalizzata a garantire politiche di promozione in un sistema integrato di sicurezza attraverso azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio di riferimento, anche con riguardo alla riduzione dei fenomeni di illegalità inciviltà diffusa, a garantire la presenza costante su tutto il territorio delle forze del Corpo Unico
Gli obiettivi di questa Missione:

- **Rinnovo convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia amministrativa locale e del relativo servizio di Polizia Locale in scadenza al 31/03/2023**
- **Obiettivo Progressiva evoluzione del comando in aderenza ai principi del modello di polizia indicato dalla Regione nella polizia di comunità**
- **Obiettivo Sistematizzazione della riorganizzazione avviata nell'anno 2022**
- **Obiettivo Digitalizzazione, semplificazione delle procedure e innovazione tecnologica**
- **Obiettivo Qualificazione professionale**
- **Obiettivo Educazione stradale ed alla legalità**

Rinnovo convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia amministrativa locale e del relativo servizio di Polizia Locale in scadenza al 31/03/2022

Il 31 marzo 2023 scade l'attuale convenzione in essere, approvata con Delibera del Consiglio dell'Unione n. 3 del 26 marzo 2018.
Questo passaggio rappresenta un punto fondamentale per dare continuità ad un servizio strategico per gli Enti Locali aderenti, che negli anni si è consolidato ed evoluto.
Sarà necessario lavorare per rinnovare la convenzione da parte di tutti i comuni dell'Unione del Frignano che attraverso la condivisione delle politiche per la sicurezza condividono gli obietti di sviluppo inerenti la sicurezza delle comunità e la civile ed ordinata convivenza così come ispirata dal modello di polizia di comunità individuato dalla Regione Emilia-Romagna. La convenzione dovrà essere adeguata alle attuali esigenze in modo da massimizzare l'efficientamento del servizio. La gestione associata

copia informatica per consultazione

dovrà non solo garantire gli specifici servizi affidati alla polizia locale ma inserirsi in un quadro interistituzionale tra Unione e Comuni aderenti trovando la giusta sinergia ed integrazione sia con gli altri servizi delegati all'Unione che con i singoli servizi comunali, perseguendo i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Obiettivo Progressiva evoluzione del comando in aderenza ai principi del modello di polizia indicato dalla Regione nella polizia di comunità

Dovrà proseguire l'attività di realizzazione del modello di polizia individuato dalla riforma del sistema di polizia locale attuata con l'approvazione della L.R. 13/2018 che ha introdotto il concetto di polizia di comunità

Tale approccio pone la polizia locale come punto di riferimento delle varie comunità che compongono l'Unione del Frignano in un'ottica di orientamento al cittadino valorizzando la conoscenza della realtà locale. Un soggetto votato all'integrazione con tutte le componenti attive sul territorio sia istituzionali che private volto alla risoluzione o al contemperamento delle problematiche securitarie con approccio ispirato al problem solving.

Per permettere la realizzazione di questo modello di lavoro risulta indispensabile garantire la raccolta, l'identificazione e all'analisi dei problemi esistenti sul territorio, per la predisposizione di strategie ed azioni volte a fornire risposte efficaci, decentrare l'erogazione dei servizi da integrare nelle comunità locali di riferimento e accentrare le funzioni di supporto e di coordinamento, con un utilizzo razionale delle specializzazioni finalizzato alla risoluzione dei problemi della comunità, promuovere il lavoro di squadra sia interno al comando che esterno, garantire una effettiva trasparenza del lavoro svolto dalla polizia locale con l'uso di strumenti, compresi i social network, che permettano alla comunità di essere informata sull'andamento dei fenomeni, sulla natura dei problemi e sulle soluzioni attuate infine riuscire a collaborare e condividere le specificità, strumentazioni e risorse con gli altri corpi di polizia locale del territorio regionale.

Per attuare questo importante obiettivo le risorse umane in forza al corpo necessitano di essere consolidate e implementate in coerenza con gli standard regionali e con i bisogni delle comunità, pertanto si cercherà di rafforzare la dotazione organica in modo da raggiungere la dimensione indicata dalla normativa regionale di riferimento di 38 addetti di polizia locale. Sarà necessario valutare anche la possibilità di meglio razionalizzare le attività svolte dagli agenti ed individuare possibili attività da svolgere da parte di personale amministrativo presente nel comando o da inserire. Occorrerà valutare anche la possibilità di gestire in sinergia con i comuni aderenti attività non di polizia oggi gestite dal comando.

I social media in uso al comando continueranno ad essere un punto di riferimento fondamentale di avvicinamento al cittadino ed erogazione del servizio capillare, potendo sfruttare le enormi potenzialità che questo strumento garantisce.

Tale obiettivo è reso ancora più necessario in relazione alle caratteristiche tipiche delle comunità del Frignano, dove tradizione, senso di appartenenza e vicinanza alle persone sono valori fortemente radicati.

Obiettivo Sistematizzazione della riorganizzazione avviata nell'anno 2022

Il Corpo di polizia locale ha avuto una costante e progressiva evoluzione in aderenza allo sviluppo socio-economico-ambientale del nostro territorio. La riscoperta della montagna, fenomeno che ha caratterizzato questi ultimi anni, in particolare a seguito

copia informatica per consultazione

dell'emergenza sanitaria correlata al Covid-19, ha reso necessario riplasmare l'organizzazione del Corpo ed adattarla alle nuove esigenze.
Dopo la riorganizzazione avviata a partire da luglio 2022 occorre proseguire con la sua realizzazione, sviluppo ed adeguamento, per dare la massima efficienza ed efficacia al lavoro degli operatori che ne fanno parte.
Il consolidamento del percorso avviato dovrà porre le basi per traguardare il Corpo in una nuova dimensione caratterizzata da una pubblica amministrazione che sarà impegnata nella transizione digitale ed eco-compatibile.
Il progressivo sviluppo di quanto programmato dovrà tenere conto degli adeguamenti che si renderanno necessari e dovrà dare solidità al Corpo del Frignano, seguendo le linee guida contenute nel progetto organizzativo consistenti in:

- Adeguamento dell'organico e strutturazione del sistema direzionale;
- Qualificazione professionale tramite formazione ed interscambio operativo con altri comandi e FF.PP.;
- Innovazione e digitalizzazione delle procedure e delle strumentazioni anche per ridurre le barriere operative create dalla vastità del territorio e dalle distanze tra i gruppi di lavoro;
- Ammodernamento del parco mezzi;
- Supporto tecnico ed economico da parte della Regione.

Obiettivo Digitalizzazione, semplificazione delle procedure e innovazione tecnologica

Si è avviato un importante lavoro di innovazione tecnologica con il ricorso a dotazioni nuove, adeguamento di quelle esistenti, avvio della dematerializzazione delle procedure con l'utilizzo di applicativi informatici di supporto nonché un importante processo di ammodernamento del parco mezzi.

I percorsi avviati si innestano in un disegno più ampio di Digital Transformation della PA che da obiettivo dovranno divenire concrete realtà. Si dovranno confermare le esternalizzazioni delle attività affidate a terzi.

Riuscendo a cogliere le opportunità che queste dinamiche offrono si potranno realizzare economie di scala e recupero di risorse umane che anziché impiegate in attività a basso valore aggiunto e routinarie, potranno essere valorizzate in attività ad alto contenuto professionale e di polizia, utili a rafforzare la qualità e la quantità dei servizi erogati.

Obiettivo Qualificazione professionale

In continuità con gli anni precedenti occorrerà continuare l'implementazione della qualificazione professionale dei componenti del Corpo.
Per mettere in condizioni gli addetti di poter svolgere al meglio quanto a loro richiesto, occorre fornire formazione, supporto e motivazione.
Occorre sviluppare un piano formativo che sfrutti le opportunità offerte sia dalla Scuola Interregionale di Polizia Locale, ma anche da altri soggetti che attivano iniziative utili e ricorrendo, ove possibile, alla condivisione con altri comandi con cui si possono sviluppare opportunità di scambio esperienziale.
A questo occorre aggiungere la formazione obbligatoria prevista dalla normativa sia regionale (prima formazione obbligatoria per i neoassunti) che correlata alle strumentazioni in uso come il porto delle armi ed alla sicurezza sul lavoro.

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Educazione stradale ed alla legalità

Il tema dell'educazione stradale ed alla legalità è fondamentale per contribuire a trasformare le giovani generazioni in cittadini consapevoli del domani, così da coinvolgerli nella costruzione di un Frignano sempre più sicuro e vivibile.

In passato ci si è concentrati sull'educazione stradale che ha rappresentato un punto di riferimento per tutti gli istituti scolastici del territorio.

Alla conferma di questa importante attività si dovrà progressivamente affiancare l'obiettivo di sviluppare progetti di educazione alla legalità con particolare riferimento alla natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza, con l'intento di elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità.

Sarà necessario impegnarsi per trasmettere ai più giovani la consapevolezza dei rischi correlati alle opportunità che la tecnologia offre con particolare riferimento ai social media ed all'interazione virtuale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 1.766.317,15	€ 1.766.317,15	€ 1.766.317,15
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 1.766.317,15**	**€ 1.766.317,15**	**€ 1.766.317,15**

Nota: *Gli importi riportati nel precedente prospetto relativo al programma 03.01, sono comprensivi delle spese inerenti al personale dipendente e a quelle per il funzionamento del servizio.*

copia informatica per consultazione

MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza
Programma 03.02	Sistema integrato di sicurezza urbana

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Alberto Sola

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Premessa

Anche le nostre comunità, seppure caratterizzate da un contesto socio ambientale ancora legalo al mondo rurale e della vita in montagna, risente delle evoluzioni tipiche della società contemporanea.
Fenomeni di illegalità e devianza sono presenti anche nel nostro territorio e ci chiamano a dare risposte sempre più puntuali ed adeguate alla complessità delle stesse.
A questo si aggiunga la vocazione turistica del nostro territorio, sia estiva che invernale, che attrae un flusso sempre maggiore di presenze provenienti sia dal contesto locale (provinciale e regionale) che nazionale o internazionale.
La sicurezza urbana di cui si fa carico il sistema degli Enti Locali, è una necessità che pone le basi sia per lo sviluppo economico e turistico del nostro territorio che per l'accompagnamento delle nostre comunità verso un progressivo miglioramento della vita sociale dei paesi.

Molteplici sono gli impegni che debbono caratterizzare lo sviluppo di politiche per la sicurezza in sinergia con gli altri attori istituzionali e della società civile presenti nel nostro territorio.
Tra questi spiccano le linee strategiche di seguito riportate:

- **Obiettivo Sicurezza Stradale**
- **Progetto "Frignano Sicuro"**
- **Obiettivo servizi serali/notturni e festivi**
- **Obiettivo vivere la montagna in sicurezza**

Obiettivo Sicurezza Stradale

Occorre garantire una presenza costante su tutto il territorio del Frignano delle forze del Corpo Unico per la prevenzione ed il controllo della circolazione stradale nel suo complesso. Oltre alla prevenzione delle cause che possono mettere a rischio la sicurezza stradale, occorre individuare le criticità più rilevanti che seppure tendo ad essere fenomeni ricorrenti (velocità alla guida, distrazione, uso di alcool, ecc.) possono variare nel tempo sia come tipologia che come luoghi.
I target specifici di questo obiettivo saranno:

1. Presenza sul territorio delle pattuglie di Polizia Locale per il controllo capillare della circolazione stradale, con riferimento alle problematiche emergenti e alla prevenzione delle principali cause dei sinistri stradali
2. Organizzazione di campagne mirate alla sensibilizzazione ed al rispetto delle norme di comportamento del codice della strada
3. Individuazione e messa in sicurezza di punti critici della nostra viabilità

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

4. Intensificazione dei controlli su tematiche emergenti
5. Rilevazione degli incidenti stradali in tutto il territorio del Frignano con il consolidamento di un ufficio capace di garantire la gestione delle procedure correlate con adeguata qualità professionale;
6. Servizi di controllo con l'ausilio delle strumentazioni specifiche che qualifichino le attività svolte e le rendano maggiormente incisive.

La realizzazione di tali obiettivi sarà supportata con la partecipazione a bandi regionali per la qualificazione dei servizi di polizia locale con l'intento di ottenere finanziamenti specifici ed ampliare le potenzialità di tali interventi.

Obiettivo Progetto "Frignano Sicuro"

Dovrà continuare l'attività di implementazione progressiva del progetto "Frignano Sicuro" che prevede di operare una standardizzazione, in collaborazione con le forze dell'ordine, degli impianti di videosorveglianza dei Comuni del territorio dell'Unione già installati o forniti a partire dal 2009.

L'infrastruttura allora pensata prevedeva la realizzazione di un sistema integrato costituito da un apparato centrale ubicato nel territorio del Comune di Pavullo e collegato al Comando di Stazione dell'Arma dei Carabinieri, nonché la successiva installazione di una rete di telecamere dislocate presso i dieci Comuni del territorio del Frignano concentrate sulla rivelazione dei veicoli in transito, i cosiddetti "varchi".

I Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Sestola, con specifici provvedimenti, hanno formalizzato l'adesione all'iniziativa sovracomunale "FRIGNANO SICURO" dando mandato all'Unione dei Comuni del Frignano per la realizzazione di uno studio di fattibilità volto all'aggiornamento dei sistemi di videosorveglianza esistenti.

Il progetto si sta sviluppando per stralci e dopo avere poste le basi infrastrutturali, ora si sta evolvendo nell'installazione di nuovi punti di rilevazione ritenuti strategici.

Obiettivo Servizi serali/notturni e festivi

Si rende necessario mantenere una concreta presenza sul territorio delle pattuglie di Polizia Locale in orario serale/notturno, seguendo una dinamica di presidio sia dove l'insicurezza è maggiormente percepita, sia dove si registrano eventi che impongono il rafforzamento del controllo operato dalle pattuglie del Corpo Unico.
Le attività dovranno mirare a garantire la realizzazione delle manifestazioni ed iniziative che si organizzeranno sui nostri territori e a riconsegnare le aree interessate alla loro normale fruizione ordinaria.
Oltre alle iniziative, eventi e manifestazioni, occorrerà garantire un controllo del territorio anche in orari serali/notturni e festivi in modo da dare un segnale di presenza e prevenzione che non solo realizzi un miglioramento delle condizioni di sicurezza reale ma ne rafforzi anche quella percepita nonché sviluppo un senso di rassicurazione nella comunità, indotto dalla presenza e dall'interazione degli appartenenti al Corpo con la popolazione.
Oltre alla presenza nelle fasce orarie serali/notturne, sarà fondamentale dare continuità alla presenza del personale di polizia locale nelle giornate festive dove il nostro territorio, specialmente nel periodo estivo ed invernale, svolge una forte capacità attrattiva ed è caratterizzato da importanti flussi turistici.

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Obiettivo vivere la montagna in sicurezza

In correlazione con il fenomeno del covid-19 e con le limitazioni correlate alla pandemia, si è progressivamente sviluppato una riscoperta della nostra montagna che ha portato a frequentare l'appennino modenese una quantità di persone sempre più ampia. Da coloro i quali hanno seconde case e già lo frequentavano, ma che lo hanno fatto in modo molto più assiduo e costante, a coloro i quali invece lo hanno preferito rispetto a mete esotiche o più distanti.

Questa improvvisa e progressiva fruizione del nostro appennino oltre a trovare la valorizzazione di questi luoghi ha portato uno sviluppo turistico conoscendo nuovi modi di svolgere le vacanze e fruire del territorio. La novità del fenomeno e la sua osservazione porta ad individuare due momenti stagionali ben definiti, estate ed inverno, e due aree di problematiche ben specifiche, l'utilizzo delle strade e la sosta dei veicoli per raggiungere le località montane e la successiva fruizione di queste aree su cui occorrerà lavorare per migliorare la sicurezza con cui vengono fruite.

Il progetto sostenuto e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna è un punto di partenza per evolvere l'erogazione del servizio verso un modello nuovo rivolto all'attenzione ai fenomeni con un approccio complessivo e non episodico di fruizione della montagna in sicurezza.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma 05.02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale ….. Pag. 61

copia informatica per consultazione

MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Lotti Mirka

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Biblioteca – progetto montagna.

Gestione del sistema bibliotecario intercomunale costituito tra tali Enti, con l'obiettivo di dare continuità al "Progetto Montagna" a suo tempo avviato per l'integrazione delle biblioteche montane nella rete territoriale informativa del Centro di Documentazione della Provincia di Modena.

Nell'ambito di tale convenzione è prevista la partecipazione finanziaria degli Enti aderenti con propria quota parte annua.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 5.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ 5.000,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 06.02: Giovani ..... Pag. 63

copia informatica per consultazione

MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 06.02	Giovani

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Ricci Emanuela

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire

L'Unione dei Comuni ,alla luce dell'attuale situazione di normalizzazione post – COVID 19, darà attuazione agli obiettivi programmatici di seguito elencati, integrerà le programmazioni messe in campo dalle singole Amministrazioni Comunali a sostegno delle politiche giovanili. La finalità è quella di creare su ciascun comune una rete di interventi volti a promuovere (anche in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore presenti sui singoli territori) azioni integrate sui temi della prevenzione, cittadinanza attiva, salute, sociale, promozione culturale giovanile, anche attraverso i fondi dedicati messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna e annualmente progettati e contenuti nel - PAA- (strumento operativo del Piano di Zona della salute e del benessere sociale del distretto del Frignano – PDZ -).
Modifiche alla programmazione di seguito delineata, potranno rendersi necessarie nel caso in cui dovesse riacutizzarsi l'emergenza sanitaria legata al COVID 19.

Obiettivi operativi
Progetto di promozione della cittadinanza attiva dei giovani. A seguito di idonea procedura ad evidenza pubblica effettuata ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, si è proceduto ad affidare tramite convenzione al CSV TERRE ESTENSI ODV di Modena, la realizzazione di attivita' di progettazione, coordinamento, attivazione ed organizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte a giovani studenti e non (target 14-29), dal 01/02/2022 al 31/1/2023, con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo, prevedendo un rimborso massimo complessivo di € 13.000,00 per il periodo riportato. Tale progetto è finalizzato al sostegno dei percorsi di cittadinanza attiva per i ragazzi, attraverso il loro coinvolgimento in esperienze di volontariato sia presso associazioni locali, che attraverso altre progettazioni con valenza formativa, declinabili anche online, opportunamente ideate in relazione all'emergenza Covid-19, in collaborazione con il soggetto gestore.

Interventi di prossimità nel Frignano. Il progetto "Educativa di strada" venne aggiudicato ad Aliante Coop.Sociale di Modena dal 01/07/2020 al 30/06/2022, a seguito di idonea procedura negoziata ad evidenza pubblica, come prevista dall'art. 36 del D.lgs. 50/2016, in collaborazione con l'Unione Terre di Castelli e l'Unione del Distretto Ceramico (ns. determinazione n. 278 del 25/06/2022 per un importo aggiudicato di € 29.164,00 iva compresa). Entro la scadenza, ci si è avvalsi della facoltà di riaffidare il servizio per ulteriori due anni dal 01/07/2022 al 30/06/2024 (ns. determinazione n. 217 del 12/05/2022 per € 29.164,00 iva compresa). Il progetto prevede azioni volte alla prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione adolescenziale giovanile. In particolare gli interventi prevedono azioni di informazione e sensibilizzazione nei luoghi di prossimità (luoghi del divertimento e del consumo) sul tema dell'uso ed abuso di sostanze, oltreché l'attivazione di micro progettazioni locali per la prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione giovanile. Tali azioni verranno organizzate nel rispetto della normativa anti Covid-19, con le relative rimodulazioni. Il progetto si integrerà con le altre azioni di prevenzione rivolte alla

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
popolazione giovanile (progetti antidispersione scolastica, sportelli ascolto, progetto politiche giovanili "#digitali&consapevoli", Progetto di promozione cittadinanza attiva "Cantieri Giovani") e sarà mantenuto in rete con i servizi sociali, sanitari e scolastici, attraverso il coordinamento che vede coinvolti referenti dei comuni, Ausl Servizio Dipendenze Patologiche, istituti scolastici, Associazioni/gruppi giovanili del territorio. Progetti a sostegno delle Politiche Giovanili Interventi rivolti ai giovani promossi sul territorio dei comuni dell'Unione a sostegno delle politiche per le giovani generazioni: sarà data continuità ai progetti avviati, sostenuti con i contributi di cui ai bandi annuali della Regione a sostegno delle Politiche per le giovani generazioni (Bandi L.R. 14/08): Progetto regionale "Youngercard". Carta scontistiche per giovani dai 14 ai 29 anni, distribuita nei punti informativi dei Comuni del Frignano. La carta verrà promossa nelle scuole, nelle sedi comunali, oltreché tramite tutti i canali attivi con altri percorsi progettuali che stanno coinvolgendo i giovani. Il progetto prevede inoltre la possibilità di accedere a percorsi di volontariato in collaborazione con il terzo settore locale. L'Unione sosterrà l'azione con fondi dedicati, provenienti in parte da finanziamenti regionali di cui ai bandi per le politiche giovanili, anche per l'anno scolastico 2022/23, attraverso l'adozione delle idonee procedure, ai sensi della normativa vigente. Progetto Politiche Giovanili in spesa corrente "#digitali&consapevoli", Il progetto fu presentato dall'Unione dei Comuni del Frignano alla Regione Emilia Romagna sul Bando Politiche Giovanili, di cui alla D.G.R. n. 441/2019 ed è stato sostenuto con contributo regionale (D.G.R. n. 1392 del 05/08/2019 e Determinazione Regionale di impegno n. 20105 del 05/11/2019). A seguito di idonee procedure ad evidenza pubblica effettuate ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, con determinazione n. 451 dell'11/11/2020 si è proceduto ad affidare tramite convenzione la realizzazione del progetto all' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CIVIBOX, dal 16/11/2020 al 15/11/2023, con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo, prevedendo un rimborso massimo complessivo di € 22.640,00 per il periodo citato. Il progetto prevede azioni specifiche laboratoriali sull'utilizzo consapevole della rete tra rischi ed opportunità, rivolte sia ai gruppi scolastici, che a quelli presenti nel territorio, in rete con le altre progettazioni di prevenzione comportamenti a rischio/promozione sani stili di vita rivolte al target giovani: "Interventi di Prossimità nel Frignano"; "G.A.P. Gioco d'azzardo patologico"; Sportelli d'ascolto nelle scuole; Progetti antidispersione scolastica; Progetto di promozione cittadinanza attiva "Cantieri Giovani". Tali azioni verranno organizzate nel rispetto della normativa anti Covid-19, con le relative rimodulazioni. Bandi per le Politiche Giovanili in conto capitale per la riqualificazione di centri di aggregazione/spazi culturali/spazi musica dei 10 comuni. A luglio 2021 è stato presentato il progetto "Giovani al centro del Frignano", a valere sul Bando D.G.R. 716/2021. Il progetto prevede il potenziamento e la riqualificazione dei centri di aggregazione/spazi culturali/spazi musica/Spazi cultura dei comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano e Riolunato, al fine di promuovere il benessere nei contesti di ritrovo degli adolescenti. Nel corso del 2022/23 l'Unione provvederà a raccordarsi con i Comuni, che adotteranno le idonee procedure, ai sensi della normativa vigente, per l'acquisto delle attrezzature e della strumentazione tecnologica prevista, al fine di effettuare il monitoraggio e la rendicontazione di quest'ultimo progetto, oltre a valutare la propria partecipazione ad eventuali ed ulteriori Bandi regionali per acquisti in conto capitale, adottando le idonee procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto delle attrezzature e della strumentazione tecnologica, in accordo con tutti i comuni dell'Unione.

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
Progetto Adolescenza – DGR 590/2013 - verrà data continuità alle attività del G.I.A. "Gruppo Integrato Adolescenza", formato dai referenti dei vari soggetti istituzionali della rete che si occupano di adolescenti (operatori dei servizi sociali, sanitari, educativi, scolastici, terzo settore, forze dell'ordine) attraverso incontri periodici di analisi e riflessione condivisa sul tema della prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione adolescenziale, verranno individuate le linee progettuali più mirate ed efficaci per incidere sui comportamenti a rischio nella popolazione adolescenziale per la promozione di servizi e interventi integrati, facilmente accessibili, flessibili ed in prossimità. Nel corso del prossimo triennio 2023-2025 la partecipazione sarà allargata anche ai rappresentanti di Istituto, sia genitori, che studenti, al fine di favorire una lettura del contesto ed una co-progettazione il più partecipata possibile. Inoltre, secondo le recenti indicazioni regionali, il Progetto Adolescenza locale dovrà essere sempre più sede deputata per co-progettare tutte le azioni di prevenzione dei comportamenti a rischio e di promozione del benessere in maniera il più concertata ed integrata possibile tra i vari soggetti sociali, sanitari, educativi, scolastici e del terzo settore.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
- Spese correnti	€ 28.828,46	€ 0,00	€ 0,00
- Spese in conto capitale	€ 55.635,18	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 84.463,64**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 07 – TURISMO

Programma 07.01: Sviluppo e valorizzazione del turismo ……..Pag. 67

copia informatica per consultazione

MISSIONE 07	Turismo
Programma 07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Lotti Mirka

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Patrocinio ad iniziative nel campo della cultura, dello sport e del turismo: partecipazione ad eventi di promozione territoriale.

Nell'ambito della promozione territoriale si aderisce al sistema di gestione e sviluppo del "Sistema Informativo Regionale per il Turista" SIRT attiva sin dal 1998. Quest'anno si procederà al rinnovo della convenzione.

Progetto "Appennino in scena"

Nell'ambito della promozione territoriale si procederà ad effettuare una co-progettazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Modena finalizzata a valorizzare il territorio del Frignano attraverso l'organizzazione di iniziative, eventi ed animazioni culturali, musicali teatrali ed artistiche sul territorio dei 10 Comuni membri. Il progetto vedrà la valorizzazione del contesto esistente e l'implementazione dell'utilizzo degli strumenti social, nonché del sito istituzionale www.inppaenninomodenese.it con l'implementazione e caratterizzazione del brand infinite mozioni.

Fiera dell'economia montana

Nell'anno 2023 dovrebbe svolgersi la manifestazione fieristica denominata "Fiera dell'Economia montana, in forma congiunta tra il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Unione dei Comuni del Frignano", edizione rimandata sia nel 2021 che nel 2022 a causa dell'indeterminatezza generata dalla pandemia mondiale da Covid-19.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 160.442,00	€ 150.442,00	€ 160.442,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 160.442,00**	**€ 150.442,00**	**€ 160.442,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 08.01: Urbanistica e assetto del territorio .....Pag. 69

copia informatica per consultazione

MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa.
Programma 08.01	Urbanistica e assetto del territorio

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Supporto ai Comuni membri in tema di Pianificazione.

L'Unione ha presentato domanda alla RER per accedere ai finanziamenti di cui alla OCDPC n. 780/2021 e DGR 1885/2021 relativi alla Micro Zonazione Sismica di 3° livello per il territorio dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola. Il contributo copre l'85% del costo valutato in € 102.000,00 con il 15% a carico dei singoli Comuni, come previsto nella DGR 1885/2021.

I servizi sono stati affidati a seguito di procedura negoziata su portale SATER alla ditta Geologica Toscana srl che provvederà alla redazione degli studi entro i termini previsti dall'ordinanza suddetta.

Sarà cura del responsabile del Servizio Difesa del Suolo Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici curare il necessario coordinamento delle attività inerenti la Micro Zonazione Sismica di 3° livello con l'Ufficio di Piano durante la redazione del PUG intercomunale

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa.
Programma 08.01	Urbanistica e assetto del territorio

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	De Luca Grazia

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Supporto ai Comuni membri in tema di Pianificazione.

Con la pubblicazione sul BURER n. 395 in data 11/11/2020 del Decreto del Presidente della Provincia n.138 del 23/10/2020 è stato approvato l'Accordo di programma tra la Provincia di Modena ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato, ai sensi dell'art. 34 del T.U.EE. LL. e dell'art. 60 della L.R. 24/2017, in variante ai rispettivi piani regolatori generali, per l'Adeguamento in materia di sicurezza del territorio con recepimento degli studi di microzonazione sismica (MZS) del territorio e della condizione limite di emergenza (CLE). Tale atto ha pertanto concluso le attività di supporto dell'Unione ai suddetti Comuni inerenti la micro zonazione sismica di 1° e 2° livello;

L'Unione ha presentato domanda alla RER per accedere ai finanziamenti di cui alla OCDPC n. 780/2021 e DGR 1885/2021 relativi alla Micro Zonazione Sismica di 3° livello per il territorio dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola. Il contributo copre l'85% del costo valutato in € 102.000,00 con il 15% a carico dei singoli Comuni, come previsto nella DGR 1885/2021.

Con Delibera di Consiglio dell'Unione n. 1 del 28/01/2021, al fine di avviare un percorso comune per l'attuazione in forma coordinata del processo di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica comunale alla nuova normativa regionale, si stabilito di istituire in forma associata con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola apposito Ufficio di Piano presso l'Unione per lo svolgimento dei compiti attinenti alla pianificazione urbanistica, procedendo ad approvare:

1) l'Accordo Territoriale tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, ai sensi della L.R. n. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" - artt. 30 e 58,;
2) la convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola per la costituzione di un Ufficio di Piano intercomunale dei medesimi Comuni, istituito ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 24/2017;
3) l'Accordo Territoriale tra la Provincia di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano per l'attivazione di forme di collaborazione finalizzate alla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 24/2017;
4) il Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano, per l'attivazione di forme di collaborazione finalizzate all'approvazione del PUG comunale, mediante la procedura prevista

copia informatica per consultazione

dall'art. 3 commi 2 e 3 della L.R. n. 24/2017;

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo territoriale e della Convenzione tra l'Unione e i Comuni aderenti, la stessa Unione ha proceduto ad inoltrare alla Regione Emila-Romagna la richiesta dei contributi previsti dalla L.R. 24/2017 e deliberazione GR n. 1706 del 23/11/2020 per la redazione del PUG intercomunale tramite l'Ufficio di Piano, unitamente ad un conoprogramma delle attività per le fasi di formazione, adozione ed approvazione di tale documento e finanziario di spesa, articolato nell'arco del periodo febbraio 2021/dicembre 2022.

Il Comune di Pavullo con Delibera di Consiglio Comunale n.16 del 31/03/2021 avente ad oggetto "Adesione del Comune di Pavullo nel Frignano alla convenzione per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale dei comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola e l'Unione dei Comuni del Frignano, istituito ai sensi dell'art.55 della l.r.24/2017. Approvazione della convenzione":

- ha aderito alla costituzione dell'ufficio di piano intercomunale, in coerenza con la nuova legge regionale ed i relativi atti di coordinamento tecnico, al fine di procedere in modo coordinato e congiunto con gli altri comuni dell'Unione del Frignano e al fine di creare anche occasioni per la formulazione di indirizzi strategici di valenza sovra comunale;
- non ha demandando allo stesso la stesura del proprio strumento urbanistico, attività per la quale manterrà i propri consulenti in materia.

Con deliberazione n. 40 del 31/05/2022 la Giunta dell'Unione ha adottato provvedimenti volti ad una definizione finale e compiuta della struttura dell'Ufficio di Piano (UP) intercomunale in attuazione dell'art. 55 della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e in ottemperanza alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 1255 del 30/07/2018.

Con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 7/7/2022 il Comune di Pavullo ha individuato e comunicato gli esperti di competenza, selezionati con le procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii

L'ufficio di piano risulta così costituito da esperti nelle materie che seguono:

• personale interno all'Unione dei Comuni:

- Esperto in materia di funzioni di governo del territorio in campo pianificatorio, paesaggistico ed edilizio;
- Esperto in materia Ambientale/Sismica/Geologia;
- Esperto in campo Giuridico;

• Incaricati esterni all'ente selezionati con le procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016:

Unione dei Comuni del Frignano:

- Esperto in materia urbanistica – pianificazione territoriale – rigenerazione urbana
- Esperto in materia paesaggistica
- Esperto in materia ambientale – (responsabile redazione VAS/VALSAT)
- Esperto in valutazioni di sostenibilità economico finanziaria
- Esperto in discipline acustiche
- Esperto in materia giuridica

Comune di Pavullo nel Frignano:

- Esperto in materia ambientale – (responsabile redazione VAS/VALSAT)

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
- Esperto in valutazioni di sostenibilità economico finanziaria - Esperto in materia giuridica - Esperto in materia paesaggistica Il Presidente dell'Unione ha proceduto con proprio decreto del 12 luglio scorso, alla designazione degli esperti componenti dell'Ufficio di Piano. E' prevista l'istituzione del Tavolo politico che avrà lo scopo di individuare e condividere la definizione di strategie/ indirizzi /azioni/ a scala territoriale, per ambiti omogenei e quelli intercomunali. Risulterà necessario rivedere il cronoprogramma delle attività di formazione, adozione ed approvazione del PUG già approvato.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
• Spese correnti			
• Spese in conto capitale			
TOTALE			

copia informatica per consultazione

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 09.01:Difesa del suolo …….. Pag. 74
Programma 09.02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale …… Pag. 75
Programma 09.05: "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" Pag.77

copia informatica per consultazione

MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 09.01	Difesa del Suolo

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
Attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, del reticolo idraulico, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico; tali attività saranno legate alle risorse disponibili. Monitoraggio dei fenomeni franosi in collaborazione con gli Enti territoriali. Sopralluoghi per segnalazioni dissesti anche in funzione delle competenze relative al sistema di protezione civile. Eventuali interventi in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali, anche in collaborazione con i Consorzi della Bonifica.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	**Spesa nel triennio**		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La Gestione delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale.

L'attività di rilascio delle autorizzazione al taglio, di gestione delle comunicazioni di taglio, le sanzioni amministrative ed i procedimenti connessi al Regolamento Forestale Regionale che ha sostituito dal 15/09/2018 le vecchie Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale si prevede mediamente tra le 350 e le 400 pratiche annue. Dal 01/07/2016 è entrato in funzione il sistema informativo regionale on-line che permette la compilazione da parte del pubblico e la simultanea consultazione di tutti gli Uffici interessati alla materia delle pratiche di taglio, con possibile accelerazione dei tempi di valutazione ed una contemporanea immediata archiviazione di tutti gli interventi di forestazione svolti a livello regionale.
Il software di gestione predisposto dalla Regione Emilia Romagna, messo a disposizione di tutti i soggetti che intervengono nel percorso autorizzativo, è utilizzabile attraverso la rete, anche da parte dell'Ufficio Forestazione dell'Ente, che funge da supporto per il pubblico non avvezzo all'uso degli ausili informatici; anche le associazioni dei coltivatori del territorio e alcuni liberi professionisti sono iscritti al sistema.

a gestione della L.R.6/1996 di Regolamentazione della Raccolta dei Funghi Spontanei Epigei.

L'azione si pone l'obiettivo di ottemperare alla delega prevista dalla L.R. 6/1996 in materia, andando a disciplinare la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei, tramite il rilascio di tesserini autorizzativi, validi su tutto il territorio convenzionato (Unione dei Comuni del Frignano e Ente Parchi Emilia Centrale). La convenzione ha durata triennale, con scadenza il 31/12/2021, ed è prorogabile per un analogo periodo.

Altri interventi in campo ambientale

L'azione intende fornire al Servizio Forestazione risorse economiche destinabili ad interventi in campo ambientale che, ancorché non prevedibili oggi, potrebbero richiedere la compartecipazione dell'Ente, previa valutazione ed approvazione della Giunta della Unione dei Comuni Montani del Frignano. Tra questi: contributi ad iniziative di promozione di prodotti di origine forestale, interventi fitosanitari in ambito forestale, adesione ad iniziative ambientali in genere.

Tutela della risorsa idrica nel territorio dell'Unione dei Comuni del Frignano in attuazione delle linee guida istituite dalla del. reg. n.933 del 9/07/2012.

Il progetto si concretizza con interventi ritenuti rilevanti al fine di favorire la riproducibilità della risorsa idrica nel tempo ed il conseguimento di un più elevato livello

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
di qualità nel territorio montano, esclusivamente finalizzati alla manutenzione ordinaria del territorio montano, intendendosi per tale il complesso di quegli interventi caratterizzati dalla continuità e periodicità dell'azione e volti al mantenimento della funzionalità degli elementi territoriali sia naturali sia di origine antropica. Essi devono essere individuati per ciascuna gestione del servizio idrico integrato all'interno di uno specifico piano di interventi per la tutela della risorsa idrica nel territorio montano, avendo a riferimento la programmazione pluriennale delle opere e degli interventi nel territorio montano prevista dalle norme vigenti e/o i rispettivi strumenti attuativi. In particolare, all'interno di tale programmazione oltre agli interventi ex novo sono ricompresi anche gli interventi di manutenzione (selvicolturali) ai boschi, necessari per garantire ed ottimizzare lo svolgimento delle funzioni di miglioramento dell'assetto idrogeologico, ambientale, ecologico e sociale proprio dei boschi o derivante dai medesimi. Analogamente le opere di sistemazione idraulico forestale e di ingegneria naturalistica necessitano di una costante opera di manutenzione per mantenere o ripristinarne la funzionalità. Il Servizio Forestazione e Ambiente della Unione ha proceduto ad una ricognizione delle aree suscettibili di intervento al fine della programmazione degli interventi per le annualità a partire dal 2021. **Programma di Sviluppo Rurale periodo 2021 – 2027.** Con la chiusura del PSR 2021-2020, l'Unione dei Comuni del Frignano , come già fatto nelle trascorse annualità, potrà aderire alle iniziative delle diverse misure del Programma di Sviluppo Rurale di transizione 2021 – 2022 dell'Emilia Romagna e del nuovo PSR 2023 - 2027 con interventi diretti di tipo forestale/ambientale o attraverso forme di contribuzione a soggetti titolati, utilizzando le risorse previste nel programma stesso. Dovranno essere reperite le risorse locali, normalmente corrispondenti alla quota IVA dei costi previsti, tramite specifici accordi con i soggetti interessati dagli interventi. Vista la proroga della Regione Emilia Romagna delle tempistiche previste per la chiusura del PSR 2014-2020 Misure 8.3.1 e 8.5.1 l'Unione ha presentato domanda per ulteriori interventi sulla stesse misure entro i termini previsti; l'eventuale positivo accoglimento permetterà di realizzare ulteriori lavori.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 174.059,71	€ 174.059,71	€ 174.059,71
• Spese in conto capitale	€ 210.187,70	€ 210.187,70	€ 210.187,70
TOTALE	**€ 384.247,41**	**€ 384.247,41**	**€ 384.247,41**

Nota: *Gli importi riportati nel precedente prospetto relativo al programma 09.02, sono comprensivi delle spese inerenti al personale dipendente e a quelle per il funzionamento del servizio.*

copia informatica per consultazione

MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Attività previste all'art.1 della L.R. n. 9/2006 per riconoscere il pubblico interesse alla tutela, gestione e valorizzazione della geodiversità regionale e del patrimonio geologico ad essa collegato, promuovere la conoscenza, la fruizione pubblica sostenibile nell'ambito della conservazione del bene, e l'utilizzo didattico dei luoghi di interesse geologico, delle grotte e dei paesaggi geologici; all'art.8, c.1, della L.R. n. 9/2006 sono previsti contributi annuali allocati sul capitolo di spesa 39538 "Contributi ai Comuni e Unioni per le attività collegate alla conservazione e valorizzazione della geodiversità (art.8, c. 1, L.R. 10 luglio 2006, n.9)". L'assegnazione e la concessione dei contributi sono attualmente regolati dai criteri definiti dalla DGR n. 1949 del 11/11/2020, e prevedono la possibilità da parte dei soggetti beneficiari di stipulare appositi accordi per individuare in altri Enti i soggetti attuatori degli interventi.

RETE SENTIERISTICA DEL TERRITORIO DEL FRIGNANO.

La legge regionale 26 luglio 2013, n. 14 promuove la valorizzazione della Rete Escursionistica dell'Emilia-Rromagna (REER) e delle attività escursionistiche, prevedendo che la Regione ed i Comuni, anche in forma associata, gestiscano la REER con la collaborazione degli enti di gestione per i parchi e la biodiversità, del volontariato e dell'associazionismo di settore, in conformità al principio costituzionale di sussidiarietà e nel rispetto delle prerogative riconosciute al Club Alpino Italiano (CAI) dalla legislazione vigente
Nell'ambito dei progetti finanziati con le risorse derivanti del Fondo Regionale Montagna 2021-2023 l'Unione dei Comuni del Frignano intende realizzare interventi di investimento sulla rete sentieristica del proprio territorio. Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria nell'annualità 2023 per un importo pari ad € 30.000,00.
Tra le attività inerenti la rete sentieristica è rilevante il Protocollo di intesa tra Provincia di Modena, i Comuni di Concordia S. S., San Possidonio, Novi di Modena, Carpi, Soliera, Campogalliano, Rubiera, Sassuolo, Lama Mocogno, Prignano S. S., Bastiglia, Modena, Formigine, Castelnuovo Rangone, Maranello, Serramazzoni, Pavullo nel Frignano, Montecreto, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Unione dei Comuni del Frignano, Ente Parchi Emilia Centrale e l'Associazione Via Romea Germanica Imperiale a.p.s.: tale protocollo si inserisce nel quadro più generale della Consulta Territoriale della Rete Sentieristica Regionale (REER) per il territorio dell'Unione dei Comuni del Frignano e dell'Unione Terre dei Castelli istituita ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 26 luglio 2013, n. 14 con Delibera di Giunta n. 46 del 06/07/2021.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

copia informatica per consultazione

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
• Spese in conto capitale	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 30.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 10.04 :Altre modalità di trasporto ..... Pag. 80
Programma 10.05: Viabilità e infrastrutture stradali ..... Pag. 86

copia informatica per consultazione

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 10.04	Altre modalità di trasporto

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Con provvedimento del 02/03/1999 Prot. n. 131520/14/LB l'allora Direzione Generale dell'Aviazione Civile – Uff. Concessioni Amministrative – concedeva alla Comunità Montana del Frignano un'area demaniale sull'Aeroporto di Pavullo affinché vi realizzasse - con pubblici finanziamenti - un hangar, un piazzale e un'elisuperficie, il tutto finalizzato al servizio di Protezione Civile e soccorso sanitario e alpino; tale provvedimento prevedeva che, una volta realizzati detti manufatti, l'ENAC avrebbe dovuto riacquisire l'intera area, per poi concedere alla Comunità Montana solo i beni ad uso esclusivo.

Con verbale del 15/12/2010 la Comunità Montana del Frignano ha riconsegnato all'ENAC l'area di cui trattasi e i manufatti su di essa realizzati, comprendenti beni immobili destinati al Servizio di Protezione Civile e Soccorso sanitario ed alpino, e successivamente l'ENAC – Direzione Aeroportuale di Bologna/Rimini, considerata la natura della Comunità Montana quale Ente territoriale locale e tenuto conto che il servizio di "Protezione Civile e soccorso sanitario e alpino" è un servizio a finalità di pubblico interesse, ha rilasciato alla stessa Comunità Montana la concessione ad uso gratuito dell'hangar realizzato sull'area in parola;

La concessione in uso gratuito di cui trattasi è stata disciplinata da apposito contratto di comodato sottoscritto in data 21/02/2011 tra l'ENAC – Direzione Aeroportuale di Bologna/Rimini e la Comunità Montana del Frignano, inizialmente di durata annuale e successivamente rinnovato a tutto il 31/12/2018.

A settembre dell'anno 2018, in vista della scadenza del comodato di cui sopra, l'ENAC comunicava all'Unione, subentrata dall'01/01/2014 alla soppressa Comunità Montana del Frignano, le nuove condizioni richieste per il rinnovo della concessione del bene demaniale di cui trattasi, che prevedevano - tra gli altri - l'obbligo per il concessionario di corrispondere un canone per la concessione dell'area (fino ad allora a titolo gratuito), nonché di procedere alla costituzione di un deposito cauzionale o – in alternativa - all'attivazione di una fidejussione a garanzia della concessione d'uso.

L'Aeroclub di Pavullo Società Sportiva a Responsabilità Limitata, Gestore Operativo dell'Aeroporto di Pavullo, in quanto unico responsabile dell'attuazione delle norme inderogabili in tema di safety e security, come da circolare ENAC prot. 398/14.4 del 25.02.1998, ha provveduto a rimborsare alla Unione tutte le suddette spese, corrisposte dall'Unione quale titolare del rapporto concessorio, sulla base degli accordi sottoscritti tra AERO CLUB Pavullo e Unione.

AERO CLUB Pavullo ha proposto all'Unione di rinunciare – a proprio favore – alla titolarità del rapporto concessorio nei confronti di ENAC, evidenziando il fatto che la titolarità attiva della concessione in capo all'Unione comporta necessariamente un aggravio di adempimenti e costi che poi di fatto, ricadono effettivamente sul gestore operativo.

A fronte di tale proposta, finalizzata esclusivamente alla realizzazione di un risparmio sulle spese da sostenere per la concessione d'uso del bene, Aero Club Pavullo si è impegnato a garantire all'Unione il mantenimento della destinazione attuale dei beni

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
immobili per il Servizio di Protezione Civile e soccorso alpino-sanitario e la continuità delle prestazioni relative. Considerato che, a fronte della disponibilità mostrata da Aero Club Pavullo a mantenere inalterata l'originaria destinazione d'uso del bene, si è ritenuto senz'altro possibile l'accoglimento della richiesta di rinuncia alla titolarità del rapporto concessorio nei confronti di ENAC, con Delibera di Giunta della Unione n. 24 del 28/05/2020 si è provveduto ad approvare apposito atto convenzionale volto a regolare i rapporti tra Unione dei Comuni del Frignano e Aero Club Pavullo per la gestione dell'area e dei beni immobili destinati al servizio di protezione Civile e Soccorso Sanitario ed Alpino. La suddetta convenzione regola l'uso dell'area e dei beni immobili destinati al Servizio di Protezione Civile e Soccorso sanitario ed alpino presso l'Aeroporto di Pavullo nel Frignano, e la manutenzione per conservarli nello stato di fatto in cui i beni si trovano, ed ha durata di 3 anni, rinnovabile per ulteriori 3 anni per tacito accordo. L'Aero Club Pavullo si impegna pertanto a garantire, quale gestore operativo della struttura aeroportuale, l'utilizzo delle strutture con finalità di elisoccorso e qualora necessario e opportuno con finalità di protezione civile, mantenendo perfettamente inalterate le attuali destinazioni d'uso dei beni immobili. Il provvedimento di affidamento della gestione ventennale dell'Aeroporto dovrà contenere la previsione di mantenimento dell'uso pubblico come sopra definito ed il passaggio all'affidatario delle consegne a carico ed a favore dell'Aero Club Pavullo così come stabiliti nella suddetta convenzione. Le condizioni di utilizzo previste nella convenzione sono comunque soggetti alle norme di sicurezza aeroportuale emanate da ENAC ed alle specifiche Ordinanze della Direzione Aeroportuale Emilia Romagna. L'infrastruttura aeroportuale di Pavullo comprende una strada perimetrale esterna alla recinzione, a suo tempo realizzata dal Comune di Pavullo con fondi ENAC, tramite apposita convenzione sottoscritta tra gli Enti; detta strada perimetrale esterna svolge la funzione prevista di controllo e sorveglianza del perimetro aeroportuale e di intervento in caso di emergenza, e, già precedentemente alla sua attuazione in forma palese, era spontaneamente utilizzata dagli abitanti di Pavullo come area di svago; In data 26 gennaio 2005, tra il Comune di Pavullo nel Frignano ed ENAC fu firmato atto aggiuntivo alla precedente convenzione tra gli stessi soggetti (firmata in data 06.08.2003) con la quale si realizzò la recinzione di confine della zona sensibile aeroportuale e la strada perimetrale collocata su sedime aeroportuale ma esternamente alla recinzione; Considerato l'interesse sovracomunale delle infrastrutture e dell'area aeroportuale, l'Unione dei Comuni del Frignano si è resa disponibile a supportare la realizzazione dell'opera di cui sopra offrendosi di coprire gli oneri connessi con la gestione dell'appalto. Per regolare i rapporti tra ENAC, Unione e Aeroclub Pavullo in data 11/07/2018 è stata sottoscritta apposita Convenzione per l'esecuzione di opere e la gestione dell'area di sedime aeroportuale che corre esternamente alla recinzione lungo gran parte della lunghezza della recinzione stessa. L'Unione dei Comuni del Frignano, accogliendo le esigenze di gruppi di abitanti che chiedevano di mantenere l'utilizzo della strada perimetrale per svolgere attività pedonale, mantenendo fermo il prioritario utilizzo aeroportuale dell'infrastruttura, allo scopo di garantire la regolarità dell'uso e sollevare la proprietà da qualunque responsabilità connessa con l'improprio uso della strada perimetrale, si rende disponibile a compensare detto utilizzo fornendo i fondi per la manutenzione della strada perimetrale esterna, ed attivando un'apposita assicurazione che copra ogni danno a persone e cose possa

copia informatica per consultazione

occorrere al pubblico per effetto dell'uso praticato della strada in oggetto.

Inoltre, un gruppo di imprenditori ha deciso di devolvere ad Aero Club Pavullo un contributo finanziario pari ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00) destinato all'ampliamento e ristrutturazione della sopra citata strada aeroportuale perimetrale (ciò utilizzando parti di aree demaniali e, in parte, di aree di proprietà di altri Enti pubblici o privati).

Per la realizzazione di tali opere gli imprenditori citati hanno deciso di assegnare la gestione esecutiva all'Aero Club Pavullo, in quanto gestore operativo dell'Aeroporto stesso;

La strada perimetrale presentava alcune disfunzionalità connesse con il fatto che mancava un ultimo tratto per renderla completa, ed in caso di pioggia abbondante risultava non praticabile; inoltre, soprattutto nei confronti dell'attività aeronautica, in particolare quella del Volo a Vela, in alcuni tratti risultava troppo vicina alla recinzione rischiando di essere coinvolta in una fuoriuscita dei velivoli o del cavo di traino;

Le opere progettate e realizzate sono relative ad un nuovo tratto di strada perimetrale aeroportuale, sostitutivo di parte dell'attuale strada perimetrale, avente le seguenti caratteristiche:

- tracciato della strada ulteriormente distanziato dall'area operativa di volo, approssimato all'effettivo perimetro del sedime aeroportuale, per aumentare il livello di sicurezza durante le operazioni di decollo ed atterraggio dei velivoli, soprattutto per quanto riguarda il Volo a Vela;
- utilizzo di materiali tali da permettere agevolmente il transito dei mezzi di soccorso anche con avverse condizioni meteorologiche;
- consentire un accesso diretto alla viabilità esterna, per agevolare l'ingresso dei mezzi deputati agli interventi di soccorso;
- eliminano la porzione promiscua dell'anello perimetrale, sulla quale insisteva anche il transito veicolare pubblico di accesso all'Aeroporto;
- consente un utilizzo pedonale più agevole dell'intero anello perimetrale, da parte della cittadinanza che già in passato ne usufruiva anche per attività ludica;
- consente che l'Unione possa agevolare le operazioni di gestione della strada perimetrale, attuata per il tramite dell'Aero Club assumendo i costi di manutenzione, fornendo, a titolo gratuito, le necessarie approvazioni edilizie ed amministrative in genere, per quanto di competenza propria o del Comune di Pavullo, contribuendo finanziariamente alla disposizione della segnaletica, contribuendo finanziariamente all'onere sostenuto dall'Aero Club per la polizza assicurativa in favore di ENAC, con massimale non inferiore ad euro 1.000.000 (unmilione), riguardante la responsabilità civile per i danni causati dall'utilizzo della strada perimetrale sia all'utenza, sia agli operatori aeroportuali, sia alle infrastrutture ed impianti dell'Aeroporto.

Pertanto, ricapitolando, sulla base della predetta Convenzione l'Unione:

I. per quanto di competenza, ha approvato il progetto delle opere e si è fatto carico delle necessarie autorizzazioni presso il Comune di Pavullo, ottenendo la messa a disposizione del circuito al pubblico per il transito pedonale, nei termini in cui questo sarà compatibile con le esigenze aeroportuali (generali ovvero particolari, in occasione di eventi determinati o condizioni specifiche).

II. per quanto di competenza, provvederà a finanziare la segnaletica di sicurezza, su indicazione di ENAC e per il tramite del'Aero Club quale gestore

copia informatica per consultazione

operativo.

III. per quanto di competenza, si farà carico della manutenzione ordinaria e straordinaria, inclusa la pulizia quotidiana del percorso, stipulando apposita convenzione con l'Aero Club Pavullo. L'Unione potrà delegare per la stesura della convenzione citata il Comune di Pavullo.

A seguito della sottoscrizione della convenzione stipulata in data 06 agosto 2003 tra il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Ente Nazionale Aviazione Civile (E.N.A.C.), la società Aeroporto di Pavullo nel Frignano s.r.l. (costituita tra il Comune di Pavullo nel Frignano, la Provincia di Modena, la Comunità Montana del Frignano e l'Aeroclub di Pavullo nel Frignano), soggetto attivo di un apposito finanziamento ricompreso nel Patto territoriale dell'Appennino Modenese, ha trasferito a titolo gratuito al Demanio dello Stato, tramite l'Amministrazione Comunale di Pavullo nel Frignano che la rappresenta, le aree necessarie all'ampliamento del sedime aeroportuale per l'esecuzione delle opere di ampliamento e ristrutturazione dell'Aeroporto di Pavullo nel Frignano finalizzate alla sicurezza operativa ed all'attività di protezione civile e che sono state acquisite in detto Demanio.

Con atto aggiuntivo alla convenzione citata stipulato in data 26.1.2005, E.N.A.C. si era convenzionalmente impegnato ad eseguire a propria cura e spese la realizzazione di idonea recinzione delle aree operative aeroportuali, secondo il progetto dei lavori da esso stesso approvato; i lavori di ristrutturazione previsti, la recinzione e le opere connesse sono state realizzate nel rispetto delle condizioni convenzionali.

Le opere realizzate da oltre dieci anni, tra le quali era ricompresa l'allungamento e pavimentazione in asfalto della pista di volo, e le previsioni di aumento di traffico richiedono lavori di manutenzione ordinaria sulla pista di volo stessa e sulle opere connesse allora realizzate, tra i quali:

- Riqualifica della pista di volo con realizzazione del manto di usura, eventualmente esteso, in ragione della disponibilità economica, al raccordo ed ai piazzali aeromobili esistenti;
- Ampliamento del piazzale aeromobili;
- Ampliamento delle infrastrutture dell'area terminale.

Poiché le ridottissime risorse a disposizione degli Enti locali non consentivano di realizzare dette opere di manutenzione, urgenti per non arrivare a pesanti ed irreversibili deterioramenti delle infrastrutture, valutata la valenza prevalentemente territoriale dell'Aeroporto tale da ritenere preferibile che l'intervento possa essere gestito dagli enti locali interessati, ferma restando la vigilanza di E.N.A.C., si è proceduto alla sottoscrizione di apposita Convenzione tra Unione ed E.N.A.C. volta a regolare i reciproci rapporti, in relazione all'espletamento delle attività collegate alla realizzazione delle opere citate. Con tale convenzione ENAC ha messo a disposizione risorse per complessivi € 700.000,00 atte alla realizzazione degli interventi necessari

Successivamente è stata sottoscritta da parte della Unione, di ENAC e dell'Aero Club Pavullo una estensione della suddetta Convenzione, con la quale ENAC ha incrementato le risorse con ulteriori € 1.000.000,00 e l'Aero Club Pavullo ha messo a disposizione la somma di € 50.000,00 ricevuta da parte della Fondazione Cassa Di Risparmio per gli scopi previsti in convenzione.

Sulla base di detta Convenzione l'Unione si è impegnata a realizzare:

- manutenzione della pavimentazione bituminosa della esistente pista di volo con la realizzazione dello strato di usura che potrà essere esteso agli esistenti raccordo e piazzali;

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- ampliamento, verso Nord, del piazzale di sosta per aeromobili;
- ampliamento dell'infrastruttura e della ricettività dell'area terminale, anche con utilizzazione di eventuali ribassi d'asta derivanti dai lavori in pista, per la formazione di sale briefing ed attività operative necessarie per la realizzazione del Campionato Mondiale di Volo a Vela classe 13,5m;

Per la prima fase dei lavori, relativi alla manutenzione della pavimentazione bituminosa della esistente pista di volo con la realizzazione dello strato di usura che potrà essere esteso agli esistenti raccordo e piazzali, ENAC ha trasferito alla Unione risorse per complessivi € 700.000,00 e la AUSL di Modena, in accordo con ENAC, ha provveduto al finanziamento delle spese relative alla segnaletica luminosa, pari ad € 12.540,00. Le spese tecniche generali e di progettazione sono state affrontate da parte della Unione anche grazie a risorse trasferite da parte del Comune di Pavullo.

I lavori sulla Pista sono stati completati nell'anno 2019, collaudati positivamente nel mese di Agosto 2019 e Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto dalle parti in data 06/11/2020 con alcuni adempimenti che l'Impresa affidataria si impegnava a rispettare entro il mese di Giugno 2020 (sistemazione di segnaletica e di modeste porzioni del manto bituminoso)

A seguito di alcune difformità e vizi riscontrati sulla Pista nel mese di Giugno 2020 si è provveduto all'invio alla Impresa affidataria di segnalazione di difetti di realizzazione ai sensi dell'art. 1667 del C. C. , chiedendo di intervenire per la sistemazione dei difetti riscontrati.

Non avendo l'impresa provveduto nei tempi indicati si è proceduto in accordo con ENAC e con l'Aero Club Pavullo ad avviare le procedure legali per un Accertamento Tecnico Preventivo incaricando appositamente uno Studio Legale e un Consulente Tecnico di Parte .

La quota di finanziamento ENAC pari ad € 1.000.000,00 ha permesso di approvare i progetti e di affidare i lavori relativi alla realizzazione di un Centro Servizi, importo complessivo € 469.018,57, e relativi alla realizzazione di una Sala Polivalente, importo complessivo € 530.981,43.

La consegna dei lavori è avvenuta con i ritardi causati dalla emergenza Covid19 in data 06/07/2020 per entrambi i progetti, con lavori che hanno subito diverse sospensioni per evidenti difficoltà nella organizzazione dei cantieri dovuta alle conseguenze della citata emergenza.

La conclusione dei lavori, prevista inizialmente entro il 31/12/2021, è stata successivamente prorogata a tutto il 2022 per la realizzazione di varianti in corso di valutazione con ENAC e con l'Aero Club Pavullo, ma anche causa problemi relativi alla emergenza Covid19 e all'aumento dei prezzi causato dalla guerra in Europa.

Per quanto attiene al progetto Sala Polivalente, causa le difficoltà incontrate per via della congiuntura economica estremamente critica sotto l'aspetto dell'aumento dei prezzi, l'Impresa affidataria ha presentato richiesta di risoluzione consensuale del contratto, accolta con Delibera di Giunta n. 39 del 31/05/2022; definito lo stato di consistenza si procederà pertanto ad un nuovo affidamento relativo alle lavorazioni rimanenti.

A seguito di ulteriori accordi tra ENAC, Aeroclub di Pavullo e Unione dei Comuni del Frignano, è in previsione la sottoscrizione di una integrazione alla convenzione in essere, grazie alla quale saranno disponibili ulteriori risorse per un ammontare di € 1.700.000,00 atte alla realizzazione di due ulteriori interventi: la realizzazione di una pista parallela per i mezzi di soccorso per un importo di € 990.000,00 e la realizzazione di una sala controllo per un importo di e 710.000,00; tali risorse saranno messe a

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
disposizione da parte di ENAC all'Unione dei Comuni del Frignano, che fungerà da Ente attuatore tramite la propria Centrale Unica di Committenza e il Servizio Difesa del Suolo Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici. Si prevede di realizzare i suddetti interventi entro il 2023.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
• Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 10.05	Viabilità e infrastrutture stradali

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Manutenzione Straordinaria Strade Comunali Del Territorio Montano

Le risorse stanziate dalla Regione Emilia Romagna sul Fondo Regionale Montagna a favore dell'Unione per il triennio 2021-2023 per il finanziamento di interventi previsti nell'ambito del Programma Triennale di investimento saranno in parte utilizzate per interventi sulle strade comunali dei Comuni membri preventivamente concordati con gli stessi; le risorse da dedicare a tale iniziativa ammontano ad € 334.092,31 per l'annualità 2023.

L'Unione dei Comuni in accordo con la Provincia di Modena e il Comune di Pavullo ha approvato uno Studio di fattibilità delle alternative progettuali per una variante alla SS12 di circonvallazione dell'abitato di Pavullo nel Frignano, definendo una possibilità progettuale da approfondire con successivi studi.

La Fondazione di Modena contribuisce alla realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della suddetta variante con proprie risorse per un ammontare di € 150.000,00; sarà pertanto cura dell'Unione, in accordo con Provincia e Comune di Pavullo, procedere all'affidamento delle attività inerenti la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della variante alla SS12 secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e dalle ulteriori norme cogenti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
• Spese in conto capitale	€ 334.092,31	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 334.092,31**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 11.01: Sistema di protezione civile ..... Pag. 88

copia informatica per consultazione

MISSIONE 11	Soccorso civile
Programma 11.01	Sistema di protezione civile

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze, secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

Attività a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Adesione alle attività di Protezione Civile statali e regionali.

Convenzione per la gestione associata di funzioni in materia di Protezione Civile sottoscritta tra Unione e Comuni membri, con funzioni tipicamente di coordinamento e supporto agli uffici comunali C.O.C. e alle Autorità di Protezione Civile (Sindaci). La convenzione scadrà il 31/12/2021 e sarà preventivamente valutata la possibilità di rinnovo o di adesione ad una nuova convenzione.

Supporto ai Comuni membri per l'aggiornamento dei Piani Comunali di emergenza.
Verifica della possibilità di implementare un sistema automatico di avvisi alla popolazione come richiesto dalle vigenti disposizioni in materia di Protezione Civile; tale sistema è stato presentato ai Comuni membri e per la sua implementazione sono previsti costi di gestione annuali che i singoli Enti dovranno sostenere

Attività di gestione del C.O.M. ministeriale di Protezione Civile individuato presso la sede dell'Ente.

Nell'ambito delle funzioni del Servizio Associato di Protezione Civile è in corso di messa in esercizio di un Servizio di Allertamento alla Popolazione ad uso dei COC e del COM; tale servizio, opportunamente convalidato da parte dei rispettivi Organi comunali, permetterà di adempiere ad una delle funzioni previste del recente Codice della Protezione Civile in capo ai Comuni, ossia quello dell'informazione alla popolazione. I costi previsti per implementare tale sistema sono unicamente di spesa corrente, con un canone annuo di € 10.980,00 suddiviso tra Enti secondo le disposizioni della vigente Convenzione inerente il Servizio Associato di Protezione Civile. Il contratto in essere ha una durata fino al 14/05/2024.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

copia informatica per consultazione

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 11.980,00	€ 11.980,00	€ 11.980,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 11.980,00**	**€ 11.980,00**	**€ 11.980,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA

Programma 12.01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido ..... Pag. 91
Programma 12.02: Interventi per la disabilità ..... Pag. 97
Programma 12.03: Interventi per gli anziani ..... Pag. 100
Programma 12.04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale ..... Pag. 103
Programma 12.05: Interventi per le famiglie ..... Pag. 109
Programma 12.06: Interventi per il diritto alla casa ..... Pag. 116
Programma 12.07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali ..... Pag. 118
Programma 12.08: Cooperazione e associazionismo ..... Pag. 132

copia informatica per consultazione

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Ricci Emanuela - Marti Marina

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire

L'Unione dei Comuni, alla luce dell'attuale situazione di normalizzazione post – COVID 19, ha individuato gli obiettivi programmatici approvati, finalizzati a garantire tutela e benessere all'infanzia e ai minori, e darà attuazione agli obiettivi operativi meglio di seguito specificati, sia attraverso le specifiche progettazioni approvate e contenute nel Programma Attuativo Annuale - PAA- (strumento operativo del Piano di Zona della salute e del benessere sociale del distretto del Frignano – PDZ -), sia attraverso gli interventi di sostegno messi in campo del Servizio Sociale Territoriale a sostegno delle politiche di welfare realizzate su ciascun comune dell'Unione.
Modifiche alla programmazione di seguito delineata, potranno rendersi necessarie a seguito dell'emergenza sanitaria in atto.

Obiettivi operativi

Progetti per la promozione e tutela dei diritti, la protezione e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva e il sostegno alla genitorialità: anche per il triennio 2023-2025, i progetti territoriali, coordinati dall'Unione, verranno gestiti direttamente dai singoli comuni. Le diverse azioni locali ricomprendono prevalentemente interventi volti all'antidispersione scolastica, in collaborazione con gli istituti comprensivi del Frignano, in raccordo con il progetto provinciale "Diritto al Futuro", a cui l'Unione ha aderito con specifico accordo convenzionale (DGR N. 43 del 21/05/2019). Tali interventi verranno ulteriormente potenziati grazie a fondi regionali finalizzati al contrasto sia del ritiro sociale adolescenziale che della dispersione scolastica, fenomeni ulteriormente incrementati dal lockdown.

Progetto "Sportelli di ascolto nel Frignano":anche per il triennio 2023-2025 verrà data continuità al progetto che offre un servizio di consulenza a tutti gli utenti delle comunità scolastiche e l'attivazione di interventi di prevenzione, informazione e formazione, rivolti a insegnanti e genitori, presso tutti gli istituti scolastici del Frignano, in collaborazione con i servizi sanitari e sociali. Le azioni previste dal progetto verranno organizzate nel rispetto della normativa anti Covid-19, con le rimodulazioni eventualmente necessarie, in relazione all'andamento dell'epidemia, così come realizzato nello scorso anno scolastico (consulenze online, telefoniche e videoconferenze). Con determinazione n. 488 del 2/11/2021 venne approvata la graduatoria finale, con validità di due anni, a conclusione della procedura di selezione pubblica, finalizzata al conferimento di incarichi professionali di lavoro autonomo in qualità di Psicologo, per le attività di consulenza previste nel progetto "Sportelli d'ascolto nelle scuole del Frignano". Con successive determinazioni n. 507/2021 e 553/2021 vennero affidati gli incarichi necessari alla realizzazione del progetto per l'anno scolastico 2021/2022. Per l'anno scolastico 2022-2023, verrà utilizzata la stessa graduatoria per valutare la disponibilità dei professionisti ad essere titolari di incarico. Nel caso di esaurimento di tale graduatoria e di posti ancora vacanti, si valuteranno soluzioni alternative in

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

collaborazione con gli istituti scolastici rimasti sprovvisti.

Interventi socio educativi e/o assistenziali domiciliari a sostegno delle funzioni genitoriali e/o compiti di cura: verrà data continuità ai percorsi educativi e/o socio assistenziali a sostegno dei compiti di cura in favore di nuclei famigliari fragili con figli minori, sui casi individuati dal Servizio Sociale Territoriale.

Progetti territoriali per favorire l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro: verrà data continuità al finanziamento di attività extrascolastiche, sia con risorse proprie del Servizio Sociale sia con risorse afferenti al Fondo Sociale Locale, in favore di minori in situazione di disagio sociale, sui casi individuati dal Servizio Sociale Territoriale, con l'obiettivo di sostenere i nuclei famigliari in difficoltà nello svolgimento dei compiti di cura.

Accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari: verrà data continuità agli interventi di tutela e protezione attivati dal Servizio Sociale Territoriale sostenuti finanziariamente dalle risorse proprie del Servizio Sociale e dal fondo distrettuale finanziato nell'ambito dal Fondo Sociale Locale, finalizzato ad abbattere i costi gravanti sulle delle Amministrazioni Comunali che hanno minori inseriti presso strutture socio – educative. Nel corso dell'anno 2023 verranno predisposti tutti gli atti necessari al fine di redigere un elenco pubblico di soggetti qualificati, in ambito regionale, alla gestione di strutture residenziali, semi – residenziali e appartamenti per l'accoglienza di minori, minori stranieri non accompagnati, madri con minori e gestanti, donne vittime di violenza e soggetti neomaggiorenni e/o progetti per il sostegno alla genitorialità.

Progetto a contrasto della povertà educativo e dispersione scolastica: E' in corso di definizione una procedura per l'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare la realizzazione del progetto "Il Frignano: una Comunità che educa" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, attraverso il Bando Personae 2021. Il progetto, finalizzato a contrastare la povertà educativa, prevede l'individuazione di apposite figure educative che, in accordo con le famiglie e con i ragazzi, favoriscano l'inserimento dei minori provenienti da contesti socialmente vulnerabili in contesti di socializzazione, educativi, ricreativi e sportivi attraverso l'attivazione di appositi "pacchetti educativi". A seguito del Bando Personae 2022 indetto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il servizio ha predisposto l'elaborazione di una ipotesi progettuale per la quale ha ottenuto il superamento della prima fase, secondo quanto contenuto nel bando soprarichiamato. Il suddetto progetto " Il Frignano : esperienza dialoghiche nella comunità educante", per il quale il servizio sta predisponendo apposita programmazione, secondo le linee del soprarichiamato bando, prevede azioni differenziate a contrasto della povertà educativa nella fascia 0-18 anni, alcune delle quali rappresentano una continuità rispetto al progetto "Il Frignano: una Comunità che educa" e dall'altra prevede l'introduzione di elementi innovativi, quali l'introduzione di laboratori esperenziali all'interno degli spazi scolastici nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Progetto antidispersione scolastica: Il progetto intende dare continuità al progetto provinciale "Diritto al Futuro", in relazione ai positivi esiti nelle scuole del Frignano coinvolte. L'evoluzione del Progetto, avviato nel Frignano nell' a.s. 2018/2019, ha di fatto consentito lo sviluppo di una positiva sinergia tra Servizio Sociale, Scuole, Progetto antidispersione ed azioni di aggancio relazionale in percorsi rimotivanti, in considerazione della quale verrà data continuità alle attività, a parire dall'a.s. 2022/23,

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

attraverso idonea procedura di evidenza pubblica.

L'affidamento del servizio avverrà nel rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici epe ril periodo previsto dal progetto e per un importo pari a circa € 80.000.

Equipe di secondo livello: il 18/10/2021 la Regione Emilia Romagna ha approvato la DGR n 1627 che prevede la costituzione, nell'ambito dei percorsi volti alla tutela dei soggetti di minore età, di equipe di secondo livello per ogni ambito Provinciale. Secondo la normativa tale struttura interviene nelle situazioni di particolare complessità che richiedano consulenza/intervento di natura specialistica orientato al trauma. A seguito del documento elaborato da gruppo di lavoro di ambito provinciale appositamente composto, con deliberazione n. 1/2022 la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria ha approvato " l'accordo di programma contenente la costituzione dell'equipe di 2° livello" che ha una durata sperimentale di un anno. Nel corso di vigenza del suddetto accordo il Servizio Sociale sarà impegnato nel lavoro di progettazione e sperimentazione di tale strumento, assieme agli altri territori della Provincia di Modena ed all'Aziena Usl.

Affidamento famigliare: verrà data continuità al progetto volto a promuovere l'istituto dell'affido famigliare nel territorio distrettuale. In modo particolare proseguirà l'attività di coordinamento con i distretti di Vignola e Sassuolo al fine di mettere in rete le risorse ed uniformare i percorsi di affido. Verrà garantita la gestione dei percorsi di affido proposti dal Servizio Sociale Territoriale volti alla tutela, alla protezione ed alla promozione del benessere dei minori in carico al Servizio Sociale. A seguito di apposita procedura selettiva, si darà corso alla collaborazione con Associazioni/ reti di famiglie affidatarie finalizzata alla formazione e al sostegno delle famiglie accoglienti e alla costituzione di una rete territoriale per l'accoglienza. Si proseguirà inoltre, in conformità con la normativa vigente, nella sperimentazione di modalità di affido leggero/affiancamento famigliare, con risorse afferenti al Fondo Sociale Locale. Nei prossimi mesi verrà approvato il nuovo regolamento per disciplinare i rapporti con le famiglie affidatarie.

Progetto sostegno all'adozione: verrà data continuità alle attività di coordinamento tra l'Unione dei Comuni del Frignano, L'Unione del Distretto di Ceramico e L'unione Terre di Castelli, per l'attuazione di percorsi formativi rivolti alle coppie aspiranti all'adozione. Tale attività è stata formalizzata attraverso specifico accordo di durata quinquennale valevole da gennaio 2022 a dicembre 2026). Si darà inoltre continuità all'attività di coordinamento in essere tra le equipe adozioni dei tre territori finalizzata al confronto ed alla formazione degli operatori sui percorsi relativi all'iter adottivo, attraverso la partecipazione dell'operatore dell'Unione dedicato all'adozione agli appositi incontri a cadenza quadrimestrale

Progetto pronta accoglienza minori: A seguito di approvazione, con delibera di giunta n. 100 del 28 dicembre 2022, di apposito accordo di durata quinquennale (2022/2026) tra l'Unione dei Comuni del Frignano, l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, l'Unione Terre di Castelli, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, si darà continuità al progetto provinciale di "Pronto intervento emergenza minori" che prevede il mantenimento di un numero verde di reperibilità, attivo nei giorni ed orari al di fuori dell'apertura dei Servizi Sociali dedicato a Forze dell'ordine e servizi Sanitari della provincia di Modena per fronteggiare situazioni di emergenza di minori in situazione di pregiudizio o abbandono. L'Unione Distretto Ceramico è stata individuata Unione capofila del progetto che agisce in nome e per conto dei distretti della provincia

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

nell'espletamento di tutte le procedure amministrative per l'individuazione del soggetto gestore del progetto. Tale percorso rientra nella progettazione distrettuale relativa alle attività di contrasto alle forme di maltrattamento ed abuso in danno ai minori.

Protocollo Inter istituzionale per la tutela dei Minori in situazione di disagio, sospetto abuso e maltrattamento: verrà data continuità alle azioni di tutela dei minori che si trovano in situazioni di sospetto abuso, maltrattamento e disagio, con le modalità descritte nel Protocollo Provinciale, sottoscritto nel 2016.

Integrazione socio-sanitaria in materia di minori allontanati dalla famiglia o a rischio di allontanamento: Si darà continuità all' applicazione della DGR n. 1102/2014 che prevede l'individuazione di percorsi di presa in carico integrata tra Servizi Sociali e Servizi Sanitari nei cosiddetti "Casi complessi". Si darà attuazione all'accordo di ambito provinciale tra i Servizi Sociali e l'Azienda Usl, in primis il Servizio di Psicologia Clinica, approvato con deliberazione n.4/2020 della Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria della provincia di Modena, che definisce la modalità di lavoro integrato nei casi di minori che versano in situazioni di: maltrattamento (fisico, psicologico, violenza assistita, abuso sessuale, incuria trascuratezza, ipercura) adolescenti devianti, minori stranieri non accompagnati , conflitti per l'affidamento. Nel corso del 2023 si provvederà a predisporre tutti gli atti necessari al fine di condividere e approvare l'accordo di ambito distrettuale, secondo quanto previsto dall'art 5 del sopracitato accordo provinciale.

Si proseguirà l'attività di confronto e coordinamento provinciale tra Unioni dei Comuni con l'Azienda Usl (servizio di Psicologia clinica) per la condivisione di tematiche specifiche che riguardano i Servizi per i Minori. In particolar modo proseguirà l'attività iniziata nel 2022 al fine di individuare un format di lavoro condiviso, oltre ad una traccia di relazione, utile a dare seguito ai mandati conferiti ai Servizi Sociali dal Tribunale Ordinario di Modena nei procedimenti civili che vedono coinvolti minori.

Promozione della salute in carcere, umanizzazione della pena e reinserimento delle persone in esecuzione penale: Verranno garantite le azioni di seguito indicate:

-Sviluppo di azioni di confronto e coordinamento tra i Servizi Territoriali e Ufficio Servizio Sociale Minorenni (USMM), anche al fine di realizzare azioni di prevenzione della devianza minorile;

-Collaborazione con l'USSM per la realizzazione delle indagini ex art. 9 dpr 448/88 sulle condizioni di vita familiari e ambientali dei minori sottoposti a procedimenti penali, solo per i reati a piede libero e per i minori non conosciuti dall'USSM;

-Collaborazione con l'USSM per l'elaborazione del progetto di intervento per la messa alla prova dei minori autori di reato.

Sostegno economico: verranno garantite tutte le azioni per sostenere le famiglie con minori in situazione di difficoltà economica non solo attraverso l'erogazione di contributi economici (continuativi o una tantum) e/o buoni spesa, prestiti sull'onore, ma anche attraverso le istruttorie svolte per la concessione del contributo erogato dall'INPS (assegno al nucleo familiare/assegno di maternità) e per rispondere, nel caso di invio al Servizio Sociale Territoriale, alle istanze legate al Reddito di cittadinanza.

Emergenza abitativa:verranno valutate tutte le possibilità presenti sui territori dei Comuni dell'Unione al fine di garantire interventi abitativi che si rendessero necessari per far fronte a situazioni di emergenza abitativa. Verranno poi garantite tutte le procedure per la gestione degli alloggi già esistenti destinati ad ospitare situazioni

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
emergenziali. Piano di formazione e consulenza giuridica: In esito alla trattativa diretta effettuata sul Mercato Elettronico della Regione Emilia Romagna Intercent Er, con determinazione n. 536 del 26/11/2021 si è provveduto ad affidare il servizio di esperto giuridico in materia di diritto di famiglia, tutela dei minori e dei soggetti fragili del Servizio Sociale Territoriale, per 30 mesi decorrenti dal 26/11/2021, per una somma complessiva aggiudicata ammontante ad € 9.999,00 (al netto di Iva, contributi previdenziali, cassa e ritenuta d'acconto. Tramite tale servizio, verrà garantita l'attività di consulenza agli operatori del servizio sociale territoriale sui percorsi in ambito civile e penale rispetto ai progetti in essere. A seguito di apposita procedura compartiva, approvata con determinazione n.310/2022, valevole per due anni con decorrenza dal 20/06/2022, verrà data continuità al percorso di Supervisione Metodologica degli operatori del Servizio Sociale Territoriale. Il percorso è finalizzato alla supervisione del lavoro sociale ed è rivolto agli operatori del Servizio Sociale Territoriale, prevedendo anche uno specifico corso di qualificazione sull'area tutela minori, secondo quanto previsto dalla DGR.1899/2019. Inoltre, il servizio, alla luce di quanto previsto dal PNRR, sta provvedendo ad aderire alla manifestazione di interesse secondo i tempi previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, inerente al Sub.investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali". L' Unione dei Comuni del Frignano, in qualità di Distretto Capofila e in partenariato con il distretto Ceramico di Sassuolo e l'Unione Terre dei Castelli di Vignola, provvederà, se il progetto verrà approvato, ad attivare specifiche azioni riguardanti : A)la supervisione professionale di gruppo, B)la supervisione professionale dell'individuale e C) la supervisione organizzativa delle equipe interprofessionali. Tutte le azioni saranno inoltre sviluppate coerentemente a quanto previsto all'interno del Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi sociali che individua la supervisione del personale dei servizi sociali, come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (Leps) che deve assicurato su ogni ambito distrettuale. Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.): in riferimento alle Linee di Indirizzo Nazionali sull'Intervento con Bambini e Famiglie in situazione di vulnerabilità, approvate in Conferenza Unificata Stato-Regioni il 17.12.2017, e ai successivi provvedimenti nazionali e regionali, che prevedono il rafforzamento di misure e interventi in favore di infanzia, adolescenza e famiglie, il servizio ha provveduto a presentare, secondo quanto previsto da apposito bando regionale, specifico progetto. A seguito di apposita graduatoria regionale, il suddetto progetto ha ottenuto specifico finanziamento, afferente al Fondo Nazionale Politiche Sociali, pari ad € 50.000. Il servizio provvederà a realizzare le diverse fasi e azioni come previsto dalle sopracitate linee di indirizzo. Sistema Informativo Socio - Assistenziale Minori : Al fine di rispondere al fabbisogno informativo definito dalle circolari regionali in tema di assistenza e tutela ai minori in carico al servizio sociale territoriale e al successivo percorso di semplificazione avviato nel corso del 2020 dai competenti uffici regionali, il servizio ha provveduto a dotarsi di un proprio sistema informativo. Si prevede l'utilizzo del sistema gestionale "Icare", anche al fine di provvedere all'implementazione del sistema informativo regionale SISAM.

copia informatica per consultazione

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
- Spese correnti	€ 1.053.043,40	€ 1.053.043,40	€ 1.053.043,40
- Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 1.053.043,40**	**€ 1.053.043,40**	**€ 1.053.043,40**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 12.02	Interventi per la disabilità

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Marti Marina – Ricci Emanuela

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire

L'Unione dei Comuni, alla luce dell'attuale situazione di normalizzazione post – COVID 19, al fine di dare attuazione agli obiettivi programmatici approvati, garantirà tutte le azioni e gli interventi finalizzati all'erogazione di servizi e il sostegno a favore dei soggetti con disabilità attraverso gli interventi previsti nel Piano distrettuale della non autosufficienza e ricomprese nel Programma Attuativo Annuale - PAA- (strumento operativo del Piano di Zona della salute e del benessere sociale del distretto del Frignano – PDZ -), sostenuti sia con i contributi regionali a valere sul Fondo Regionale della Non autosufficienza e Fondo Nazionale della non autosufficienza (FRNA/FNNA),sia attraverso gli interventi di sostegno messi in campo del Servizio Sociale Territoriale a sostegno delle politiche di welfare realizzate su ciascun comune dell'Unione.
Modifiche alla programmazione di seguito delineata, potranno rendersi necessarie nel caso in cui dovesse riacutizzarsi l'emergenza sanitaria legata al COVID 19.

Obiettivi operativi

Il Servizio Sociale, sulla base dei progetti personalizzati predisposti dagli operatori del servizio, attiverà, in stretta integrazione con l'Area Fragili dell'Ausl del Frignano, gli interventi di seguito elencati, che rientrano nella rete dei servizi presenti sul territorio dell'Unione:
Interventi residenziali: inserimenti programmati in strutture residenziali di livello alto, strutture residenziali di livello medio (Comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette); residenzialità gravissime disabilità acquisite (DGR.n.2068/04).

Interventi Domiciliari: attivazione di tutte le opportunità assistenziali a sostegno delle famiglie nel mantenimento a domicilio di disabili, offrendo una rete di servizi diversi, articolati e flessibili attraverso:

- accoglienza temporanea per l'autonomia personale ed il sollievo di famigliari che si prendono cura a domicilio di disabili presso strutture residenziali accreditate sul territorio distrettuale;

- centri socio-riabilitativi diurni accreditati Bucaneve 1 con sede a Pavullo e Bucaneve 2 con sede a Poggioraso di Sestola;

- centri socio-occupazionali: Laboratorio Ergoterapico "All'Opera", con finalità socio-occupazionale.

- laboratori protetti: Cooperattiva e Mago'

- laboratorio con finalità socio – occupazionale di Coopattiva . Il laboratorio oltreché rivolgersi ai cittadini disabili si rivolge anche ai pazienti in carico al Centro di Salute Mentale e al Servizio Dipendenze Patologiche;

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

− assistenza domiciliare e servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura; saranno assicurati anche i trasporti individuali, i pasti e il servizio di telesoccorso e teleassistenza;

− assegni di cura disabili-gravi (DGR.n.1122/02) e gravissime disabilità acquisite (DGR.n.2068/04) e contributi aggiuntivi per assistenti famigliari.

− interventi educativi di orientamento;

Attività rivolte a gruppi: verrà pianificata la realizzazione di progetti tesi a sostenere i famigliari e le persone disabili che vivono a domicilio previa concertazione delle attività con il terzo settore.

Attività gruppali Riolunato: sarà data continuità al progetto che risponde ai bisogni dell'Altro Frignano, in particolare agli utenti di Pievepelago, Fiumalbo, Riolunato. Il Servizio è stato riaffidato, per il periodo 01/04/2021 al 31/03/2024, adeguando le tariffe con determina n. 135 del 29/03/2021. Sarà cura del servizio Sociale di concerto con l'Azienda Usl valutare attentamente, previo confronto con le Amministrazioni Comunali di riferimento la riprogettazione delle attività.
Gruppi psico – educazionali: verranno garantite specifiche azioni a sostegno dei ragazzi disabili residenti sul territorio dell'Unione in collaborazione con l'Azienda Usl – Area Fragili.

Sostegno economico: verranno garantite tutte le azioni per sostenere le persone con disabilità in situazione di difficoltà economica non solo attraverso l'erogazione di contributi economici (continuativi o una tantum) ma anche attraverso l'integrazione delle rette di ospitalità c/o strutture residenziali accreditate presenti o sul territorio distrettuale e/o provinciale. Le integrazioni al reddito verranno definite sulla base dei regolamenti comunali vigenti in materia di assistenza economica. Verrà peraltro data attuazione a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa ANCI – AMNIL.
Fondo mobilità contributi casa – lavoro: verrà predisposto apposito bando, sulla base delle specifiche indicazioni individuate a livello regionale, per l'erogazione dei contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro ai cittadini con disabilità residenti sul territorio dell'Unione.

Verranno garantite inoltre le azioni meglio descritte nel programma 1205 "Interventi per le famiglie".
"Progetto di vita - Vita Indipendente e Dopo di noi ". Saranno garantite tutte le azioni previste in attuazione delle normative nazionali e regionali per favorire ed implementare i processi inclusivi delle persone con disabilità. In particolare ci si propone di realizzare le seguenti azioni:
− Predisposizione di un percorso innovativo /sperimentale per la realizzazione di un progetto di welfare comunitario attraverso una co – progettazione volta a coinvolgere non solo le Associazioni, le Coop. Sociali ma anche la più estesa società civile del Frignano per l'attivazione di un progetto complessivo che partendo dalla ristrutturazione di un appartamento ERP di proprietà del Comune di Pavullo, sviluppi una serie di attività laboratoriali oltreché attività per lo sviluppo di competenze relative alla gestione della quotidianità e per il raggiungimento di maggiori livelli di autonomia individuale (sviluppo di iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità al fine di facilitare l' inclusione sociale e la partecipazione attiva dei ragazzi/e con disabilità in una situazione di maggiore protezione, anche attraverso il coinvolgimento di esercizi commerciali in un' ottica di "Comunità Amica" ; sviluppo di azioni volte a favorire progetti di auto-mutuo aiuto con individuazione di facilitatori (sia persone con disabilità che familiari) al fine di aumentare la consapevolezza e sviluppare maggior conoscenza/fiducia verso i servizi);

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
− Implementazione con l'utilizzo dei Fondi del Dopo di noi, di progetti di finalizzati ad organizzare momenti di socializzazione esterni ai servizi consueti ed alle famiglie, anche attraverso individuazione , sulla base delle normative vigenti, di soggetti esterni al servizio per la realizzazione di ulteriori interventi di sollievo (weekend, gite, soggiorni brevi) attraverso una un affidamento diretto delle attività alla Coop. Impresa possibile, già affidataria delle precedente attività di socializzazione, per un importo complessivo di circa 53.000 €; − Interventi volti allo sviluppo della sensibilizzazione delle società sportive all' inclusione delle persone con disabilità, anche minori, all' interno delle loro attività; − Mantenimento della valutazione multidimensionale in sede di U.V.M. con il coinvolgimento degli interessati/famigliari/amministratori di sostegno; − mantenimento/sviluppo dei servizi rivolti ai disabili e a persone con disabilità acquisita/gravissima disabilità (cfr. scheda Piano della Non autosufficienza); − sviluppo di azioni informative relative all'amministratore di sostegno; Il progetto sarà rimodulato per renderlo sinergico agli obiettivi individuati dalla missione 5 del PNRR, in corso di progettazione, e che prevede livelli essenziali di prestazioni da garantire che si integrano con i progetti del Dopo di Noi e Vita Indipendente. Progetto distrettuale sul caregiver: La Regione Emilia-Romagna sta portando avanti il percorso normativo finalizzato alla realizzazione di interventi per la valorizzazione ed il sostegno del caregiver, iniziato nel 2014. Alla luce delle risorse assegnate al Distretto, delle indicazioni dell'AUSL in merito alla tipologia di interventi attivabili, ai potenziali destinatari ed ai criteri di accesso, verranno realizzate degli interventi che vedono tra i loro obiettivi la valorizzazione e il sostegno della figura del caregiver.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
- Spese correnti	€ 404.295,11	€ 404.295,11	€ 404.295,11
- Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 404.295,11**	**€ 404.295,11**	**€ 404.295,11**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 12.03	Interventi per gli anziani

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Ricci Emanuela - Marti Marina

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire

L'Unione dei Comuni, alla luce dell'attuale situazione di normalizzazione post – COVID 19, al fine di dare attuazione agli obiettivi programmatici approvati, garantirà tutte le azioni e gli interventi finalizzati all'erogazione di servizi a favore della popolazione anziana autosufficiente e non autosufficiente residente sul territorio dell'Unione.
Gli interventi messi in campo in parte rientrano tra gli interventi previsti nel Piano distrettuale della non autosufficienza e ricomprese nel Programma Attuativo Annuale - PAA- (strumento operativo del Piano di Zona della salute e del benessere sociale del distretto del Frignano – PDZ -), sostenuti sia con i contributi regionali a valere sul Fondo Regionale della Non autosufficienza e Fondo Nazionale della non autosufficienza (FRNA/FNNA), in parte sono garantiti attraverso gli interventi di sostegno messi in campo del Servizio Sociale Territoriale a sostegno delle politiche di welfare realizzate su ciascun comune dell'Unione.
Modifiche alla programmazione di seguito delineata, potranno rendersi nel caso in cui dovesse riacutizzarsi l'emergenza sanitaria legata al COVID 19.

Obiettivi operativi

Il Servizio Sociale, sulla base dei progetti personalizzati predisposti dagli operatori del servizio, attiverà gli interventi di seguito elencati, che rientrano nella rete dei servizi presenti sul territorio dell'Unione:

Interventi residenziali:

- inserimenti programmati o in emergenza in strutture residenziali per anziani non autosufficienti presenti sul territorio distrettuale (Casa Residenza per Anziani e Nucleo Demenze);
- inserimenti programmati o in emergenza in altre opportunità residenziali (Casa di Riposo, Comunità Alloggio, Casa famiglia,etc.) a favore di anziani autosufficienti in situazione di fragilità sociale e/o disagio abitativo;

Inserimenti temporanei a favore di cittadini residenti sul Comune di Fanano :Al fine di assicurare risposte adeguate nei confronti di cittadini anziani che vivono in condizione di disagio economico, il Servizio Sociale ha in essere una convenzione con la Fondazione San Giuseppe di Fanano per la regolamentazione di un posto residenziale non accreditato destinato alla realizzazione di progetti personalizzati a favore di cittadini non autosufficienti residenti nel Comune di Fanano. La convenzione è stata approvata con 486 Del 02/11/2021 per l'importo di € 7.482,50, per il periodo 01.11.2021 – 30.10.2022, rinnovabile per un ulteriore anno. Al termine del citato periodo si avvieranno le procedure necessarie per valutare la prosecuzione del progetto in essere.

Alloggi destinati a soggetti anziani presso il Comune di Polinago: l'Unione dei Comuni è

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

subentrata al Comune di Polinago nella convenzione stipulata dal Comune con la Parrocchia della Beata Vergine Assunta di Polinago – rep. N. 232/2005 come rinnovata con deliberazione del Consiglio Comunale di Polinago n. 40 del 21.12.2010. Nel corso dell'anno 2023 verrà aperto un confronto per rivalutare, nel suo complesso, l'utilizzo degli alloggi e l'eventuale necessità di individuare forme di collaborazione con la parrocchia.

Interventi Domiciliari: attivazione di tutte le opportunità assistenziali a sostegno di anziani, con diverso grado di non autosufficienza, e/o delle famiglie nel mantenimento a domicilio, offrendo una rete di servizi diversi, articolati e flessibili, attraverso:

1) Interventi di accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali per anziani;
2) Centri diurni;
3) Assistenza domiciliare e servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura (ivi inclusi i trasporti individuali e pasti);
4) Servizio di telesoccorso e teleassistenza;
5) Assegni di cura anziani e contributi aggiuntivi per assistenti famigliari;
6) Attività rivolte a gruppi: saranno curati, sui diversi comuni dell'Unione, la realizzazione di progetti tesi a sostenere i famigliari che si prendono cura di persone anziane, affette da demenza, che vivono a domicilio previa condivisione con i competenti servizi dell'Azienda Usl e previa concertazione delle attività con il terzo settore. Saranno curate inoltre specifiche progettazioni che rientreranno nella più ampia programmazione di ambito provinciale attuata in occasione delle Giornate Mondiali della Malattia di Alzheimer.

Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza: Con determinazione n. 168 del 15/4/2021 venne stato affidato del servizio di telesoccorso e tele – assistenza al Centro 24 Ore Società Cooperativa Sociale, a seguito di idonea procedura effettuata tramite trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per il periodo 1/5/21-30/4/22 per un importo complessivo di € 4.681,12 iva esclusa. Poi con successiva determinazione n. 103 del 23/03/2022, il servizio di telesoccorso e tele – assistenza è stato riaffidato al medesimo soggetto aggiudicatario, come previsto dall'art. 1 del capitolato speciale, per il periodo 01/05/2022 – 30/04/2023. Entro la scadenza, il servizio avvierà idonea procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un operatore economico che gestirà il servizio in oggetto per un anno dal 01/05/2023, con facoltà di riaffidamento per un ulteriore periodo.

Sostegno economico: verranno garantite tutte le azioni per sostenere le persone anziane in situazione di difficoltà economica non solo attraverso l'erogazione di contributi economici (continuativi o una tantum) ma anche attraverso l'integrazione delle rette di ospitalità c/o sia strutture residenziali e semi-residenziali accreditate sia altre strutture autorizzate presenti sul territorio distrettuale. Le integrazioni al reddito verranno definite sulla base dei regolamenti comunali vigenti in materia di assistenza economica.

Progetto Home care Premium : Si tratta di una iniziativa dell'Inps Gestione Pubblica finalizzata al finanziamento di progetti innovativi e sperimentali di Assistenza Domiciliare, attraverso prestazioni/interventi economici e di servizio, di natura socio

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
assistenziale, rivolto esclusivamente ai dipendenti o pensionati pubblici con disabilità e non autosufficienti, o ai loro familiari. Il progetto Home care Premium prevede una forma di intervento mista che coinvolge l'Unione dei Comuni attraverso le attività svolte dal Servizio Sociale. Al fine di assicurare la continuità al Progetto Home Care Premium si provvederà ad aderire al bando nazionale INPS. Qualora l'INPS dovesse procedere all'adozione di ulteriori procedimenti, il servizio provvederà ad adottare tutti gli atti necessari per garantire la prosecuzione del progetto. Progetto Dimissioni Protette : verrà data continuità al progetto che prevede l'attivazione gratuita del servizio di assistenza domiciliare per un periodo di 30 giorni con l'obiettivo di facilitare il rientro a domicilio di utenti anziani dimessi dai presidi ospedalieri. Il progetto richiederà una stretta collaborazione tra il Servizio Sociale dell'Unione, i servizi sanitari territoriali e il soggetto gestore del servizio di Assistenza Domiciliare accreditato (Domus Assistenza). Interventi di promozione sociale volti a promuovere nei cittadini adulti ed anziani il mantenimento dello stato di salute psicofisico e del benessere sociale sulla base delle progettazioni definite sui singoli comuni (orti - riservati prioritariamente ad anziani e pensionati etc.). Progetto distrettuale sul caregiver: La Regione Emilia-Romagna sta portando avanti il percorso normativo finalizzato alla realizzazione di interventi per la valorizzazione ed il sostegno del caregiver, iniziato nel 2014. Alla luce delle risorse assegnate al Distretto, delle indicazioni dell'AUSL in merito alla tipologia di interventi attivabili, ai potenziali destinatari ed ai criteri di accesso, verranno realizzate degli interventi che vedono tra i loro obiettivi la valorizzazione e il sostegno della figura del caregiver. Accesso alle strutture per anziani su posto accreditato: l'Unione dei Comuni del Frignano con delibera di consiglio n. 267/2021 ha approvato il "Regolamento per l'accesso ai posti accreditati nelle Case Residenza per anziani non autosufficienti (CRA) presenti sul territorio dell'Unione dei Comuni del Frignano". Il Servizio Sociale predisporrà le procedure e gli atti necessari al fine di redigere la graduatoria distrettuale per accedere ai posti accreditati.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
- Spese correnti	€ 460.842,95	€ 460.842,95	€ 460.842,95
- Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 460.842,95**	**€ 460.842,95**	**€ 460.842,95**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 12.04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Ricci Emanuela - Marti Marina

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire

L'Unione dei Comuni, alla luce dell'attuale situazione di normalizzazione post – COVID 19, al fine di dare attuazione agli obiettivi programmatici approvati, garantirà tutte le azioni e gli interventi a sostegno dei soggetti a rischio di esclusione sociale residente sul territorio dell'Unione.
Gli interventi messi in campo in parte rientrano tra gli interventi previsti nel Programma Attuativo Annuale - PAA- (strumento operativo del Piano di Zona della salute e del benessere sociale del distretto del Frignano – PDZ -), in parte sono garantiti attraverso gli interventi di sostegno messi in campo del Servizio Sociale Territoriale a sostegno delle politiche di welfare realizzate su ciascun comune dell'Unione.
Modifiche alla programmazione di seguito delineata, potranno rendersi necessarie nel caso in cui dovesse riacutizzarsi l'emergenza sanitaria legata al COVID 19.

Obiettivi operativi

Protocolli di collaborazione con le Caritas e Parrocchie e Associazioni di Promozione Sociale presenti sul territorio dell'Unione: verrà data continuità alle collaborazioni in atto con le Caritas e le Parrocchie presenti sui comuni dell'Unione le cui finalità sono quelle di creare le condizioni per agevolare i percorsi evolutivi delle famiglie e delle singole persone che possono trovarsi in condizioni di difficoltà rispetto ai fabbisogni primari, definendo modalità organizzative e di collaborazione a supporto di famiglie e dei singoli in difficoltà; l'Unione erogherà un contributo iniziale a tali associazioni vincolato al suo utilizzo per far fronte agli interventi in urgenza e comunque indicati dal Servizio Sociale. Inoltre, nel corso del 2023, si attiveranno, sui singoli comuni in cui risultano assenti, tavoli di lavoro per avviare e/o incrementare forme di collaborazioni con le locali associazioni, Caritas e Parrocchie. Le collaborazioni in essere sono le seguenti:

- "Protocollo operativo tra l'Unione dei Comuni del Frignano e la Parrocchia di San Silvestro Papa di Fanano disciplinante le modalita' di collaborazione nella gestione delle situazioni di disagio socio – economico e relazionale" avente validità dal 10/01/2021 al 09/01/2023, con possibilità di rinnovo per pari periodo;
- "Protocollo operativo tra l'Unione dei Comuni del Frignano e la Parrocchia S.Nicolò da Bari di Sestola disciplinante le modalita' di collaborazione nella gestione delle situazioni di disagio socio – economico e relazionale" avente validità dal 10/01/2021 al 09/01/2023, con possibilità di rinnovo per pari periodo;
- "Accordo operativo tra l'Unione dei Comuni del Frignano e la Parrocchia Beata Vergine del Rosario di Serramazzoni disciplinante le modalita' di collaborazione nella gestione delle situazioni di disagio socio – economico e relazionale" avente validità dal 08/03/2022 al 07/03/2023. Alla scadenza il servizio provvederà ad avviare apposita procedura.
- "Accordo operativo tra l'Unione dei Comuni del Frignano e la Parrocchia

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

S.Bartolomeo Apostolo di Pavullo disciplinante le modalita' di collaborazione nella gestione delle situazioni di disagio socio – economico e relazionale" avente validità dal 11/4/2022 al 10/4/2023. Alla scadenza il servizio provvederà ad avviare apposita procedura.

- "Convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e l'Associazione di promozione sociale "La Voce" di Polinago per la realizzazione delle attività di supporto a favore di famiglie e/o singoli cittadini a contrasto della povertà e dell'isolamento sociale di cittadini residenti nel Comune di Polinago: a seguito di procedura ad evidenza pubblica effettuata ai sensi dell'art. 56 del vigente Codice del 3° Settore, è stata approvata, con Determinazione n. 285 del 23/06/2022 apposita convenzione avente validità annuale decorrente dal 01/08/2022 al 31/07/2025.

Reddito di cittadinanza: Il Decreto Legislativo del 28 Gennaio 2019 n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" introduce una misura di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale volta a garantire il diritto al lavoro e a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione, alla cultura mediante politiche finalizzate al sostegno economico e all'inserimento dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro e garantire così una misura utile ad assicurare un livello minimo di sussistenza, incentivando la crescita personale e sociale dell'individuo. L'Unione garantirà tutte le procedure di propria competenza necessarie alla realizzazione della misura.

Agevolazioni per la mobilità delle persone in condizione di fragilità:verranno garantite tutte le procedure amministrative per assicurare ai cittadini residenti nell'Unione, previa indicazione e assegnazione di fondi regionali, l'accesso alle agevolazioni per la fruizione del trasporto pubblico locale destinate a persone in condizione di fragilità sociale.

Progetto a contrasto della povertà e all'esclusione sociale: prevede azioni a sostegno del reddito per nuclei famigliari in situazione di difficoltà economica (con particolare riferimento ai nuclei famigliari con figli minori), adulti in situazione di fragilità e/o marginalità sociale attraverso l'erogazione di contributi economici (continuativi o una tantum), e/o buoni spesa, prestiti sull'onore ed eventuali integrazioni alle rette di utenti fragili ospiti presso strutture. Le integrazioni al reddito verranno definite sulla base dei regolamenti comunali vigenti in materia di assistenza economica.

Inoltre, a fronte degli effetti generatisi con l'emergenza sanitaria che ha generato nuove vulnerabilità, il Servizio sta provvedendo a promuovere ulteriori azioni tese a contrastare le diseguaglianze e l'impoverimento, soprattutto nei confronti di chi è al di fuori della rete di welfare, attraverso un'azione sinergica di comunità tra i diversi attori della rete. Tale messa a sistema ha condotto alla costituzione di una cabina di regia di ambito distrettuale il cui obiettivo è quello di condividere strategie di intervento e attuazione di sinergie reticolari su quattro assi strategici (politiche del lavoro, abitative, educative e di integrazione al reddito). Nel corso del 2023, verrà avviato un confronto, tra i diversi soggetti della rete, per valutare la riattivazione della cabina di regia, la cui attività, a causa dell'emergenza sanitaria, è stata fortemente ridotta.

L.R. N. 5/2015, ART. 12, COMMA 3: Direttive ai Comuni per la raccolta e l'istruttoria delle richieste di concorso alle spese di viaggio e di trasporto delle masserizie, sostenute per il definitivo rientro proprio e dei propri familiari in un Comune dell'Emilia Romagna , nonché per la traslazione in Emilia-Romagna di salme di emigrati o di loro familiari". Il Servizio Sociale limitatamente al concorso alle spese di viaggio e di trasporto di

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

masserizie seguirà tutte le procedure di natura amministrativa.

Progetto distrettuale "Centro servizi per cittadini stranieri: sportelli informativi territoriali e mediazione linguistica culturale". Con determinazione n. 253/2022 è stato riaffidato a Gulliver Coop. Sociale, con sede in Modena, il servizio di front/back office degli Sportelli Informativi Territoriali e interventi di mediazione linguistico culturale, per il periodo 01.07.2022-30.06.2023 per l'importo complessivo di € 25.556,86 (Iva esclusa al 22%). Entro la citata scadenza, il servizio provvederà ad avviare le procedure ad evidenza pubblica volte a dare continuità all'attività di consulenza informativa prevista da progetto.

Gestione emergenze profughi: il Servizio Sociale Territoriale garantirà tutte le azioni che si dovessero rendere necessarie a sostegno delle persone collocate sul territorio del Frignano bisognose di interventi e sostegni sociali.

Laboratorio con finalità socio – occupazionale "Coopattiva". Il laboratorio oltreché rivolgersi ai cittadini disabili si rivolge anche ai pazienti in carico al Centro di Salute Mentale e al Servizio Dipendenze Patologiche. Le procedure di affidamento del servizio sono in capo all'AUSL di Modena.

Sostegno dell'accesso alle agevolazioni governative: verranno garantiti gli adempimenti amministrativi necessari per consentire ai cittadini dell'Unione di accedere alle agevolazioni previste dal governo per l'elettricità, il gas e l'acqua attraverso le modalità in corso di definizione a livello provinciale.

Progetto a contrasto della vulnerabilità: saranno garantite tutte le azioni per dare attuazione al progetto approvato dalla Fondazione Cassa di Risparmio per contrastare la povertà educativa attraverso il rafforzamento della collaborazione tra servizio sociale e associazioni sportive, culturali, ludico-ricreative con le quali si sta provvedendo ad avviare, forme locali di co-progettazione.

Progettazioni sociali a contrasto della povertà e della vulnerabilità: verranno messe in campo tutte le azioni che si renderanno necessarie per accedere ai Bandi promossi da soggetti/enti del Terzo Settore, per poter accedere a contributi che consentano di sostenere le politiche di welfare promosse dall'Unione dei Comuni.

Politiche del lavoro a sostegno dei soggetti fragili e vulnerabili in carico al Servizio Sociale Territoriale: vengono garantiti tutti i percorsi di integrazione lavorativa delle persone con fragilità in carico al servizio e che possono essere inserite nei percorsi di seguito indicati:

a)Inserimenti lavorativi rientrati nei percorsi di cui alla L.R. 14/2015:

- attuazione delle azioni programmate nei Piani Integrati Territoriali approvati annualmente dall'Unione dei Comuni del Frignano attraverso proprio atto. Le azioni di politica attiva contenute nel Piano Integrato Territoriale e finanziate dal Fondo Sociale Europeo sono attuate dal soggetto attuatore Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena - individuato con procedura di evidenza pubblica dall'Agenzia regionale del Lavoro. Il Piano attuativo Integrato approvato nel 2019 consente di garantire gli interventi a sostegno dei percorsi dei soggetti in carico nell' anno 2021 e indicativamente nel primo semestre del 2022.

b) Inserimenti lavorativi che non rientrano nei percorsi di cui alla L.R. 14/2015:

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- Con determinazione n. 589 del 13/12/2021 si è provveduto a rinnovare l'affidamento al Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena, le attività propedeutiche all'inserimento lavorativo volte all'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità non rientranti nei percorsi previsti dalla LR 14/2015, per il periodo dal 1/1/2022 al 31/12/2022 per la somma di € 17.000,00 (Iva esclusa al 5%) e € 19.200,00 (esente iva) da rimborsare la citata ditta delle erogazioni di indennità/coperture assicurative riconosciute agli utenti in tirocinio;
  Entro la scadenza del citato affidamento, si procederà ad indire una nuova procedura ad evidenza pubblica , ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera A) della Legge n. 120/2020 come modificata dal D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021, finalizzata a garantire le attività propedeutiche all'inserimento lavorativo volte all'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità non rientranti nei percorsi previsti dalla LR 14/2015, per un importo presunto di € 70.000,00 iva compresa.

c) In stretto raccordo con il Collocamento Mirato dell'Agenzia Regionale del Lavoro verranno gestiti tutti i percorsi finanziati attraverso il Fondo regionale disabili assegnati al distretto del frignano, volti a sostenere processi di inclusione lavorativa dei soggetti rientranti nella L 68/ 1999.

Piano Locale 2021 di contrasto al Gioco d'azzardo: verrà data attuazione alle azioni poste in capo all'Unione dei Comuni, rispetto alla realizzazione del Piano Locale 2021, in stretto raccordo con il Servizio Dipendenze Patologiche. A seguito degli incontri della Cabina di Regia Provinciale socio-sanitaria, a cui partecipa anche la referente dell'Unione del Frignano, la C.T.S.S. ha deliberato la suddivisione delle risorse tra Ausl e Distretti, che verranno utilizzate negli anni 2022-2023, per l'avvio di azioni di prevenzione e di inclusione, rivolte alla popolazione scolastica, che saranno integrate nel complesso più ampio delle progettazioni coordinate dal Progetto Adolescenza: potenziamento attività di consulenza del "Progetto sportelli di ascolto nelle scuole", anche attraverso coordinamento specifico per avvio di progetti di prevenzione sul gioco d'azzardo, rivolti ai gruppi classe; potenziamento delle attività del progetto "Educativa di strada" per la realizzazione di attività laboratoriali sul gioco sano, rivolte sia alla popolazione scolastica, che ai gruppi informali agganciati dall'educativa. Rispetto alle azioni rivolte alla popolazione adulta, alcuni operatori del servizio sociale, proseguiranno nella formazione, organizzata dal Servizio Dipendenze Ausl sui temi del sovra indebitamento ed usura.

Progetto "Frignano in rete per favorire l'inclusione" 2018 – 2021: per la realizzazione del progetto si è proceduto ad approvare apposita convenzione di durata triennale per un importo complessivo di € 21.900, con il Centro Servizi Volontariato di Modena – poi diveduto CSV TERRE ESTENSI ODV a seguito di fusione per incorporazione recepita dal servizio con determinazione n. 251 del 03/06/2020 - per consentire l'attuazione delle azioni a sostegno di percorsi di impegno sociale a favore di persone in condizione di vulnerabilità sociale e socio – sanitaria a rischio di emarginazione. Rientrano nelle azioni da attuare i percorsi avviati con il Progetto "Frignano in rete a contrasto della vulnerabilità sociale nel Frignano" promossi con il metodo del Community Lab. Il Servizio Sociale, nell'ambito delle proprie competenze, garantirà la prosecuzione del progetto attraverso la definizione e realizzazione di progetti personalizzati predisposti dagli operatori. Stante l'emergenza sanitaria da Covid 19, le azioni previste nella citata

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
convenzione non sono state interamente realizzate e si è proceduto ad effettuare una riprogrammazione delle attività, procrastinando la scadenza della convenzione al 31.12.2023, a seguito del confronto con l'Associazione, senza che ciò abbia comportato oneri ulteriori per l'Ente rispetto a quelli previsti dal vigente testo convenzionale. La mancata realizzazione di tutti gli interventi previsti in convenzione potrà prevedere, previo confronto con l'Associazione e senza oneri aggiuntivi per l'Unione, un ulteriore slittamento dei tempi di attuazione di quanto previsto. Progetto Market sociale e informatizzazione sociale : Il progetto si inserisce all'interno degli obiettivi strategici del Piano di Zona 2018-2020 tesi a rafforzare le collaborazione tra il Servizio Sociale Territoriale e le associazioni presenti sul territorio del Frignano. Il progetto consiste nell'aver aperto un emporio sociale "mobile" , denominato OHANA, capace di sviluppare forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato di attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito. Referente dell'emporio OHANA è l'Associazione Croce Verde di Pavullo che agisce in nome e per conto di un importante gruppo di Associazioni rappresentative della realtà territoriale del Frignano. Il Servizio sociale nell'ambito delle proprie competenze, continuerà a garantire la propria collaborazione all'Associazione Croce Verde di Pavullo attraverso la definizione e dei progetti personalizzati predisposti dagli operatori rispetto ai cittadini in carico al servizio che possono usufruire dell'Emporio. Il progetto si pone infatti l'obiettivo di fornire uno strumento di sostegno indiretto al reddito di cittadini singoli o di nuclei famigliari che si trovano in difficoltà di bisogno e di disagio socio-economico, prevede l'acquisto, da parte dei beneficiari attraverso apposita app,di beni alimentari e prima necessità, disponibili all'interno dell'Emporio. Inoltre, attraverso le importanti sinergie attivate con le varie associazioni presenti su ciascun comune, la consegna dei prodotti acquistati viene effettuata direttamente sul comune di residenza dei beneficiari. Progetto coabitazione per soggetti in situazione di fragilità presso il Comune di Fanano: alloggio destinato dal Comune di Fanano alla sperimentazione di un progetto di coabitazione per soggetti in situazione di fragilità residenti nel territorio dell'Unione, con l'obiettivo di sostenere le persone che, prive di qualsiasi rete, per particolari condizioni psicofisiche, sociali ed economiche, si trovano in condizioni di temporaneo disagio abitativo. La gestione dell'alloggio prevede una stretta collaborazione tra l'Unione e il Comune di Fanano. Accordo per la gestione unificata delle procedure amministrative volto alla formazione di un elenco di soggetti qualificati alla gestione di servizi, percorsi, interventi rivolti a persone in carico al Dipartimento di Salute Mentale, in eventuale integrazione con area Fragili distretto di Pavullo dell'Ausl di Modena, e al Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni del Frignano: Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 del 09/02/2021 è stato approvato l'accordo con l'Azienda Usl di Modena per la gestione unificata delle procedure amministrative volto alla formazione di un elenco di soggetti qualificati alla gestione di servizi, percorsi, interventi rivolti a persone in carico al dipartimento di salute mentale, in eventuale integrazione con area fragili distretto di Pavullo dell'Ausl di Modena, e al servizio sociale dell'Unione dei Comuni del Frignano. Con successiva deliberazione di Giunta dell'Unione n. 17 del 15/03/2022 è stato approvato il protocollo d'intesa tra l'Unione dei Comuni del Frignano e il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda Usl Distretto n. 5 per l'integrazione delle funzioni sociali e sanitarie nel campo della salute mentale adulti, della neuropsichiatria dell'infanzia

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
e dell'adolescenza e delle dipendenze patologiche, dal quale discenderà l'approvazione congiunta di modalità operative volte alla gestione condivisa di progetti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2024**
- Spese correnti	€ 733.291,36	€ 733.291,36	€ 733.291,36
- Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 733.291,36**	**€ 733.291,36**	**€ 733.291,36**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 12.05	Interventi per le famiglie

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Ricci Emanuela - Marti Marina

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire

L'Unione dei Comuni alla luce dell'attuale situazione di normalizzazione post – COVID 19, al fine di dare attuazione agli obiettivi programmatici approvati, garantirà tutte le azioni e gli interventi a sostegno delle famiglie non ricompresi nei programmi 12.01 – 12.02 – 12.03 – 12.04, al fine di garantire la piena realizzazione delle politiche di welfare sull'intero territorio dell'Unione dei Comuni.
Parte dei servizi/interventi sono ricompresi nel Programma Attuativo Annuale - PAA- (strumento operativo del Piano di Zona della salute e del benessere sociale del distretto del Frignano – PDZ -).
Modifiche alla programmazione di seguito delineata, potranno rendersi necessarie nel caso in cui dovesse riacutizzarsi l'emergenza sanitaria legata al COVID 19.

Obiettivi operativi

Servizio di Assistenza Domiciliare rivolta ad adulti e minori in condizioni di disagio: con determinazione n. 624 del 31/12/2019 è stato affidato a Domus Assistenza Soc.Coop. Sociale di Modena, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il servizio di assistenza domiciliare non accreditato in favore di adulti e nuclei famigliari con minori in condizioni di disagio, per il periodo 1/1/2020 – 31/12/2022, per l'importo complessivo di € 120.638,31 (oltre iva al 5). Entro la citata scadenza il Servizio provvederà a effettuare idonea procedura per l'aggiudicazione del Servizio dal 1/1/2023 al 31/12/2024 al fine di consentire l'armonizzazione del servizio di assistenza domiciliare accreditato con quello non accreditato.

Il servizio sociale territoriale garantirà i percorsi professionali di valutazione e presa in carico finalizzati all'attivazione dell'intervento sulla base dei progetti personalizzati predisposti dagli operatori.

Servizio di Assistenza educativa territoriale rivolto adulti, minori a rischio di istituzionalizzazione: Con determinazione n. 88/2018 si procedeva ad aggiudicare a Domus Assistenza Soc.Coop.Sociale di Modena – in esito ad idonea procedura negoziata espletata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 i servizi di sostegno alla genitorialità e socio-educativo domiciliare/territoriale per minori, nuclei familiari in condizioni di disagio, adulti residenti nei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, facenti parte dell'Unione dei Comuni del Frignano e attività ludico ricreative per disabili dal 01/04/2018 al 31/03/2021. Con successiva determinazione n. 135 del 29/03/2021, avvalendosi della facoltà prevista da capitolato, il servizio ha provveduto a riaffidare il servizio al medesimo soggetto aggiudicatario per ulteriori anni 3, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016, dal 01/04/2021 al 31/03/2024, comprensivo di

copia informatica per consultazione

adeguamento tariffario. L'importo complessivo riaffidato per il periodo sopra riportato è di € 298.097,85 oltre ad Iva prevista per legge. Inoltre, il Servizio Sociale Territoriale garantirà i percorsi professionali di valutazione e presa in carico finalizzati all'attivazione dell'intervento sulla base dei progetti personalizzati predisposti dagli operatori.

Trasporti sociali: verranno garantiti, su tutti i comuni dell'Unione, i trasporti sociali attraverso specifiche convenzioni/affidamenti sottoscritti con le Associazioni di Volontariato e/o imprese specializzate, al fine di rispondere ai bisogni delle persone in stato di necessità, su specifici progetti predisposti dal servizio sociale. Le convenzioni e i contratti attivi sono i seguenti:

Comune di Pavullo nel Frignano:

"CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI E SOGGETTI SVANTAGGIATI FREQUENTANTI IL CENTRO SOCIO - RIABILITATIVO "BUCANEVE 1", IL LABORATORIO ALL'OPERA, LE SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E I TRASPORTI INDIVIDUALI PERSONALIZZATI ".
Tale convenzione venne approvata con determinazione n. 244 del 29/6/2018 a seguito di adeguata procedura ad evidenza pubblica effettuata ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, in esito alla quale venne individuata, quale Ente Attuatore Partner del suddetto rapporto convenzionale, dal 1/7/2018 AL 30/06/2021, l'AVAP – ASSOCIAZIONE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA PAVULLO. Con successiva determinazione n. 300 del 30/06/2021 si è provveduto al rinnovo del rapporto convenzionale dal 01/07/2021 al 30/06/2024, con adeguamento del rimborso massimo annuo, portandolo da € 50.000,00 a € 53.000,00.

Comune di Serramazzoni:

Con Determinazione n. 554 del 02/12/2021 venne avviata una procedura ad evidenza pubblica volta alla co-progettazione sperimentale del servizio di trasporto speciale di disabili psico-fisici, anziani e soggetti svantaggiati del Comune di Serramazzoni, avente la finalità di attivare parternariati con Enti del Terzo Settore, per la realizzazione del servizio di trasporto. In esito al tavolo di co-progettazione effettuato, come riportato nella Determinazione n. 34 del 27/01/2022, sono state stipulate due distinti convenzioni:

- CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E L'AVAP DI SERRAMAZZONI PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI, ANZIANI E SOGGETTI SVANTAGGIATI DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI avente decorrenza dal 01/02/2022 al 31/01/2025, prevedendo un rimborso massimo annuo di € 27.550,00 per i trasporti di che trattasi.

- CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E L'AVAP DI PAVULLO N/F PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI, MINORI, ANZIANI E SOGGETTI SVANTAGGIATI DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI: avente decorrenza dal 01/02/2022 al 31/01/2025, prevedendo un rimborso massimo annuo di € 17.500,00 per i trasporti di che trattasi.

Comune di Lama Mocogno:

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, IL COMUNE DI LAMA MOCOGNO E L'AVPA DI LAMA MOCOGNO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
DI DISABILI PSICOFISICI, MINORI, ANZIANI E SOGGETTI SVANTAGGIATI DEL COMUNE DI LAMA MOCOGNO In esecuzione della determinazione n. 480 del 27/10/2021 venne avviata la procedura ad evidenza pubblica per la selezione dell'APS/ODV, cui affidare le attività ivi indicate, mediante sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 d. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. In esito alla suddetta procedura, con Determinazione n. 559 del 03/12/2021 è stata affidato il servizio di trasporto di che trattasi, all'Associazione AVPA Lama Mocogno ODV, tramite convenzione ai sensi del citato art. 56 del D.Lgs. 117/2017, avente decorrenza dal 01/01/2022 al 31/12/2024, prevedendo quale rimborso massimo annuo, la somma di € 12.582,00. **Comune di Polinago:** CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI ASSISTENZA PUBBLICA DI POLINAGO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI E SERVIZI ACCESSORI" approvata determinazione n. 559 del 31/12/2016, in esito ad idonea procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 56 d. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. Con successiva determinazione n. 615/2019 si è provveduto al rinnovo del rapporto convenzionale con una ridefinizione volta ad armonizzare la convenzione al Codice del 3° settore di cui alla DGLS 117/2017 Il rinnovo venne disposto dal 01/01/2020 al 31/12/2022. Entro il 31/12/2022 verrà venne avviata idonea procedura ad evidenza pubblica per la selezione dell'APS/ODV, cui affidare le attività di che trattasi, mediante sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 d. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. **Comuni di Fanano e Sestola** In esito alla procedura ad evidenza pubblica esperita tramite il Mercato Elettronico della Regione Emilia Romagna Intercet Er, si è proceduto con determinazione n. 106 del 23/03/2022 ad aggiudicare il servizio di trasporto a favore di persone con disabilità residenti nei Comuni di Fanano e Sestola, per il periodo 01/04/2022 – 31/03/2025 ad Impiantistica Fananese di di Pellegrini Ruggero & C. snc Via Libertà Fanano, con facoltà di riaffidare il servizio al medesimo soggetto aggiudicatario per un ulteriore periodo di tre anni (indicativamente dal 01/04/2025 al 31/03/2028), ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, sentito il soggetto aggiudicatario e previa adozione di apposito provvedimento amministrativo da parte del competente Organo dell'Unione. **Comune di Montecreto** CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E L'AVAP DI MONTECRETO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI, MINORI, ANZIANI E SOGGETTI SVANTAGGIATI DEL COMUNE DI MONTECRETO. Tale convenzione venne approvata con determinazione n. 474/2018, a seguito di adeguata procedura ad evidenza pubblica effettuata ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, in esito alla quale venne individuata, quale Ente Attuatore Partner del suddetto rapporto convenzionale, l'AVAP di Montecreto odv, per il periodo 01/12/2018 – 30/06/2021. Con determinazione n. 270 del 17/06/2021 si è provveduto al rinnovo del suddetto rapporto convenzione per il periodo 01/07/2021 – 31/01/2024 ai medesimi patti e condizioni, prevedendo un rimborso massimo annuo di € 20.800,00 . **Comune di Pievepelago:** CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E AUSER VOLONTARIATO DI MODENA ODV PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI E SOGGETTI FRAGILI DEL COMUNE DI PIEVEPELAGO DAL

copia informatica per consultazione

1/1/2022 AL 31/12/2024.

In esecuzione della determinazione n. 546 del 01/12/2021 venne avviata la procedura ad evidenza pubblica per la selezione dell'APS/ODV, cui affidare le attività ivi indicate, mediante sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 d. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. In esito alla suddetta procedura, con Determinazione n. 606 del 17/12/2021 è stata affidato il servizio di trasporto di che trattasi, all'Associazione Auser Volontariato Modena ODV, tramite convenzione ai sensi del citato art. 56 del D.Lgs. 117/2017, avente decorrenza dal 01/01/2022 al 31/12/2024, prevedendo quale rimborso massimo annuo, la somma di € 5.500,67.

Comune di Riolunato:

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E AVSA RIOLUNATO ODV PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI E SOGGETTI FRAGILI DEL COMUNE DI RIOLUNATO DAL 1/1/2022 AL 31/12/2024.

In esecuzione della determinazione n. 577 del 09/12/2021 venne avviata la procedura ad evidenza pubblica per la selezione dell'APS/ODV, cui affidare le attività ivi indicate, mediante sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 d. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. In esito alla suddetta procedura, con Determinazione n. 669 del 30/12/2021 è stata affidato il servizio di trasporto di che trattasi, all'Associazione AVSA RIOLUNATO ODV, tramite convenzione ai sensi del citato art. 56 del D.Lgs. 117/2017, avente decorrenza dal 01/01/2022 al 31/12/2024, prevedendo quale rimborso massimo annuo, la somma di € 3.700,00.

Comune di Fiumalbo:

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E AVAP - ASSOCIAZIONE PUBBICA ASSISTENZA DI FIUMALBO ODV PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI E SOGGETTI FRAGILI DEL COMUNE DI FIUMALBO DAL 1/1/2022 AL 31/12/2024

In esecuzione della determinazione n. 517 del 17/11/2021 venne avviata la procedura ad evidenza pubblica per la selezione dell'APS/ODV, cui affidare le attività ivi indicate, mediante sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 d. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. In esito alla suddetta procedura, con Determinazione n. 593 del 14/12/2021 è stata affidato il servizio di trasporto di che trattasi, all'Associazione AVAP FIUMALBO ODV, tramite convenzione ai sensi del citato art. 56 del D.Lgs. 117/2017, avente decorrenza dal 01/01/2022 al 31/12/2024, prevedendo quale rimborso massimo annuo, la somma di € 350,00.

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E AUSER VOLONTARIATO DI MODENA ODV PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI E SOGGETTI FRAGILI DEL COMUNE DI FIUMALBO DAL 1/8/2021 AL 31/07/2024

In esecuzione della determinazione n. 311 del 06/07/2021 venne avviata la procedura ad evidenza pubblica per la selezione dell'APS/ODV, cui affidare le attività ivi indicate, mediante sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 d. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. In esito alla suddetta procedura, con Determinazione n. 360 del 30/07/2021 è stata affidato il servizio di trasporto di che trattasi, all'Associazione AUSER VOLONTARIATO MODENA ODV, tramite convenzione ai sensi del citato art. 56 del

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

D.Lgs. 117/2017, avente decorrenza dal 01/08/2021 al 31/07/2024, prevedendo quale rimborso massimo annuo, la somma di € 14.448,80.

Su tutti i comuni dell'Unione si promuoveranno forme di co – programmazione e successiva co – progettazione per garantire la realizzazione di progettazioni sociali innovative a sostegno dei cittadini fragili e vulnerabili residenti sul territorio dell'Unione, nel rispetto delle normative vigenti.

Progetti rivolti al contrasto della violenza di genere: verranno garantite le seguenti progettualità:

Protocollo provinciale per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne: continuerà il lavoro di rete per l'applicazione del Protocollo di Intesa, in corso di aggiornamento, tra l'Unione dei Comuni del Frignano, l'Azienda Usl, l'Associazione "Casa delle donne" contenente impegni specifici degli enti aderenti per la promozione di strategie di prevenzione e contrasto delle forme di violenza nei confronti delle donne, compresa la realizzazione a livello locale di momenti formativi rivolti agli operatori.

Progetto di contrasto alla violenza contro le donne: casa rifugio e centro antiviolenza:continuerà la collaborazione con l'Unione Terre dei Castelli (ente capofila dell'intervento - Protocollo approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 69/2022 con validità triennale fino al 15.12.2023) per la prosecuzione del progetto che ha permesso l' apertura del Centro anti violenza sul territorio dell'Unione Comuni del Frignano /Terre di Castelli, costituito da uno sportello di ascolto con sede a Pavullo e Vignola e di una casa per donne vittime di violenza. L'Unione Terre di Castelli ha proceduto ad effettuare una manifestazione di interesse che ha individuato nell'Associazione Casa delle Donne di Modena, l'Associazione che gestirà gli Sportelli Anti Violenza; verrà pertanto data continuità all'attività dello sportello di ascolto con sede a Vignola e Pavullo. L'Unione Terre dei Castelli in quanto ente capofila ha provveduto ad approvare le modalità provvisorie di gestione della casa rifugio in attesa di nuova aggiudicazioni.

L'Unione Terre dei Castelli, in quanto ente capofila, gestirà tutti gli adempimenti amministrativi per l'implementazione del progetto ed i debiti informativi e rendicontativi nei confronti della Regione. In collaborazione con l'Unione Terre dei Castelli si predisporranno tutte le progettazioni che consentiranno di accedere ai bandi per ottenere contributi – nazionali e/o regionali – per garantire continuità al progetto.

Bando Regionale pari opportunità : A seguito dell'adesione ad appositi bandi regionale, in partenariato tra Unione Terre dei Castelli, Unione del Frignano, e soggetti del terzo settore appositamente individuati tramite manifestazione di interesse a cura dell'Unione terre di Castelli in quanto soggetto capofila, si riproporranno le seguenti attività nel territorio del Frignano: "Educare al rispetto": verrà garantito il necessario supporto per la realizzazione del progetto che prevede la realizzazione, in continuità con quanto proposto negli anni precedenti, di laboratori rivolti ai ragazzi ed agli adulti di riferimento presso le scuole secondarie di primo e secondo grado presenti sul territorio finalizzati a promuovere l'educazione al rispetto ed il contrasto alla violenza di genere. Dialoghi per donne straniere: saranno riproposti gruppi di incontro tra donne straniere finalizzati a contrastare l'isolamento sociale e rilevare eventuali azioni di integrazione e supporto.

Si procederà inoltre a realizzare le azioni necessarie per accedere ad eventuali altre fonti di finanziamento con le modalità già in atto, al fine di realizzare sul territorio ulteriori

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
azioni a contrasto del fenomeno Programma Operativo Nazionale "PON Pais": Verrà garantito la realizzazione di quanto previsto dalla convenzione di sovvenzione n. AV1 – 049 sottoscritta con il Ministero delle Politiche Sociali a seguito della domanda presentata nel corso dell'anno 2020 "Domanda di Ammissione al finanziamento di Progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - Avviso 1/2019 –PaIS, per l'assunzione di un/una assistente sociale per potenziare Il Servizio Sociale Territoriale. Programma operativo Nazionale "Pon Prins" di cui all' Avviso pubblico n. 1/2021, adottato con Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Ministero del lavoro e delle politiche Sociali- del 23 dicembre 2021. Il PON è rivolto agli Ambiti territoriali, con una dotazione finanziaria complessiva di 90 milioni di euro a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19", l'avviso sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità. Il Servizio ha provveduto entro i tempi previsti dal Bando alla predisposizione ed invio dei progetti per accedere ai contributi previsti dall'Avviso, successivamente prorogati al 30 settembre 2022. Il progetto prevede la realizzazione di un Pronto Intervento Sociale funzionale alla gestione delle emergenze attivo 24 ore/24 per 365 giorni all'anno. Qualora il progetto venisse approvato, il servizio provvederà alla realizzazione delle azioni individuate. Accordo per la gestione unificata delle procedure amministrative volto alla formazione di un elenco di soggetti qualificati alla gestione di servizi, percorsi, interventi rivolti a persone in carico al Dipartimento di Salute Mentale, in eventuale integrazione con area Fragili distretto di Pavullo dell'Ausl di Modena, e al Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni del Frignano: Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 del 09/02/2021 è stato approvato l'accordo con l'Azienda Usl di Modena per la gestione unificata delle procedure amministrative volto alla formazione di un elenco di soggetti qualificati alla gestione di servizi, percorsi, interventi rivolti a persone in carico al dipartimento di salute mentale, in eventuale integrazione con area fragili distretto di Pavullo dell'Ausl di Modena, e al servizio sociale dell'Unione dei Comuni del Frignano. Con successiva deliberazione di Giunta dell'Unione n. 17 del 15/03/2022 è stato approvato il protocollo d'intesa tra l'Unione dei Comuni del Frignano e il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda Usl Distretto n. 5 per l'integrazione delle funzioni sociali e sanitarie nel campo della salute mentale adulti, della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e delle dipendenze patologiche, dal quale discenderà l'approvazione congiunta di modalità operative volte alla gestione condivisa di progetti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

copia informatica per consultazione

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
- Spese correnti	€ 1.678.113,55	€ 1.678.113,55	€ 1.678.113,55
- Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 1.678.113,55**	**€ 1.678.113,55**	**€ 1.678.113,55**

Nota: *Gli importi riportati nel precedente prospetto relativo al programma 12.05, sono comprensivi delle spese inerenti al personale dipendente e a quelle per il funzionamento del servizio.*

copia informatica per consultazione

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 12.06	Interventi per il diritto alla casa

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Ricci Emanuela

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire

L'Unione dei Comuni, alla luce dell'attuale situazione di normalizzazione post – COVID 19, al fine di dare attuazione agli obiettivi programmatici approvati, garantirà tutte le azioni per rendere effettivo il diritto all'abitazione sia attraverso gli alloggi di edilizia residenziale pubblica sia predisponendo bandi per consentire ai cittadini dell'Unione l'accesso ai contributi regionali a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione, oltreché attivare i percorsi approvati con il Programma Attuativo Annuale - PAA- (strumento operativo del Piano di Zona della salute e del benessere sociale del distretto del Frignano – PDZ).
Modifiche alla programmazione di seguito delineata, potranno rendersi necessarie nel caso in cui dovesse riacutizzarsi l'emergenza sanitaria legata al COVID 19.

Obiettivi operativi:

Gestione patrimonio ERP di proprietà delle singole Amministrazioni Comunali: verranno garantiti tutti i procedimenti amministrativi posti in capo all'Unione che in particolare riguardano:

- Predisposizione del Bando per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento distrettuale unico dell'Unione (approvato con deliberazione di Consiglio n. 8/2017) per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Pavullo, Serramazzoni, Lama Mocogno, Fanano, Sestola e Pievepelago;
- Attivazione di azioni per rafforzare l'integrazione tra i servizi comunali (in quanto proprietari degli immobile e titolari dei contratti con Acer Modena per la gestione del patrimonio ERP) e l'Unione dei Comuni del Frignano rispetto alla gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (nuove assegnazioni, cambi alloggi, conflittualità condominiali, etc);
- Consolidamento delle attività svolte dallo "Sportello Decentrato ACER", aperto presso la sede dell'Unione dei Comuni del Frignano (n. 1 giorno alla settimana) per agevolare i cittadini del Frignano assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, per il disbrigo delle pratiche relative agli alloggi assegnati, segnalazioni, richieste di informazioni.

Fondi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001: verranno garantite tutte le procedure amministrative per assicurare ai cittadini residenti nell'Unione, l'accesso ai fondi previsti dalla Regione, dietro predisposizione di appositi bandi e sulla base delle indicazioni regionali.

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Emergenza abitativa: verranno valutate tutte le possibilità presenti sui territori dei Comuni dell'Unione al fine di garantire interventi abitativi che si rendessero necessari per far fronte a situazioni di emergenza abitativa. Verranno poi garantite tutte le procedure per la gestione degli alloggi già esistenti destinati ad ospitare situazioni emergenziali.

Interventi a sostegno della casa: saranno oggetto di approfondimento progetti specifici rispetto volti a contrastare il problema "casa", legato alla crisi causata dall'emergenza COVID – 19.

La casa come fattore di inclusione e benessere sociale: verranno attivate azioni per

1) promuovere tavoli di confronto con l'ASSPI locale e le Agenzie Immobiliari presenti sul territorio del Frignano per valutare forme di collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale;
2) promuovere un confronto con Acer per valutare l' avvio di forme di promozione dell'offerta di immobili in locazione ad uso abitativo non compresi nell'Erp attraverso l'apertura di una Agenzia per la locazione ai sensi della legge Regionale vigente in materia di politiche abitative. Per il progetto verranno stanziati specifici fondi (€ 27.000) sostenuti dai contributi regionali e dei Comuni.
3) valutare la possibilità sul territorio dell'Unione di sviluppare un progetto innovativo attingendo dalle esperienze in atto in altri territori regionali (co – housing, social – housing, Abitare solidale, etc);
4) ridefinizione del progetto denominato "comunità alloggio" per anziani ubicata a Fanano in sperimentazione di "appartamento per soggetti fragili".

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	**Spesa nel triennio**		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
- Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Ricci Emanuela

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire

Con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 8 del 26.04.2018 si è proceduto all'approvazione della "Convenzione tra L'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, Montecreto, per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria" . La convenzione ha validità di anni 5 dalla data di sottoscrizione. Nel corso dell'anno 2023 verrà aperto il confronto coi sindaci rispetto alla proroga della gestione associata del servizio in Unione. Le modifiche organizzative previste dalla suddetta convenzione, sono state oggetto di un apposito documento di riorganizzazione approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10/2019 e le modifiche organizzative rese operative a decorrere dal 1 Aprile 2019. Partendo da quanto contenuto nella convenzione di cui sopra e con l'obiettivo di garantire il governo complessivo del Servizio Sociale Associato e la realizzazione delle politiche di Welfare contenute nel Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale 2018 – 2020 (deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 14/2018) verranno messi in campo, anche alla luce della situazione di grande incertezza legata all'impatto che l'emergenza Covid – 19 potrà avere sulla regolare attività del servizio, una serie di interventi e azioni a sostegno della rete dei servizi socio – sanitari e sociali in parte programmate, coordinate e monitorate dall'Ufficio di piano distrettuale.
Modifiche alla programmazione di seguito delineata, potranno rendersi necessarie nel caso in cui dovesse riacutizzarsi l'emergenza sanitaria legata al COVID 19.

Obiettivi Operativi

Consolidamento e sviluppo dei Servizi sociali territoriali – SST.

In esito ad idonea procedura ad evidenza pubblica effettuata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera A della L. 120/2020 come modificata dal D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021, con determinazione n. 281 del 20/06/2022 si è provveduto ad aggiudicare il servizio di supporto all'accoglienza del pubblica presso gli Sportelli Sociali di Pavullo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato, Fiumalbo, Sestola, Fanano e Montecreto all'operatore economico Domus Assistenza Soc. Coop. Sociale di Modena, dal 01/07/2021 al 30/06/2023, per complessivi € 114.956,85 iva compresa. Entro il termine riportato (30/06/2023) si procederà ad indire altra procedura ad evidenza pubblica .

Più in generale , nel periodo in questione verranno garantite le seguenti azioni/interventi:

1) Attivazione di azioni mirate a migliorare la diffusione delle informazioni relative ai

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

servizi sociali e sanitari presenti sul territorio dell'Unione attraverso:

- Ridefinizione dei percorsi di integrazione tra Sportelli Sociali e Sportelli Informativi sanitari oltreché tra Sportelli Sociali e il "Centro servizi per cittadini stranieri: sportelli informativi territoriali" e lo Sportello Informativo distrettuale gestito da Acer;
- Sviluppo di un raccordo stabile con gli Sportelli informativi dei comuni del Frignano, dei patronati , delle organizzazioni sindacali e datoriali;
- Promozione della creazione di punti informativi "non istituzionali" sui comuni dell'Unione;
- Promozione del confronto con le Imprese del territorio per attivare percorsi "informativi in azienda".

2) Promozione di percorsi formativi che utilizzano metodologie e modalità innovative per:

- consolidare il lavoro di rete per migliorare l'integrazione tra Servizio Sociale Professionale e Servizi sanitari sulla presa in carico di situazioni complesse;
- migliorare l'acquisizione di metodologie per rendere più efficace il lavoro di comunità;
- promuovere percorsi formativi di sensibilizzazione che coinvolgano soggetti informali presenti sul territorio (baristi, parrucchiere, etc) disponibili a collaborare con il Servizio Sociale Territoriale in quanto "sentinelle" capaci di intercettare i bisogni espressi dai cittadini.
- Proseguire la sperimentazione in atto con il Csm/AUSL di Pavullo per promuovere l'Approccio Dialogico" come prassi di lavoro quotidiana nella presa in carico da parte degli operatori dei servizi sociale e sanitari.
- Promuovere azioni di conoscenza del Servizio Sociale per rinsaldare i rapporti di fiducia tra Servizio e cittadini;
- Promuovere azioni più incisive per favorire il raccordo/integrazione con i servizi comunali che si occupano di servizi culturali e sportivi.

Ufficio di Piano Distrettuale: è stata approvata per il periodo 2022/2024 la convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e l' Azienda Usl - Distretto di Pavullo nel Frignano per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari e per il funzionamento dell'Ufficio di Piano. Alla scadenza verrà predisposta una nuova convenzione.

Piano di Zona della Salute e del benessere sociale – PDZ: La predisposizione del nuovo Piano di Zona Distrettuale è legata all'approvazione da parte della Regione del Piano sociale e sanitario regionale. La Regione ha dato avvio ai confronti con gli stakeholders presenti su tutto il territorio regionale per individuare le linee politiche di intervento in ambito sociale, socio – sanitario e sanitario per il prossimo triennio. I tecnici dell'Ufficio di Piano collaboreranno con l'Agenzia sociale e sanitaria regionale per realizzare i percorsi partecipativi per arrivare alla stesura del nuovo Piano Sociale e sanitario. Fino all'approvazione del nuovo Piano, manterrà la sua validità il Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale del Distretto del Frignano 2018 – 2020. La programmazione 2022 e 2023 verrà integrata con le linee di indirizzo che la Giunta regionale approverà e che guideranno le progettazioni distrettuali.

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

L'Ufficio di Piano garantirà la realizzazione e/o il coordinamento delle azioni contenute nelle schede strategiche di intervento del Piano di Zona, come da elenco sotto riportato, come ridefinite nel Programma Annuale Attuativo 2022 (approvato nel Comitato di Distretto del 12/07/2022, nella Giunta dell'Unione con deliberazione di n. 52/2022 e in corso di approvazione con apposito atto del Direttore del Distretto) al quale si rimanda per l'approfondimento degli interventi da realizzare, ricompresi nelle Missioni di cui al presente documento

- Scheda n. 1 Case della salute e Medicina d'iniziativa
- Scheda n. 4 Budget di salute
- Scheda n. 5 Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare nel sistema di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari
- Scheda n. 6 Progetto di vita, Vita indipendente e Dopo di noi
- Scheda n. 11 Sostegno all'inclusione delle persone straniere neo-arrivate
- Scheda n. 12 Promozione delle pari opportunità e valorizzazione delle differenze di genere, intergenerazionali, interculturali e delle abilità
- Scheda n. 13 Potenziamento degli interventi nei primi 1000 giorni di vita, in particolare nei contesti di accudimento familiare
- Scheda n. 14 Sostegno alla genitorialità
- Scheda n. 15 Progetto Adolescenza: interventi integrati per la prevenzione, promozione del benessere, cura di pre-adolescenti e adolescenti
- Scheda n. 21 Avvicinamento al lavoro per le persone fragili e vulnerabili (L.R. 14/2015)
- Scheda n. 22 La casa come fattore di inclusione e benessere sociale
- Scheda n. 23 Contrasto alla violenza di genere
- Scheda n. 30 Consolidamento e sviluppo dei Servizi sociali territoriali – SST
- Scheda n. 35 Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatasi in seguito all'epidemia COVID – 19
- Scheda n. 41 Programma finalizzato Dimissioni Protette;
- Scheda n. 42 Programma finalizzato Supervisione del personale dei servizi sociali

Programma Attuativo Annuale –PAA : Annualmente, per dare attuazione alle linee programmatiche contenute nel Piano di Zona e nel rispetto delle indicazioni regionali, verranno garantite tutte le azioni per predisporre il Piano attuativo. Le progettazioni contenute nei PAA trovano collocazione in parte nelle missioni e programmi del presente documento in parte sono declinate nella presente missione. All'interno del PAA è inserito il Piano annuale della non autosufficienza anziani e disabili elaborato di concerto con l'AUSL di Modena per la programmazione degli interventi sostenuti con i finanziamenti afferenti al FRNA e al FNA. All'interno del piano la programmazione prevede interventi a sostegno della residenzialità e della domiciliarità oltreché azioni trasversali a sostegno della non autosufficienza. Gli interventi contenuti nel Piano garantiranno le progettazioni messe in campo in parte dal Servizio Sociale Territoriale come meglio indicato nelle Missioni 12.02 e 12.03.

Accreditamento dei servizi socio – sanitari: i servizi per anziano e disabili finanziati con il FRNA e FNA sono sottoposti al processo di accreditamento previsto dalla Regione. Il Comitato di Distretto ha approvato il fabbisogno dei servizi e dei posti per il periodo 2015 – 2024 attraverso tre distinti atti programmatori (delibera Giunta Unione n. 67/2015 n. 52/2019, n.33/2022), di seguito la programmazione che verrà garantita nel periodo 2020 – 2024:

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programmazione fabbisogno servizi/posti dei servizi socio-sanitari accreditati in attuazione della DGR.n.514/09 e ss. mm e ii.	
	Programmazione
Servizi di ambito Distrettuale	2020 -2024
n° servizi di Casa Residenza per anziani accreditati	8
n° posti di Casa Residenza per anziani accreditati	170
n° posti di Casa Residenza per anziani accreditati per ricoveri di sollievo	7
n° posti di Casa Residenza per anziani da accreditare nell'ambito della rete esistente per altri Distretti	
n° servizi di Centro Diurno per anziani accreditati	4
n° posti di Centro Diurno per anziani accreditati	31
n° posti di Centro Diurno per anziani da accreditare	5
n° servizi di CSRR per Disabili accreditati	1
n° posti di CSRR per Disabili accreditati	20
n° posti di CSRR per Disabili accreditati c/o strutture per anziani	5
n° posti di CSRR per Disabili accreditati per GDA	4
n° servizi di CSRD per Disabili accreditati	2
n° posti di CSRD per Disabili accreditati	24
n° servizi di Assistenza domiciliare accreditati	1
n° ore assistenza domiciliare anziani e disabili da accreditare	24.500
Programmazione fabbisogno posti dei servizi socio-sanitari fuori distretto accreditati in attuazione della DGR.n.514/09 e ss. mm e ii.	
Servizi di altri ambiti territoriali	
n° 2 posti di CSRR per Disabili da accreditare nell'ambito della rete del DISTRETTO DI MODENA	
n°1 posti di CSRR per Disabili da accreditare nell'ambito della rete del DISTRETTO DI SCANDIANO	

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programmazione posti residenziali Casa Residenza Anziani - Distretto di Pavullo -

		Posti accreditati in regime di ricovero definitivo			
Casa Residenza per Anziani	2020	2021	2022	2023	2024
Casa Carani	20	20	20	20	20
Fili d'Argento	30	30	30	30	30
Villa Pineta	15	15	15	15	15
Casa del Sole	20	20	20	20	20
Residenza S.Rocco	25	25	25	25	25
Fondazione S.Giuseppe	21	20	20	20	20
Villa Frignano	6	6	6	6	6
Francesco e Chiara	11	12	12	12	12
Totale	148	148	148	148	148
		Posti accreditati in regime di ricovero temporaneo			
Casa Residenza per Anziani	2020	2021	2022	2023	2024
Villa Pineta	15	15	15	15	15
Francesco e Chiara - Nucleo Speciale Demenze -	7	7	7	7	7
Totale	22	22	22	22	22
		Posti accreditati in regime di ricovero temporaneo- Accoglienza temporanea di sollievo			
Casa Residenza per Anziani	2020	2021	2022	2023	2024
Villa Pineta	2	2	2	2	2
Villa Frignano	5	5	5	5	5
Totale	7	7	7	7	7
TOTALE POSTI ACCREDITATI	177	177	177	177	177

Programmazione posti centro diurno per anziani - Distretto di Pavullo 2020 – 2024*

*(Possibilità di portare da n. 31 a n. 35 i posti accreditati nel periodo preso in considerazione se si evidenzierà il bisogno)

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi	
Struttura	NUMERO POSTI ACCREDITATI -
Villa Frignano	3
Fili d'Argento	8
Francesco e Chiara	15
Fondazione San Giuseppe	5
TOTALE	31

Programmazione posti centri residenziali per disabili - Distretto di Pavullo – 2020 – 2024	
Struttura	NUMERO POSTI ACCREDITATI -
Centro Residenziale Casa della Mariola	12
Casa del sole	5
Villa Pineta – GDA -	4

Programmazione posti centri residenziali e centri diurni per disabili - Distretto di Pavullo – 2020 – 2024	
Struttura	NUMERO POSTI ACCREDITATI -
Centro diurno Bucaneve 1	15
Centro diurno Bucaneve 2	9
	24

Programmazione SAD/SEDT - Distretto di Pavullo – 2020 – 2024	
Ore annue	24.500

La programmazione del fabbisogno di posti accreditati della residenza per disabili c/o Casa della Mariola, è stata oggetto di integrazione e ampliamento con delibera n. 33 del 03/05/22 per ampliare i posti a seguito della nuova costruzione delle strutture ospitanti il centro residenziale e il centro diurno Bucaneve 2 sempre nella località Acquaria attraverso un project financing realizzato da una società partecipata da Domus Assistenza attuale soggetto gestore accreditato del Centro residenziale Mariola e Bucaneve 2.
Tutta la programmazione sopra riportata sarà oggetto di verifica al fine di valutarne la congruità rispetto al fabbisogno espresso da territorio, anche a seguito degli impatti che il Covid – 19 ha avuto, e in parte continua ad avere, sui servizio socio – sanitari e per consentire, alla fine dell'anno 2024, di riprogrammare il fabbisogno per i nuovi provvedimenti di accreditamento socio – sanitario.

Sulla base della programmazione sopra evidenziata, nel corso dell'anno 2019 sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti di accreditamento per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2024 come di seguito indicati:

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi			
Denominazione servizio	Soggetto gestore accreditato per il servizio	Atto rilascio provvedimento	Data decorrenza - scadenza accreditamento
Casa Residenza Anziani "Casa del Sole"	Parrocchia San Nicolò da Bari	557/2019	01/01/2020 - 31/12/2024
Casa Residenza Anziani "San Rocco"	Coop. Soc. Quadrifoglio S.C. Onlus	558/2019	01/01/2020 - 31/12/2024
SAD e SEDT	Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale	568/2019	01/01/2020 - 31/12/2024
CSRR "Casa della Mariola"	Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale	569/2019	20/05/2022 - 19/05/2023
Casa Residenza Anziani "Francesco e Chiara"	Francesco e Chiara Impresa Sociale SRL	570/2019 come integrata con det. 55/2020	01/01/2020 - 31/12/2024
Centro Diurno Anziani "Francesco e Chiara"	Francesco e Chiara Impresa Sociale SRL	570/2019 come integrata con det. 55/2020	01/01/2020 - 31/12/2024
CSRD "Bucaneve 1"	Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale	572/2019	01/01/2020 - 31/12/2024
CSRD "Bucaneve 2"	Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale	573/2019	18/05/2022 - 31/12/2024
Casa Residenza Anziani "Casa Carani"	Parrocchia B.V. Assunta	574/2019	01/01/2020 - 31/12/2024
Casa Residenza Anziani "Villa Frignano"	Villa Frignano S.R.L.	575/2019	01/01/2020 - 31/12/2024
Centro Diurno Anziani "Villa Frignano"	Villa Frignano S.R.L.	575/2019	01/01/2020 - 31/12/2024
Casa Residenza Anziani "Fili d'Argento"	Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale	576/2019	01/01/2020 - 31/12/2024
Centro Diurno Anziani "Fili d'Argento"	Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale	576/2019	01/01/2020 - 31/12/2024
Centro Diurno Anziani "San Giuseppe"	Fondazione San Giuseppe	577/2019	01/01/2020 - 31/12/2024

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi			
Casa Residenza Anziani "Villa Pineta"	Villa Pineta S.R.L.	609/2019 come modificata con determinazione 72/2020	01/01/2020 - 31/12/2024

Con pari durata del provvedimento dell'accreditamento sono stati sottoscritti i contratti di servizio con i soggetti gestori, approvati con gli atti di seguito meglio evidenziati. Sono in corso di approvazione i contratti di servizio della Struttura gestita da Francesco e Chiara SRL e da Villa Frignano S.R.L..

Denominazione servizio	Soggetto gestore accreditato per il servizio	Atto	Data sottoscrizione
Casa Residenza Anziani "Villa Frignano"	Villa Frignano S.R.L.	574/2021	01.11.2021
Centro Diurno Anziani "Villa Frignano"	Villa Frignano S.R.L.	574/2021	01.11.2021
Casa Residenza Anziani "Casa del Sole"	Parrocchia San Nicolò da Bari	140/2020	24/03/2020
Casa Residenza Anziani "San Rocco"	Coop. Soc. Quadrifoglio S.C. Onlus	140/2020	24/03/2020
SAD e SEDT	Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale	140/2020	19/03/2020
CSRR "Casa della Mariola"	Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale	140/2020	30/06/2022
Casa Residenza Anziani "Francesco e Chiara"	Francesco e Chiara Impresa Sociale S.R.L.	377/2021	01.11.2021
Centro Diurno Anziani "Francesco e Chiara"	Francesco e Chiara Impresa Sociale S.R.L.	377/2021	01.11.2021
CSRD "Bucaneve 1"	Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale	140/2020	19/03/2020
CSRD "Bucaneve 2"	Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale	140/2020	19/03/2020
Casa Residenza Anziani "Casa Carani"	Parrocchia B.V. Assunta	140/2020	23/03/2020
Casa Residenza Anziani "Fili d'Argento"	Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale	140/2020	19/03/2020
Centro Diurno Anziani "Fili d'Argento"	Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale	140/2020	19/03/2020
Centro Diurno Anziani	Fondazione San Giuseppe	140/2020	23/03/2020

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi			
"San Giuseppe"			
Casa Residenza Anziani "Villa Pineta"	Villa Pineta S.R.L.	140/2020	23/03/2020

OTAP: nell'ambito del percorso di accreditamento, i tecnici valutatori formati parteciperanno ai lavori del Organismo tecnico provinciale a supporto dei processi previsti dalla DGR 514/2009 e in base a quanto stabilito dalla D.G.R. 2109/09 istitutiva dell' Organismo di Ambito Tecnico Provinciale (O.T.A.P.).

Centro Servizi Fili d'Argento di proprietà del Comune di Pavullo nel Frignano

La struttura Fili d'Argento di proprietà del Comune di Pavullo è una struttura che ha al suo interno le seguenti tipologie di servizio: una casa residenza per anziani e un centro diurno accreditati definitivamente ai sensi della DGR n. 514/2009 e s. m. e i; una Casa Albergo per anziani autosufficienti e un centro diurno regolamentata dalle norme previste dalla DGR n. 564/2000.
L'attuazione del processo di accreditamento ha portato all'individuazione, in qualità di soggetto gestore, la coop. Domus Assistenza Soc. Coop. Sociale per le tipologie di servizio di Casa Residenza per anziani non autosufficienti e del Centro Diurno Assistenziale – provvedimento di accreditamento definitivo n. 576/2019 con validità fino al 31/12/2019, contratto di servizio sottoscritto in data 19.03.2020 con atto n. 140/2020 per un importo presunto pari ad € 2.438.113,80.
Per i restanti servizi erogati dal Centro servizi relativi alla Casa Albergo per anziani autosufficienti e ai servizi non accreditati di Casa Residenza per anziani non autosufficienti e di Centro Diurno Assistenziale, l'Unione dei Comuni ha proceduto, in accordo con il Comune di Pavullo, in considerazione dell'impossibilità tecnico-economica di separare la gestione dei servizi oggetto di accreditamento dagli altri servizi erogati dal Centro Servizi Fili d'Argento (Servizi non accreditati di Casa residenza per anziani non autosufficienti, Casa Albergo e Centro Diurno per anziani non autosufficienti), all'affidamento in concessione di detti servizi a Domus Assistenza Soc. Coop. Sociale, contratto sottoscritto in data 19.03.2020 n. prot. 4247. Per l'importo complessivo di € 171.000.
Entrambi i contratti hanno validità sino al 31/12/2024 ai sensi di quanto previsto dalle normative regionali vigenti in materia di accreditamento.
Il Comune di Pavullo ha provveduto con proprio atto – deliberazione di Giunta Comunale n. 19/2020 - all' approvazione della concessione d'uso dell'immobile a Domus Assistenza Soc. Coop. Sociale.
Salute e benessere come valore sociale: verranno garantiti tutti gli obiettivi di politica della Salute e di benessere sociale messi in campo in stretta collaborazione con l'Azienda Usl Distretto di Pavullo che prevedono:

- Interventi/ azioni di prevenzione e di promozione di sani stili di vita (prevenzione sulla sicurezza, giornate a sostegno della lotta contro il fumo, alcol, all'allattamento al seno, giornate di screening su particolari patologie mediche; progetti di educazione alimentare, progetti di attività motoria; progetti per favorire la sicurezza stradale, etc) sulla base del Piano Regionale della prevenzione approvato dalla RER. Le azioni messe in campo verranno ricomprese nelle Programmazioni Annuali del PAA;
- Interventi/azioni di promozione sociale volti a promuovere nei cittadini adulti ed anziani il mantenimento dello stato di salute psicofisico e del benessere sociale sulla base delle progettazioni definite sui singoli comuni (orti - riservati prioritariamente ad anziani e pensionati, le cure termali, l'attività motoria, etc.).

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Interventi di contrasto all'isolamento e costruzione di reti di solidarietà sociale a favore di anziani fragili : verranno garantite azioni tese a : 1) creare e/o potenziare, anche attraverso la valorizzazione delle diverse realtà aggregative (compresi circoli ricreativi e/o frazionali), forme di socializzazione a favore di anziani soli; 2) incentivare il volontariato ad intraprendere azioni di sostegno alla domiciliarita'; 3) sviluppare di esperienze di coabitazione (tra anziani e tra anziani/famiglie); 4) sostenere progetti di buon vicinato;

Programma distrettuale per sostenere il lavoro di cura a domicilio : saranno garantiti, sulla base della specificità dei diversi comuni dell'Unione, la realizzazione di progetti tesi ad ampliare la gamma dei servizi a favore delle famiglie che si prendono cura dei propri congiunti anziani a domicilio attraverso:

- azioni innovative di rete tese a favorire l'emersione, qualificazione e regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari;
- Sviluppo di iniziative di socializzazione rivolte ad anziani e alle loro assistenti famigliari anche in sinergia con il volontariato e i centri diurni assistenziali.

Punto Unico di accesso Socio – sanitario – PUASS -: Alla luce dei preannunciati cambiamenti degli assetti organizzativi promossi dall'Az. USL Direzione Generale di Modena, anche rispetto ai contenuti di cui al PNRR – Missione 6 relativi alla realizzazione dei COT (Centri Operativi Territoriali), l'Unione dei Comuni provvederà a partecipare ai lavori di un gruppo tecnico Unione/Ausl per la ridefinizione organizzativa del PUASS distrettuale.

Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico: verrà garantita l'attività dello sportello informativo distrettuale che fornisce informazioni relative alle opportunità presenti sul territorio, rispetto ai contributi economici previsti da specifiche leggi e fornisce consulenza e progettazione agli utenti che necessitano di adattamenti dell'ambiente domestico, avvalendosi dell'intervento di una équipe specializzata, operante a livello provinciale (accordo sottoscritto con il Comune di Modena). Si provvederà a gestire le diverse fasi di istruttoria e formulazione della graduatoria dei contributi all'articolo 9 e 10 della L.R.n.29/97 e dei contributi per l'adeguamento dell'ambiente domestico ai sensi della DGR 1206/07.

Accordo tra l'Unione dei Comuni del Frignano e il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL Distretto di Pavullo nel Frignano per l'integrazione delle funzioni sociali e sanitarie nel campo della salute mentale adulti, della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e delle dipendenze patologiche: l'Accordo in questione consentirà oltreché di definire modalità di lavoro congiunto tra Servizio Sociale Territoriale e Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL Distretto di Pavullo nel Frignano anche gli oneri di compartecipazione per la realizzazione degli interventi integrati.

Piano Locale di contrasto al Gioco d'azzardo: sarà garantita la collaborazione all'Ausl Distretto di Pavullo per la predisposizione e la realizzazione delle azioni che verranno ricomprese nei piani annuali di competenza del Servizio Dipendenze Patologiche.

Politiche del lavoro a sostegno dei soggetti fragili e vulnerabili: verrà garantito il coordinamento e l'integrazione della programmazione , monitoraggio e controllo della LR. 14/2015, Servizio inserimento lavorativo e Fondo regionale disabili gestito dal

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Collocamento Mirato provinciale come meglio specificato nella Missione 12.04.

Ad oggi sono ancora vigenti le linee di programmazione contenute nel Piano Integrato Triennale 2018 – 2020 approvato con deliberazione di Consiglio n. 9/2018, ancora la Regione non ha predisposto le linee di indirizzo per elaborare il nuovo piano triennale 2021 – 2023. Il Piano integrato annuale non ancora predisposto per l'anno 2022, verrà elaborato sulle linee di indirizzo programmatiche approvate con la programmazione triennale ancora vigente, approvate con il sopra richiamato atto n. 9/2018:

- Rafforzamento delle interconnessioni tra gli interventi e le misure previste dal Piano Integrato Territoriale con le progettazioni in atto in ambito sociale e sanitario a supporto dei percorsi di inclusione sociale;
- Creazione di un sistema di relazioni stabile con la rete del mondo produttivo presente sul territorio del Frignano che permetta di mettere a sistema le esperienze e le relazioni che ciascun servizio (CPI, Servizio Sociale e Servizio sanitario) ha creato in questi anni nell' ottica di una sempre maggiore integrazione con le risorse presenti sul territorio;
- Miglioramento del processo di integrazione territoriale, organizzativo e professionale tra i servizi pubblici per il lavoro, sociali e sanitari anche attraverso rimodulazioni organizzative interne ai servizi;
- Rafforzamento nei confronti e gli scambi con il mondo del volontariato e dell' associazionismo locale, in quanto soggetti capaci di sostenere percorsi di inclusione sociale nell' ambito della più complessiva progettazione personalizzata messa in campo dai servizi, con particolare riferimento al tema dei tema dei trasporti;
- rendere disponibili sul territorio opportunità formative grazie alle misure contenute nella LR. 14/2015, che altrimenti, sia in considerazione delle difficoltà degli spostamenti legati alla peculiarità del territorio e sia all' assenza di sedi fisse di enti di formazione, non sarebbe possibile avere sul territorio del Frignano;
- Attivazione di sistemi di confronto e relazione con le aziende ospitanti anche attraverso la collaborazione delle organizzazioni di terzo settore, degli enti di formazione e di altri soggetti del privato;
- Arrivare a livello distrettuale alla creazione e al consolidamento di una unica equipe integrata multidimensionale che veda il cittadino e il suo progetto persona.

Piano Povertà 2022: Il Programma Attuativo Annuale 2022, approvato in Comitato di Distretto nella seduta del 12/07/2022 che ricomprende anche la programmazione delle risorse afferenti al Fondo Povertà, di cui al Decreto interministeriale del 30/12/2021. Nello specifico la programmazione delle risorse approvata prevede la realizzazione di interventi a supporto del raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni con l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Ass. sociali, il potenziamento del servizio attraverso l'assunzione di un amministrativo e un educatore per la realizzazione dei percorsi previsti dalle norme per il Reddito di Cittadinanza; il potenziamento delle ore di Sportello Sociale, oltreché interventi da inserire nell'ambito dei Patti di inclusione sociale per beneficiari RdC,oneri per attivazione PUC,costi adeguamento sistemi informativi.
Parallelamente alla realizzazione delle azioni contenute nel Piano Povertà 2022, verrà predisposto il nuovo Piano della Povertà 2023 con l'utilizzo delle risorse assegnate al

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Distretto del Frignano a valere sull'anno 2022, ammontanti ad € 262.471,20. complessivi. La programmazione delle risorse e degli interventi ad esse legate sarà oggetto di una specifica programmazione che verrà approvata dalla Giunta dell'Unione.

Progetto di vita - Vita Indipendente e Dopo di noi. Sarà garantito il coordinamento e la predisposizione dei piani annuali di intervento e di progettazione in stretto raccordo con l'Ausl Distretto di Pavullo sulla base delle indicazioni regionali per ottenere i contributi statali previsti dalle norme vigenti. Tutti i percorsi saranno oggetto di confronto e concertazione con le Associazioni dei famigliari dei ragazzi con disabilità presenti sul territorio dell'Unione dei Comuni. Nello specifico le azioni programmate trovano riscontro nella Missione 12.02.

Centro per le Famiglie: il progetto per l'apertura del Centro per le famiglie distrettuale sarà ubicato presso il Polo scolastico Tonini che sarà concesso in uso gratuito da parte del Comune di Pavullo – in qualità di proprietario dell'immobile – all'Unione dei Comuni del Frignano tramite idoneo rapporto convenzionale. Per garantire l'organizzazione e la programmazione delle attività per l'avvio del Centro per le Famiglie, si procederà ad avviare idonea procedura negoziata, tramite il mercato elettronico, finalizzata ad affidare il servizio indicativamente dal 2/11/2022 al 01/11/2023, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.lgs. 50/2016. L'importo stimato dell'appalto per un anno dal 2/11/22 al 1/11/2023 ammonta ad € 47.237,86 (iva esclusa). Il servizio provvederà inoltre ad avviare idonee procedure volte a dotare il Centro per le Famiglie dell'arredo e delle dotazioni informatiche necessarie per garantire il corretto avvio delle attività, finanziati tramite il contributo di € 40.000,00 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna, come da DETERMINAZIONE REGIONALE Num. 5815 del 29/03/2022 e da una quota di € 15.000,00 stanziata con risorse del Fondo Sociale Regionale

Promozione di azioni volte a promuovere il lavoro di rete: verranno messe in campo tutte le azioni di sistema per rafforzare il lavoro di rete sul territorio dell'Unione dei Comuni del Frignano attraverso una pluralità di azioni che vanno dalla cura delle relazioni con il mondo del Terzo Settore alla predisposizioni di specifici progetti partecipati attraverso l'utilizzo della metodologia del Community Lab.

Tavolo coordinamento Servizio Sociale/Servizi Scuola comuni del Frignano. Verrà calendarizzata l'attività del tavolo di coordinamento al quale partecipano il Servizio Sociale Associato e i Servizi Scuola dei 10 Comuni per definire progettazioni condivise e comuni negli ambiti che prevedono percorsi integrati sociale e scuola, quali ad esempio la dispersione scolastica, l'orientamento scolastico, etc.

Progetto Diritto al Futuro di ambito provinciale, attualmente coordinato da Estrarre s.c.s. Onlus, coinvolge tutti i comuni, le unioni, le scuole secondarie di primo/secondo grado e diverse associazione del terzo settore della Provincia di Modena ed è volto a contrastare la povertà educativa minorile. L'Ufficio di Piano ed il Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni del Frignano, durante l'anno 2017, ha partecipato alla redazione dell'ipotesi progettuale che prevede l'attivazione di interventi antidispersione scolastica, sia in tempo scolastico, che extrascolastico, in rete con le risorse educative, sportive, ludiche e culturali formali ed informali del territorio. Il progetto prevede l'attivazione di interventi antidispersione scolastica (laboratori, gruppi sostegno scolastico). L'Unione dei Comuni del Frignano, attraverso specifico accordo convenzionale (D.G. n. 43 del 21/05/2019), partecipa alla progettazione attraverso proprio personale coinvolto nel coordinamento e organizzazione delle azioni. Le attività

copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

antidispersione ed il coordinamento pedagogico relativo alle stesse, vengono realizzate da personale già individuato a livello provinciale, tra le varie Cooperative partner di progetto. Questa progettazione, anche per l'anno 2021 coinvolgerà direttamente il Tavolo coordinamento Servizio Sociale/Servizi Scuola comuni del Frignano e si raccorderà con le azioni antidispersione degli istituti scolastici, già consolidate e sostenute con fondi trasferiti dall'Unione ai singoli comuni, (vedi Progetti per la promozione e tutela dei diritti, la protezione e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva e il sostegno alla genitorialità).

Approccio dialogico finlandese (teorizzato e sperimentato dal Finnish National Institute for Health and Welfare in collaborazione con l'Università di Rowaniemi e alcune Municipalità locali finlandesi): è in corso la seconda annualità della formazione sperimentale promossa dalla Agenzia sociale e sanitaria regionale sull'approccio dialogico (formazione per il superamento dei confini organizzativi, professionali e culturali) a cui il Distretto del Frignano sta partecipando per sperimentare modalità nuove di presa in carico e di lavoro integrato di rete. Il percorso prevede due moduli formativi (n. 1 per figure di facilitazione e n. 1 per la governance).

Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione": verranno garantite tutte le azioni necessarie per presentare i progetti per accedere ai contributi di cui ai Programmi Operativi Nazionali (POn) Inclusione promossi dal Ministero e finanziati dal Fondo Sociale Europeo. In particolare verrà garantita la predisposizione di uno specifico progetto per accedere ai contributi previsti dal Programma operativo Nazionale "Pon Prins" di cui all' Avviso pubblico n. 1/2021, adottato con Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Ministero del lavoro e delle politiche Sociali- del 30 dicembre 2021.
Il PON è rivolto agli Ambiti territoriali, con una dotazione finanziaria complessiva di 90 milioni di euro a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19", l'avviso sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità. Il Servizio entro i tempi previsti dal Bando provvederà alla predisposizione ed invio dei progetti per accedere ai contributi previsti dall'Avviso.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu – Missione 5 "

L'Unione presenterà specifici progetti per accedere ai fondi previsti dall'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del PNRR. I contenuti progettuali saranno condivisi con la Giunta dell'Unione e saranno rispondenti a fornire risposte ai bisogni sociali e socio – sanitari del Frignano. Nello specifico le idee progettuali, già ammesse a finanziamento e che saranno oggetto di specifici progetti sono :

- Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;
- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori;

Servizio Civile Universale: verranno curati tutti gli adempimenti amministrativi per consentire all'Unione di diventare "sede operativa accreditata" per poter partecipare alle progettazioni previste dai Bandi nazionali e regionali di Servizio Civile Universale.
Verranno garantite inoltre le azioni meglio descritte nel programma 1205 "Interventi per le famiglie".

copia informatica per consultazione

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
- Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 12.08	Cooperazione e associazionismo

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Ricci Emanuela

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire

La cooperazione e l'Associazionismo rappresentano un valore aggiunto per attivare sinergie sull'intero territorio del Frignano che consentano la realizzazione delle politiche di welfare individuate dai Comuni del Frignano e fatte proprie dall'Unione dei Comuni.
L'Unione dei Comuni cercherà di garantire, anche alla luce della situazione di grande incertezza legata all'impatto che l' emergenza COVID – 19 potrà avere sulla regolare attività del servizio, di dare attuazione agli obiettivi programmatici approvati.

Obiettivi operativi

Verranno garantiti l'amministrazione e il funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo dell'associazionismo sull'intero territorio dell'Unione dei Comuni sia attraverso il sostegno economico, sulla base delle indicazioni fornite dalle singole Amministrazioni Comunali, sia attraverso forme di co – programmazione e successiva co – progettazione, nel rispetto delle normative vigenti, rispetto a specifiche obiettivi di priorità sociale che si andranno di volta in volta ad individuare nell'ambito delle priorità strategiche di intervento contenute nel Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale 2018 – 2020 approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 14/2018 ad oggi ancora vigente.

Co – progettazioni con il Terzo Settore: sulla base dei criteri individuati con deliberazione di Giunta dell'Unione n.2/2016, nel corso dell'anno verranno individuati i progetti congruenti con la programmazione locale, volti a favorire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, rafforzando nel contempo il sistema integrato dei servizi pubblici e del terzo settore. Le progettazioni rientranti nei criteri di cui alla DG dell'Unione verranno sostenute con lo specifico fondo distrettuale, sostenuto con le risorse del Fondo Sociale Locale e con la predisposizione di specifiche convenzioni regolanti i rapporti tra Unione e Associazioni.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
- Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Programma 13.07: Ulteriori spese in materia sanitaria ……. Pag. 134

copia informatica per consultazione

MISSIONE 13	Tutela della salute
Programma 13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Gestione canile intercomunale e relativo depuratore

La Comunità Montana del Frignano (ora Unione dei Comuni del Frignano) , su delega dei Comuni membri, ha a suo tempo realizzato un canile comprensoriale in Loc. "Corla" di Pavullo nel Frignano.

Per la gestione in forma associata del suddetto canile la Comunità Montana (ora Unione dei Comuni del Frignano) ed i Comuni membri hanno stipulato un'apposita convenzione, in scadenza il 31/03/2026.

Nel mese di Luglio 2019 si è provveduto all'affidamento del servizio di gestione del canile comprensoriale alla Cooperativa Sociale CALEIDOS con sede in Modena con contratto scaduto il 31/03/2021. Prima di tale data, si è proceduto alle necessarie operazioni di avvio delle procedure per la scelta del contraente del suddetto servizio, con proroga tecnica fino al 30/09/2021 del contratto in essere nelle more di perfezionamento delle procedure del nuovo affidamento; si prevede pertanto a partire dal 01/10/2021 e fino al 30/09/2023 di affidare il servizio con un nuovo contratto.

Sempre nel 2021 sono stati affidati per il periodo dal 01/06/2021 al 31/05/2023 i servizi inerenti l'assistenza veterinaria per il Canile Un gruppo di professionisti raggruppati in un RTP si occupa della sorveglianza sanitaria, effettua le necessarie vaccinazioni e pratica gli interventi necessari al benessere degli animali presenti nella struttura. Il servizio veterinario opera in stretto contatto con il Servizio veterinario dell'AUSL.

Nel canile comprensoriale è attivo un depuratore dotato di cloratore per i reflui che, dopo il trattamento, vengono recapitati nel vicino Torrente Lerna, corpo idrico sensibile situato all'interno di un'Oasi naturalistica. La gestione è stata affidata alla ditta Ecological s.r.l. di Castelfranco Emilia (MO) che provvederà al controllo periodico del regolare funzionamento delle apparecchiature.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 153.000,00	€ 153.000,00	€ 153.000,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 153.000,00**	**€ 153.000,00**	**€ 153.000,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 14.01: Industria, PMI e artigianato ..... Pag. 136
Programma 14.04: Reti e altri servizi di pubblica utilità ..... Pag. 137

copia informatica per consultazione

MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività
Programma 14.01	Industria, PMI e Artigianato
Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Mirka Lotti

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Gestione associata sportello unico per le attività produttive

Il S.U.A.P. rappresenta un'importante opportunità per le imprese, i professionisti, nonché per le associazioni di categoria che trovano in esso un unico punto di riferimento incaricato di gestire il procedimento unico avente ad oggetto modifiche e/o realizzazioni di attività produttive. Nel corso dell'anno verranno svolte, oltre all'ordinaria conduzione del procedimento unico, le seguenti attività:

a) partecipazione ai lavori al Coordinamento Provinciale degli Sportelli unici con particolare attenzione alle modifiche normative apportate alla l.n. 241/90 ss.mm. ;

b) organizzazione di giornate formative con i referenti comunali aventi ad oggetto la predisposizione di modelli standard per la redazione degli atti autorizzatori;

c) aggiornamento normativo alla luce delle nuove norme in materia di procedimento amministrativo.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2022	**Anno 2023**	**Anno 2024**
• Spese correnti	€ 92.723,21	€ 92.723,21	€ 92.723,21
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 92.723,21**	**€ 92.723,21**	**€ 92.723,21**

Nota: *Gli importi riportati nel precedente prospetto relativo al programma 14.01, sono comprensivi delle spese inerenti al personale dipendente e a quelle per il funzionamento del servizio.*

copia informatica per consultazione

MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività
Programma 14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga per la società dell'informazione, attraverso la partecipazione dell'Unione a tutte le iniziative messe in campo da parte dello Stato e della Regione, anche tramite convenzioni ed accordi atti ad agevolare i Soggetti coinvolti nella semplificazione delle procedure di competenza della Unione.

L'Unione è proprietaria di tre tralicci per il posizionamento di apparati atti alla trasmissione di segnale a banda larga ed ultralarga, ubicati rispettivamente in Comune di Montese, di Fanano e di Pievepelago, concessi in comodato di ospitalità ventennale a Lepida SpA, che si occupa della manutenzione e della gestione delle strutture; di questi impianti l'Unione è titolare di un contratto di fornitura di energia elettrica per alimentare gli apparati del traliccio ubicato in Comune di Pievepelago.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

MISSIONE 17 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 17.01: fonti energetiche ..... Pag. 139

copia informatica per consultazione

MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma 17.01	Fonti energetiche

Assessore di riferimento	
Responsabile di riferimento	Galbucci Giovanni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi
Nel 2019 è stata presentata domanda alla RER per accedere ai contributi previsti per la redazione del nuovo Piano Di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), da elaborare in collaborazione con l'AESS di Modena in qualità di redattrice deil Piano stesso, per il quale sono in corso le relative attività che continueranno anche nelle annualità 2022-2023-2024. I Piani di Azione per l'Energia Sostenibile dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montese, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, realizzati nelle passate annualità sempre in collaborazione con AESS saranno propedeutici alla redazione del nuovo PAESC. L'attuazione del Piano dovrà essere verificata periodicamente. Tale attività si associa strettamente alle finalità ed obiettivi in tema Ambientale previsti dalla Missione 09 - Sviluppo Sostenibile E Tutela Del Territorio E Dell'ambiente.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (v. Sezione relativa al Personale).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Titoli di spesa	**Spesa nel triennio**		
	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
• Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
• Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

copia informatica per consultazione

DUP

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Sezione Operativa (SeO)

****

PARTE SECONDA

*

copia informatica per consultazione

PIANO DEGLI INCARICHI

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA
(art. 46,comma 3 D.L. 112/08 – art. 6, comma 7 D.L. 78/2010 e successive modifiche, art. 1 comma 5 L. 125/2013)

Programmazione triennale 2023 - 2025

L'art. 46 del D.L. 25/6/2008 n. 112, così come modificato dal D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30/7/2010 n. 122 e dalla Legge di Stabilità 12/11/2011 n.183, disciplina la materia relativa alla regolazione e al contenimento delle collaborazioni e delle consulenze nella Pubblica Amministrazione prevedendo specifici vincoli finanziari per le principali forme di collaborazione.
In particolare, in sede di definizione del Bilancio di previsione deve essere anche stabilito il limite annuo delle spese per incarichi di collaborazione autonoma.
Fino all'anno 2013 la spesa per incarichi di lavoro autonomo, studio, ricerca e consulenza, come stabilito dall'art. 7 comma 6 del D.L. 78/2010, non poteva essere superiore al 20% di quanto sostenuto nell'anno 2009.
La spesa impegnata nell'anno 2009 dalla ex Comunità Montana del Frignano (alla quale dal 01/01/2014 è subentrata l'Unione dei Comuni del Frignano) è stata pari ad € 48.842,50. Il limite di spesa era pertanto pari ad € 9.768,50.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 5 del D.L. 31/08/2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013 n. 125, tale limite è stato ulteriormente ridotto. Per l'anno 2014 non poteva essere sostenuta una spesa superiore all'80% del limite di spesa fissato per l'anno 2013 e nell'anno 2015 tale spesa non poteva superare il 75% del limite dell'anno 2014.
Il nuovo limite di spesa riferito ad incarichi di lavoro autonomo di studio, ricerca, consulenza, risultava pertanto il seguente:

- Anno 2014: € 7.814,80 corrispondente al 80% di € 9.768,50
- Anno 2015: € 5.861,10 corrispondente al 75% di € 7.814,80

Il limite di spesa 2023/2025 per tutti gli incarichi di collaborazione è stato definito con riferimento alle attività istituzionali previste dalla norma e dai programmi ordinati per politiche contenuti nel DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023/2025.

Incarichi di lavoro autonomo, studio, ricerca consulenza nel rispetto del limite di spesa di:

-
- Limite anno 2023: € 5.861,10
- Limite anno 2024: € 5.861,10
- Limite anno 2025: € 5.861,10

Non si prevede il conferimento di incarichi di lavoro autonomo.

Dal 1 gennaio 2014 all'Unione dei Comuni del Frignano sono state conferite le funzioni in materia di servizi sociali, di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria e il relativo personale proveniente dai Comuni convenzionati.

Programmazione incarichi del Servizio Sociale Associato

1. Nell'ambito della programmazione strategica contenuta nel Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale del Distretto del Frignano 2018 – 2020, approvato dall'Unione con deliberazione di Consiglio n. 14 del 16.07.2018, relativamente alle politiche di prevenzione del disagio giovanile/politiche giovanili, è stata confermata la

copia informatica per consultazione

centralità del progetto "*Sportelli d'ascolto nelle scuole del Frignano*", finalizzato ad attivare sportelli d'ascolto rivolti ad alunni, genitori ed insegnanti in tutti gli istituti scolastici del Frignano (Sedi di Pavullo, Serramazzoni, Sestola, Lama Mocogno, Pievepelago), in collaborazione con i servizi sanitari e sociali. Con deliberazione di Giunta n. 52/2022 di approvazione del Programma Attuativo Annuale 2022 è stato confermato il progetto in questione stanziando l'importo di € 95.000,00 per procedere all'espletamento di idonea selezione, ai sensi della vigente normativa in materia, per il rinnovo degli incarichi per l'anno scolastico 2022/2023, precedentemente affidati con determinazione n. 507/2021 e n. 553/2021. L'attuale graduatoria è ad oggi esaurita, pertanto si valuterà la necessità di anticipare l'espletamento di idonea selezione, ai sensi della normativa vigente in materia, per il conferimento di incarichi per l'anno scolastico 2022/2023 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.
Il Progetto è interamente finanziato con Fondi della Regione Emilia Romagna a sostegno delle progettazioni distrettuali a supporto delle politiche di welfare, pertanto la spesa non rileva ai fini del rispetto del limite riportato in precedenza.

2. Nell'ambito della programmazione strategica contenuta nel Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale del Distretto del Frignano 2018 – 2020, approvato con deliberazione di Consiglio n. 14 del 16.07.2018, fra le attività previste a supporto degli operatori del Servizio Sociale Territoriale, alla luce anche di quanto previsto dalle Linee guida regionali per il riordino del Servizio Sociale Territoriale" – DGR n. 1012/2014 – è stata programmata l'attività di supervisione metodologica degli operatori del Servizio Sociale Territoriale. Con deliberazione di Giunta n. 52/2022 di approvazione del Programma Attuativo Annuale 2022 è stato confermato come obiettivo da perseguire il percorso di supervisione metodologica degli operatori del Servizio Sociale Territoriale. A seguito di idonea procedura comparativa, esperita ai sensi della vigente normativa in materia, con determinazione n. 310/2022 è stato attribuito l'incarico professionale valevole per il periodo di due anni con decorrenza dal 20/06/2022. L'importo complessivo previsto è di € 14.500.
Il progetto è interamente finanziato con Fondi della Regione Emilia Romagna a sostegno degli interventi di sistema in materia di servizi sociali, pertanto la spesa non rileva ai fini della verifica del rispetto del limite citato.

3. Nell'ambito della programmazione strategica contenuta nel Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale del Distretto del Frignano 2018 – 2020, approvato con deliberazione di Consiglio n. 14 del 16.07.2018, fra le attività previste a supporto degli operatori del Servizio Sociale Territoriale, alla luce anche di quanto previsto dalle Linee guida regionali per il riordino del Servizio Sociale Territoriale" – DGR n. 1012/2014 – è stata programmata l'attività di consulenza giuridica a supporto del Servizio Sociale Territoriale. Con deliberazione di Giunta n. 52/2022 di approvazione del Programma Attuativo Annuale 2022 è stato confermato come obiettivo da perseguire il percorso di consulenza giuridica del Servizio Sociale Territoriale da realizzarsi mediante idonea procedura, da espletarsi ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento di un incarico professionale in materia di Diritto di famiglia e tutela minori e soggetti fragili valevole per il periodo 1/10/21 - 30/09/22. L'importo complessivo previsto è di € 5.000 rinnovabile per un ulteriore anno.
Il progetto è interamente finanziato con Fondi della Regione Emilia Romagna a sostegno degli interventi di sistema in materia di servizi sociali. Pertanto la spesa non rileva ai fini della verifica del rispetto del limite citato.

4. Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR) inerente al Sub.investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali", l'Unione dei Comuni del Frignano,in qualità di

copia informatica per consultazione

Distretto Capofila, e in partenariato con il Distretto Ceramico di Sassuolo e l'Unione Terre di Castelli di Vignola,a seguito di presentazione di specifica idea progettuale è stata ammessa ad un finanziamento complessivo pari € 210.000. Secondo le recenti linee ministeriali, l'Unione sta predisponendo, in nome e per conto dei due distretti soprarichiamati, apposito progetto che prevede, in caso di conferma del finanziamento, l'espletamento di idonea procedura comparativa volta all'attribuzione di un incarico professionale di supervisione rivolta al personale dei servizi sociali, al fine di assicurare, in linea con le soprarichiamate indicazioni ministeriali , la supervisione professionale di gruppo, la supervisione individuale e la supervisione organizzativa dell'equipe interprofessionale. Inoltre tutte le azioni, che dovranno concludersi necessariamente entro il 31 marzo 2026, saranno sviluppate coerentemente a quanto previsto all'interno del Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi sociali che individua la supervisione del personale dei servizi sociali, come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (Leps) che deve assicurato su ogni ambito distrettuale.
Il progetto sarà interamente finanziato con Fondi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza a sostegno degli interventi di sistema in materia di servizi sociali. Pertanto la spesa non rileva ai fini della verifica del rispetto del limite citato.

Si riepilogano nel seguente prospetto gli incarichi di lavoro autonomo interamente finanziati, che pertanto non rilevano ai fini del rispetto del limite di spesa:

OGGETTO	**PREVISIONE 2023**	**PREVISIONE 2024**	**PREVISIONE 2025**
1. Incarichi professionali di lavoro autonomo a Psicologi per le attività di consulenza previste dal progetto distrettuale "Sportelli d'ascolto nelle scuole del Frignano"	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ //
2. Incarico professionale di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di "Supervisione metodologica alle equipe di lavoro"	€ 7.250,00	€ 7.250,00	€ //
3. Incarico professionale in materia di Diritto di famiglia e tutela minori e soggetti fragili a supporto legale del Servizio Sociale Territoriale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ //

copia informatica per consultazione

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni del Frignano

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	257.308,34	526.014,57	783.322,91
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	257.308,34	526.014,57	783.322,91

Il referente del programma

Galbucci Giovanni

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

copia informatica per consultazione

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni del Frignano

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S03545770368202300001	2023		1		No	ITH54	Servizi	98380000-0	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE CANILE COMPRENSORIALE	2	Galbucci Giovanni	24	Si	25.500,00	102.000,00	127.500,00	255.000,00	0,00				
S03545770368202300002	2023		1		No	ITH54	Servizi	85210000-3	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA VETERINARIA PER IL CANILE COMPRENSORIALE	2	Galbucci Giovanni	36	Si	19.775,00	33.900,00	64.975,00	118.650,00	0,00				
S03545770368202300003	2023		1		No	ITH54	Servizi	85312000-9	SERVIZI DI FRONT BACK OFFICE E MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE	2	RICCI EMANUELA	24	Si	20.000,00	40.000,00	40.000,00	100.000,00	0,00				
S03545770368202300008	2023		1		No	ITH54	Servizi	85312000-9	Esternalizzazione sportello sociale	2	RICCI EMANUELA	24	Si	0,00	6.000,00	18.000,00	24.000,00	0,00				
S03545770368202300009	2023		1		No	ITH54	Servizi	85311000-2	Gestione alloggio per disabili fondi PNRR	2	RICCI EMANUELA	36		103.333,34	103.333,33	103.333,33	310.000,00	0,00				
S03545770368202300010	2023		1		No	ITH54	Servizi	85312000-9	Supervisione operatori fondi PNRR	2	RICCI EMANUELA	36	No	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00				
S03545770368202300011	2023		1		No	ITH54	Servizi	85312000-9	Potenziamento servizio domiciliare fondi PNRR	2	RICCI EMANUELA	36	No	18.700,00	18.700,00	18.700,00	56.100,00	0,00				
S03545770368202300004	2024		1		No	ITH54	Servizi	85312000-9	Centro per le famiglie	2	RICCI EMANUELA	24	Si	0,00	9.605,04	105.655,34	115.260,38	0,00				
S03545770368202300005	2024		1		No	ITH54	Servizi	98390000-3	Servizio di educativa di strada, nei luoghi di divertimento e di ritrovo, rivolto ad adolescenti, giovani, studenti degli istituti scolastici del territorio del frignano	2	RICCI EMANUELA	48	Si	0,00	17.000,00	119.000,00	136.000,00	0,00				
S03545770368202300006	2024		1		No	ITH54	Servizi	85312000-9	servizi di sostegno alla genitorialità e socio-educativo domiciliare/territoriale per minori, nuclei familiari in condizioni di disagio, adulti	2	RICCI EMANUELA	78		0,00	90.476,20	331.846,06	422.322,26	0,00				
S03545770368202300007	2024		1		No	ITH54	Servizi	85312000-9	SIL SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI	2	RICCI EMANUELA	24	Si	0,00	35.000,00	35.000,00	70.000,00	0,00				

copia informatica per consultazione

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														257.308,34 (13)	526.014,57 (13)	1.034.009,73 (13)	1.817.332,64 (13)	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Galbucci Giovanni

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

copia informatica per consultazione

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni del Frignano

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Galbucci Giovanni

Note

(1) breve descrizione dei motivi

copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni del Frignano

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	334.092,31	0,00	0,00	334.092,31
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	334.092,31	0,00	0,00	334.092,31

Il referente del programma

Galbucci Giovanni

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni del Frignano

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

Galbucci Giovanni

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni del Frignano

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Galbucci Giovanni

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni del Frignano

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L03545770368202300001			2023	Galbucci Giovanni	No	Si	008	036	030		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDIINARIA STRADE COMUNALI DEL FRIGNANO ANNO 2023	2	334.092,31	0,00	0,00	0,00	334.092,31	0,00		0,00		
															334.092,31	0,00	0,00	0,00	334.092,31	0,00		0,00		

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Galbucci Giovanni

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni del Frignano

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L03545770368202300001		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI DEL FRIGNANO ANNO 2023	Galbucci Giovanni	334.092,31	334.092,31	MIS	2	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Galbucci Giovanni

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni del Frignano

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Galbucci Giovanni

Note

(1) breve descrizione dei motivi

copia informatica per consultazione

Unione dei Comuni del FRIGNANO

Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Allegato alla proposta n. 419/2022
Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 - PRESENTAZIONE.

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Pavullo nel Frignano, 27/07/2022

Sottoscritto dal
Responsabile del Servizio
(BERTI MONICA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

Unione dei Comuni del FRIGNANO

Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Servizio Finanziario e Affari Generali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Allegato alla proposta n. 419/2022
Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 - PRESENTAZIONE.

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Pavullo nel Frignano, 27/07/2022

Sottoscritto dal Responsabile
del Servizio Finanziario e Affari Generali
(LOTTI MIRKA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

Unione dei Comuni del FRIGNANO

Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Allegato alla Deliberazione N. 10 del 28/07/2022

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 - PRESENTAZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni del Frignano in data 03/08/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Pavullo nel Frignano, 03/08/2022

Sottoscritto dal
Responsabile della Pubblicazione
(LOTTI MIRKA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

Unione dei Comuni del FRIGNANO

Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Allegato alla Deliberazione N. 10 del 28/07/2022

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 - PRESENTAZIONE.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 14/08/2022 .

Pavullo nel Frignano, 16/08/2022

Sottoscritta dal Vice Segretario
(LOTTI MIRKA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione